



BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ
2021





**BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ
2021**



A large, dark blue, three-dimensional sign for ALFA ACCIAI. The sign consists of a horizontal bar at the top and a vertical post below it. The horizontal bar features the Alfa Romeo logo (a red square with a white 'A') on the left and the text 'ALFA ACCIAI' in white, bold, sans-serif capital letters on the right. The vertical post has the website address 'www.alfaacciai.it' written vertically in white, sans-serif lowercase letters, with a white chevron symbol pointing upwards to the right above the text. The sign is positioned in front of a modern building with a grid of large glass windows. In the foreground, there are purple and white flowers and a green lawn.

 **ALFA ACCIAI**

www.alfaacciai.it 

Indice

Lettera agli Stakeholders	6
Nota Metodologica	8
Highlights	9
1 Profilo e identità del Gruppo Alfa Acciai	12
La nostra storia	13
L'attività di business e le sedi produttive	14
I mercati di riferimento	20
Le associazioni di cui siamo parte	22
I nostri stakeholder	23
L'analisi di materialità	24
Il sostegno all' Agenda 2030	26
2 Governance responsabile e trasparente	30
La struttura di governance	30
I valori guida	34
Azioni legali e disciplinari	35
Attività di Risk Assessment sulla Responsabilità Civile	36
Attività di Risk Assessment in ambito I.T. e O.T.	36
Valore economico generato e distribuito	37
Piano di Investimenti	39
Governance informatica	40
L'approccio fiscale del Gruppo	41
3 Responsabilità ambientale, dalla circolarità alla decarbonizzazione	44
La circolarità del Gruppo Alfa Acciai	46
Il consumo di materiali	50
La gestione delle risorse idriche	54
La gestione dei rifiuti	56
L'impegno per l'efficienza energetica	60
Gestione e monitoraggio delle emissioni	66
Altre emissioni in atmosfera	70
Altre emissioni in atmosfera - qualità dell'aria	72

4 Responsabilità sociale, cura delle persone e delle comunità locali	78
Le persone del Gruppo Alfa Acciai	78
Attenzione al benessere	83
Formazione e crescita professionale	84
La sicurezza sul luogo di lavoro	85
Il sistema di gestione in vigore	86
Formazione sulla sicurezza	89
Sorveglianza sanitaria	90
Gli infortuni	91
Il dialogo con le comunità locali	92
5 Sistema di qualità: dal fornitore al cliente	96
La relazione con i fornitori	97
La selezione dei fornitori di beni e servizi	98
La selezione dei fornitori di rottame	99
Attenzione ai fornitori locali	100
Qualità dei prodotti	101
La struttura organizzativa a presidio della qualità	101
Sistema di Gestione Qualità (ISO 9001)	102
Investimenti per la qualità	104
Collaborazioni a favore della qualità	106
La soddisfazione dei nostri clienti	107
GRI Content Index	109
Relazione della società di revisione	113

Lettera agli Stakeholders

GRI 102-14

Nel corso del 2021 il Gruppo Alfa Acciai ha deciso di rendere pubblico il proprio impegno sulle tematiche sociali e ambientali con la redazione del primo Bilancio di Sostenibilità. È infatti nostro profondo desiderio dialogare in modo trasparente con i nostri stakeholders in merito alle strategie e agli strumenti di garanzia attuati per perseguire e raggiungere riconosciuti livelli di qualità, affidabilità e competitività, il massimo rispetto per l'ambiente, e standard elevati di tutela della salute sicurezza dei lavoratori.

Vi abbiamo illustrato quanto la sostenibilità sia al centro della nostra cultura e visione aziendale, anche e soprattutto perché **l'economia circolare è nel DNA dell'attività elettrosiderurgica**, che basa il proprio ciclo produttivo sul recupero del vecchio acciaio (rottame ferroso) e la sua trasformazione in nuovi prodotti. Questa caratteristica ci permette di contribuire in maniera significativa all'**Obiettivo 12 dell'Agenda 2030 dell'ONU** che auspica una gestione sostenibile ed un uso efficiente delle risorse naturali: non solo i nostri prodotti hanno un **contenuto minimo di materiale riciclato prossimo al 99%**, ma siamo costantemente impegnati a recuperare e valorizzare ogni residuo generato conferendolo ad altre economie circolari.

E così, nell'introdurre nel secondo Bilancio di Sostenibilità anche la lettura trasversale degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, riscontriamo che il nostro agire quotidiano volto a prevenire ogni forma di inquinamento e a proteggere l'ambiente contribuisce sia all'**Obiettivo 6**, relativo all'efficiente utilizzo dell'acqua, argomento di sempre maggior interesse vista la siccità che si avverte a livello mondiale, sia all'**Obiettivo 13**, che esorta a combattere il cambiamento climatico mitigando le emissioni. Svolgendo inoltre un'attività energivora, certamente siamo coinvolti nel raggiungimento dell'**Obiettivo 7** del miglioramento dell'efficienza energetica. È infatti in essere da tempo nel Gruppo un vasto processo di decarbonizzazione e transizione green, che non può prescindere dalla messa in campo di nuove infrastrutture (**Obiettivo 9**) e dalla collaborazione con il territorio per giungere a città sempre più sostenibili (**Obiettivo 11**).

Accanto all'attenzione ai temi ambientali, tra i **pilastri che sostengono la strategia aziendale** fondamentali sono quelli che riguardano la soddisfazione dei clienti, verso i quali si è svolta quest'anno un'intensa attività di Stakeholder Engagement, nonché la tutela della salute e sicurezza dei nostri collaboratori, così come dei numerosi dipendenti di ditte esterne. Per perseguire tale strategia l'elemento decisivo del nostro Piano d'azione si conferma l'assidua e attenta ricerca, valutazione e implementazione delle **migliori Tecniche disponibili e sostenibili**, intese come opzioni tecnologiche e procedurali, utili a migliorare continuamente i numerosi KPI delle diverse Unità Produttive e che, come appena illustrato, contribuiscono al raggiungimento dei sopra elencati obiettivi 2030 dell'ONU.

Preme ricordare al lettore che il nostro settore siderurgico è "capital intensive" e rientra tra quelli "hard-to-abate" (dove è quindi più difficile abbattere le emissioni di gas serra), ma siamo consapevoli che questa fase storica richiede importanti decisioni impiantistiche, frutto di ricerca e innovazione, per conseguire significative riduzioni di consumo di energia da fonte fossile. Per questo il Gruppo Alfa Acciai ha da tempo avviato una profonda riflessione per valutare sotto diversi punti di vista, non ultimo la sicurezza, gli impatti di queste innovazioni. Consci della nostra rilevanza sul territorio da un punto di vista economico, occupazionale e di sistema, ci impegniamo sul fronte ambientale nei prossimi anni a continuare gli investimenti

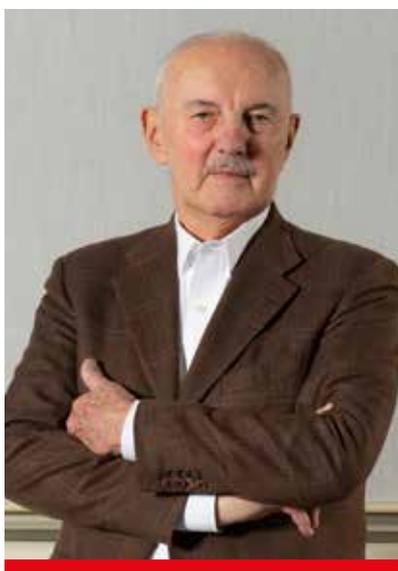
per la transizione energetica con l'obiettivo di raggiungere significative riduzioni di consumo energetico e di introdurre una quota importante di fonti rinnovabili nella fornitura di energia elettrica.

Mentre queste importanti attività di ricerca e sviluppo, che coinvolgono diversi nostri partner strategici, daranno i loro frutti nei prossimi anni, i risultati conseguiti nel 2021 che vedrete illustrati in seguito denotano **ottime performance economiche e una sostanziale stabilità dei vari indicatori ambientali e sociali** dei GRI standard rispetto ai valori pre-pandemia. Nonostante la pandemia di Covid-19 non fosse stata completamente debellata, lo scenario è stato caratterizzato da una forte ripresa produttiva, superiore al 2019. A complicare il quadro, sono stati i picchi inimmaginabili raggiunti dai prezzi dell'energia nell'ultimo trimestre, l'azione di alcuni operatori stranieri che hanno depredata il rottame nazionale, nonostante sia una materia prima notoriamente scarsa in Italia e ultimamente definita strategica, e, non per ultimo, il ritardo del PNRR nel riflettere i propri effetti nel mondo delle costruzioni, nostro principale settore di sbocco.

In questo periodo di continue turbolenze, alle quali si è aggiunta la guerra in Ucraina nel 2022, la ricerca della massima efficienza e competitività si conferma la nostra linea guida. L'instancabile impegno per la sostenibilità, volto alla coesistenza tra azienda, ambiente e territorio, si riscontra in primis dai dati di evidente solidità finanziaria, dalla rassicurante IT Governance, dalla copertura delle quote di emissioni con quelle assegnate nell'ETS (Emission Trading System), dai continui monitoraggi e l'operatività dell'Osservatorio Alfa Acciai, ma anche dalle crescenti assunzioni e limitati turn-over, dal basso indice di frequenza degli incidenti, nonché dalla qualità dei nostri prodotti, che ci garantiscono una forte presenza sui mercati.

Fiduciosi di essere sulla rotta giusta per affrontare le ardue sfide del nostro settore, auguriamo a tutti una buona lettura.

Ettore Lonati
Presidente



Amato Stabiumi
Amministratore Delegato



Nota Metodologica

GRI 102-1; 102-45; 102-46; 102-49; 102-50; 102-51; 102-52; 102-53; 102-54

Il seguente documento rappresenta il secondo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Alfa Acciai, con la finalità di proseguire nella comunicazione a tutti i portatori di interesse, sia interni che esterni, quanto il Gruppo ha realizzato in ambito di sostenibilità negli ultimi anni e quali possano essere eventuali obiettivi futuri che si impegna a raggiungere.

Il Gruppo Alfa Acciai considerato per le finalità comunicative del presente documento include la Capogruppo Alfa Acciai S.p.A. e le proprie controllate operative: Alfa Derivati S.r.l., Acciaierie di Sicilia S.p.A., Tecnofil S.p.A. e Ferro Berica S.r.l. (di seguito Ferroberica). Le società non operative, trattandosi di società immobiliari, sono state invece escluse.

Le informazioni e i dati riportati all'interno del Bilancio si riferiscono al triennio 2019, 2020 e 2021 (01 gennaio - 31 dicembre).

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto in conformità ai GRI Standards pubblicati nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI): opzione "Core". Con riferimento ai temi Occupational health and safety (GRI 403), Tax (GRI 207) e Waste (GRI 306), sono state adottate rispettivamente le versioni aggiornate al 2018, 2019 e 2020. Inoltre, nella redazione del documento sono stati adottati i principi di materialità, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, affidabilità e tempestività.

Per l'elenco degli indicatori GRI rendicontati, con relativi paragrafi e pagine di riferimento, si rimanda all'indice dei contenuti GRI Content Index riportato in coda al presente documento, all'interno del capitolo "GRI Content Index".

Ai fini di garantire l'affidabilità dei dati e una corretta rappresentazione delle performance, il ricorso a stime è stato limitato il più possibile e, se necessarie, sono state calcolate sulla base delle migliori metodologie disponibili e puntualmente riportate all'interno del presente documento.

Alfa Acciai e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030

Nel corso di questo secondo anno di rendicontazione, il Gruppo Alfa Acciai si è impegnato ad individuare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite al cui raggiungimento può contribuire.

L'agenda è un programma d'azione costituito da 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, SDG, firmata il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi Membri delle Nazioni Unite e approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Tali 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fanno parte di un più ampio programma d'azione composto da 169 obiettivi e relativi target da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030. Pertanto, nel corso della scrittura del presente documento, il Gruppo Alfa Acciai ha individuato specifiche iniziative correlate a determinati Target e Obiettivi, al cui raggiungimento contribuisce.

Per qualsiasi necessità di chiarimento o desiderio di approfondire i contenuti di questo documento, si prega di scrivere al seguente indirizzo e-mail: infobds@alfaacciai.it

Highlights

GRI 102-7

	u.d.m.	2021	2020	2019
Numero totale di dipendenti	n	1.207	1.168	1.140
Totale assunzioni	n	158	108	226
Numero totale di sedi operative	n	12	12	10
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	1.256.394.782	698.617.504	829.075.025
Valore economico distribuito	€	1.234.959.241	694.798.421	816.152.463
Capitalizzazione totale	€	502.817.362	431.843.889	415.963.987
- di cui debiti finanziari	€	155.985.186	129.494.038	90.705.414
- di cui capitale azionario	€	346.832.176	302.349.851	325.258.573
Posizione finanziaria netta	€	(54.132.590)	(5.419.755)	23.803.309
Totale investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali	€	24.423.871	26.322.286	27.392.290
Quantità di prodotti venduti	t	1.661.149	1.479.780	1.626.028
Quantità di rottame utilizzato	t	2.062.479	1.687.225	1.964.338
Percentuale di materie prime riciclate utilizzate	%	95%	95%	95%
Percentuale di rifiuti recuperati	%	63%	59%	39%
Totale energia consumata	GJ	6.316.445	5.373.915	6.103.151
Intensità energetica	GJ/t	2,67	2,63	2,62



1

Profilo e identità del Gruppo Alfa Acciai

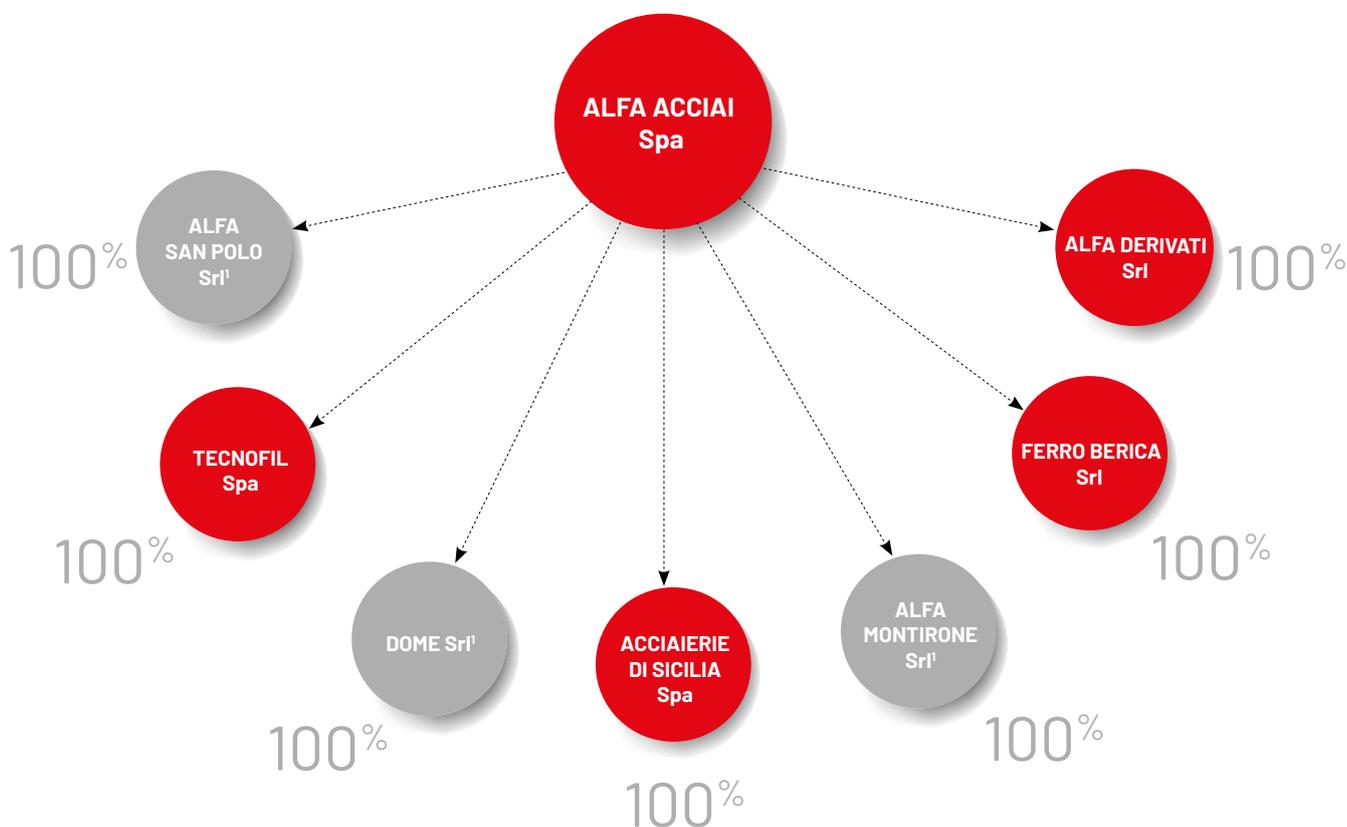
1 | Profilo e identità del Gruppo Alfa Acciai

GRI 102-5

Il Gruppo Alfa Acciai è da quasi 70 anni tra i principali produttori italiani ed europei di acciaio per cemento armato e vergella, con una capacità produttiva complessiva di 2,5 mln di tonnellate annue e ad oggi rappresenta una realtà produttiva tecnologicamente all'avanguardia, attenta all'ambiente e presente lungo tutta la filiera siderurgica.

Controllato dalla holding Siderurgica Investimenti di proprietà delle famiglie Stabiumi e Lonati, il Gruppo è caratterizzato da una spiccata flessibilità industriale e dalla massima efficienza operativa a monte e a valle del processo fusorio, entrambe accompagnate da una forte solidità patrimoniale e finanziaria. Grazie a tali caratteristiche il Gruppo

risponde con successo ai continui mutamenti del mercato siderurgico nazionale ed estero ed alla crescente sensibilità dei cittadini verso le tematiche ambientali, mantenendo sempre massima l'attenzione che sin dagli inizi il Gruppo Alfa Acciai riserva ai suoi collaboratori e clienti.



1) In rosso le società che rientrano nel perimetro del presente documento. In grigio le società non operative escluse dal perimetro di rendicontazione. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota Metodologica.

La nostra storia

GRI 102-3

Verso la metà degli anni '50, la società "Acciaierie Laminatoi Fonderie Affini S.r.l.", da cui deriva il nome attuale "ALFA", inizia la propria attività dedicandosi interamente alla produzione e laminazione dell'acciaio

1955

1970

Il passaggio impiantistico alla **colata continua** e i forti investimenti per l'aggiornamento tecnologico permettono di moltiplicare la capacità produttiva in entrambi i reparti: acciaieria e laminatoio

1984

Mitigazione dell'impatto ambientale dello stabilimento, sia mediante l'installazione di impianti di abbattimento delle emissioni dei forni elettrici all'avanguardia nel settore, sia mediante i sistemi di insonorizzazione dei principali processi di lavorazione

1986

Nasce il reparto **Derivati** in cui inizia la produzione di reti elettrosaldate e trafilati

1991

Alfa Acciai acquisisce **Ferroberica** (Vicenza) che permette di potenziare tutte le lavorazioni a freddo, tra cui la presagomatura e l'assemblaggio di acciaio per cemento armato, settori nei quali è ora il maggior operatore italiano e secondo in Europa

1998

Alfa Acciai acquisisce **Acciaierie di Sicilia** (Catania), unica acciaieria presente sull'isola, per produrre barre e rocchetti

2000

In accordo con il Comune di Brescia studia il piano "Alfa 2000" per la **riduzione dell'impatto ambientale dello stabilimento verso l'esterno**

2004

Inaugurazione del **terzo laminatoio** che introduce nella gamma il rocchetto e festeggiamento del 50mo

2016

Alfa Acciai acquisisce a Brescia sia il sito industriale di **Montirone**, sia **Tecnofil**, una delle più importanti trafilerie con zincheria in Europa e in tempi brevi ne razionalizza le tipologie di filo (zincato, zinco-alluminio e lucido)

2020

Sempre più sensibile alle tematiche chiave della **sostenibilità**, Alfa Acciai ha studiato, progettato e realizzato in simbiosi con A2A, la maggior multiutility italiana, un sistema innovativo ed efficiente per il **recupero dell'energia termica dell'acciaieria**

2021

Pubblicazione del primo **Bilancio di Sostenibilità**

L'attività di business e le sedi produttive

GRI 102-2; GRI 102-4

Il Gruppo Alfa Acciai vanta al proprio interno solide realtà specializzate nei diversi ambiti della produzione dell'acciaio, dislocati a Nord e a Sud del Paese, a garanzia di prodotti e servizi capaci di qualificare la nostra realtà come un ottimale partner d'impresa sia in termini di qualità che di affidabilità.

Attualmente il gruppo è così strutturato:

ALFA ACCIAI

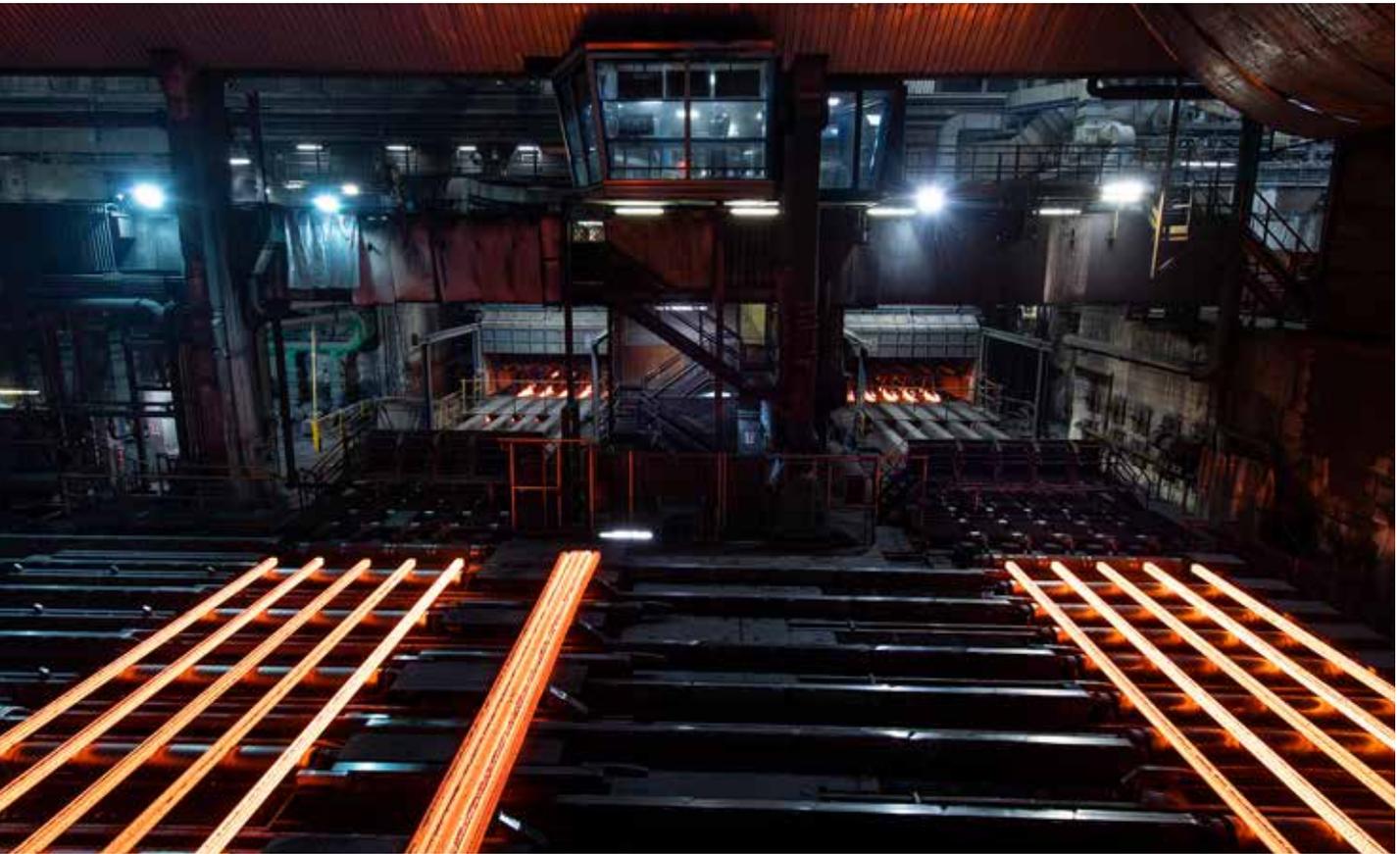
Guidata dalla necessità dell'allacciamento alla rete elettrica ad alta tensione, negli anni '50 la società ha individuato le aree ove edificare gli edifici nella zona a sud-est del Comune di Brescia, che diventano la sede di Alfa Acciai, di oltre 353.000 mq, attualmente compresa tra aree residenziali sviluppatesi successivamente e importanti infrastrutture viarie.

All'interno dell'insediamento industriale l'acciaiera oc-

cupa la porzione più estesa dello stabilimento, in quanto tale unità produttiva si estende dall'area del deposito rototame, dove una parte dello stesso può essere immessa nel frantumatore, fino alla piattaforma di evacuazione delle billette destinate alla laminazione.

Nello specifico, l'impianto è articolato su due forni fusori EAF (Electric Arc Furnace), a cui seguono due forni LF (Ladle Furnace), rappresentanti il vero core process





dell'acciaieria, dai quali dipartono due linee produttive di billette affidate a due macchine da colata continua, ciascuna a cinque vie, i cui parametri operativi di colaggio sono gestiti da un complesso sistema automatizzato. I prodotti dell'acciaieria si articolano in una gamma di billette a sezione quadra che costituiscono il semilavorato impiegato nei tre reparti di laminazione a caldo per la produzione di barre e rocchetti per cemento armato con marchio ALFA ACCIAI, e vergella.

La Laminazione a Caldo dispone di 3 impianti indipendenti la cui capacità produttiva complessiva può raggiungere i 2 mln/ton ed i prodotti ottenuti soddisfano i requisiti delle numerose certificazioni dei mercati di sbocco.



Acciaierie di Sicilia

Situata nella zona industriale di Catania, rappresenta l'unica acciaieria presente sull'isola e costituisce per il Gruppo un valido riferimento naturale per il mercato dell'Italia meridionale e per le esportazioni nei Paesi del Mediterraneo e non solo.

Con una capacità produttiva di 500.000 ton, Acciaierie di Sicilia produce tondo per cemento armato in barre e rocchetti con marchio ACCIAIERIE DI SICILIA e certificato per svariati mercati. Tali prodotti derivano dall'elettrofusione di rottame ferroso di provenienza siciliana e dalla successiva laminazione a caldo, che si avvale di dispositivi di confezionamento delle barre posizionati parallelamente alle linee di rocchettatura.

Grazie alle dimensioni raggiunte, alla tecnologia impiegata ed alla qualità dei propri prodotti, Acciaierie di Sicilia crea una filiera isolana di diverse centinaia di occupati, i cui clienti hanno contribuito a costruire la Sicilia di oggi.



Vincenzo Guadagnuolo
Direttore Generale



Alfa Derivati

Disposta su due sedi produttive, una presso il sito industriale della capogruppo a San Polo (Brescia) e l'altra a Montirone (Brescia), Alfa Derivati produce per conto di Alfa Acciai, quindi col marchio di quest'ultima, rete elettrosaldada ad alta duttilità per cemento armato in formato standard e ribobinato per il mercato nazionale ed internazionale.

Il processo di ribobinatura/stiratura (stretching) utilizza delle linee di ultima generazione ad alta produttività, le cui peculiarità permettono l'ottimizzazione delle caratteristiche meccaniche del filo in lavorazione, mantenendo elevata la duttilità per ottenere prodotti di tipo AD (Alta Duttilità), caratteristica comune a tutti i prodotti del Gruppo Alfa Acciai destinati all'edilizia.

Grazie ai cospicui investimenti effettuati negli ultimi anni presso la sede di Montirone, è stato ripristinato il collegamento ferroviario, che ha permesso di aumentare le esportazioni di Alfa Acciai e Alfa Derivati nel centro Europa con importanti benefici ambientali.



Filippo Piccioni Cavagnini
Direttore Generale



FERROBERICA

Ferroberica, nata quasi 50 anni fa, è leader in Italia e seconda in Europa per la presagomatura e l'assemblaggio di tondo per cemento armato, al servizio delle principali imprese di costruzione europee.

Fondata a Vicenza, dove mantiene la propria sede legale e un impianto di produzione, per essere maggiormente presente sul mercato e per offrire un servizio capillare su tutto il territorio del Sud Europa, Ferroberica nel corso degli anni ha ampliato le sue potenzialità aprendo altre unità produttive: a **Catania**, utilizzando il materiale in barre e rotoli prodotto dalla consociata Acciaierie di Sicilia, a **Sedegliano** (Udine) e a **Montirone** (Brescia), il cui stabilimento rappresenta l'impianto di sagomatura più tecnologico ed automatizzato d'Europa.

Lazienda, appartenente al Gruppo da ben 30 anni, è quindi specializzata nella lavorazione dell'acciaio tondo e opera sia a livello nazionale che internazionale, grazie al *know-how* acquisito, all'affidabilità nelle forniture e alla competitività sul mercato, rappresentando quindi una realtà produttiva all'avanguardia, con macchinari di ultima generazione, dalla capacità produttiva annua superiore alle **300.000 tonnellate**. Tutti i centri di produzione di Ferroberica e quelli ad essa fidelizzati sono dislocati in zone strategiche, prospicienti aree



Giorgio Binelle
Amministratore Delegato

Andrea Biasi
Direttore Tecnico-Commerciale

industriali-produttive o in previsione di forte espansione, adiacenti agli assi viari autostradali per coprire celermente tutte le direttrici sia via terra che via mare.

La costante attenzione alla qualità del servizio e alla cura del cliente, che contraddistingue l'azienda e l'intero Gruppo Alfa Acciai, ha portato Ferroberica, tramite il proprio personale tecnico altamente specializzato, a fornire alle imprese anche un puntuale servizio di consulenza per l'analisi di fattibilità in fase di progettazione e per la definizione di piani di produzione e di programmi lavoro. Inoltre il customer care permette di rispondere immediatamente ad esigenze urgenti e richieste improvvise di integrazioni o modifiche.





Nata nel 1994 a Gottolengo (Brescia), Tecnofil sin dagli inizi ha sviluppato e consolidato il proprio core business nella produzione di filo metallico a basso e medio tenore di carbonio e nel processo di trafilatura e zincatura ed attualmente è la trafiliera che dispone della zincheria più grande d'Italia.

Entrata a far parte del Gruppo Alfa Acciai dal 2016, la trafiliera con zincheria è diventata tra le più importanti in Europa nella produzione di filo metallico, filo di acciaio zincato, zinco-alluminio, lucido, cotto, ri-trafilato e skin-passato con molteplici applicazioni.

Grazie allo stretto legame con l'acciaieria ed il laminatoio di Alfa Acciai, Tecnofil ha ampliato notevolmente la propria capacità produttiva complessiva e la gamma di prodotti da offrire sul mercato, avvalendosi anche dell'installazione di una nuova linea di zincatura a 40 fili che ha consentito di superare le **100.000 tonnellate** di filo all'anno. In particolare, l'area dedicata alla produzione e lavorazione di fili metallici occupa una superficie di



Gianluca Periccioli
Amministratore Delegato

30.000 mq, ed è costituita da impianti di trafilatura a secco, sviluppati e progettati anche dalla stessa Tecnofil, e due impianti di zincatura ad immersione.



I mercati di riferimento

GRI 102-6

Grazie al coordinamento ed alle sinergie create, il Gruppo Alfa Acciai ha aumentato la propria presenza internazionale e ampliato la gamma dei prodotti offerti: oltre al settore dell'edilizia di cui è leader, è entrato con decisione nel mondo del filo lucido, in quello dell'automotive, dell'elettrodomestico, della meccanica e della vergella per molteplici usi.

La nostra consolidata e competente rete di vendita ci permette di servire le aree dell'Europa nella sua totalità, Nord Africa, Nord America, Centro America e Sud America.

I principali prodotti di Alfa Acciai e di Acciaierie di Sicilia commercializzati sono: **vergella, acciaio per c.a. in barre, ribobinato, rocchetti, rete elettrosaldata e billette.**



La commercializzazione di prodotti in acciaio è fortemente normata per cui i nostri articoli sono soggetti a controlli statistici di processo ben definiti per assicurare le specifiche richieste. In particolare, per la vendita dell'acciaio per cemento armato è necessaria una qualifica presso enti nazionali che svolgono regolari audit trimestrali, semestrali o annuali (a seconda della nazione). Durante gli audit vengono effettuati controlli sia sul prodotto che sul sistema di gestione qualità.

A livello di destinazione dei prodotti, i tipici clienti della vergella sono trafilerie che utilizzano il prodotto per produrre filo o piattina per diverse applicazioni tipiche dell'automotive, dell'elettrodomestico, della meccanica, dell'edilizia, della rete elettrosaldata per usi civili e militari, dell'industria in generale, per l'agricoltura e per il rinforzo di cavi di trasporto dell'energia off-shore. Invece, i clienti dell'acciaio per cemento armato sono tipicamente centri di sagomatura, centri di distribuzione di prodotti per l'edilizia e dealers internazionali, oltre a imprese edili e prefabbricatori.

Per quanto riguarda Tecnofil, la società serve svariati settori in quanto produce filo zincato, zinco-alluminio e lucido a basso-medio tenore di carbonio, per applicazioni quali edilizia, elettrodomestico e casalinghi, automotive, sicurezza perimetrale e sistemi di recinzione e tantissime altre applicazioni di uso quotidiano.

Ferroberica, infine, leader in Italia e seconda in Europa per la presagomatura e l'assemblaggio di acciaio tondo per cemento armato, opera al servizio delle principali imprese di costruzione italiane ed estere nei Paesi confinanti, per tutte le opere strutturali, sia stradali che ferroviarie e marittime, e per gli edifici destinati a strutture pubbliche, industriali e civili.





Le associazioni di cui siamo parte

GRI 102-12; GRI 102-13

Nell'intento di fare sistema con il territorio e con l'impegno di definire strategie a lungo termine per la decarbonizzazione, Alfa Acciai è in procinto di firmare il **Patto Per Brescia 2050**, che rappresenta una visione del futuro promossa dagli imprenditori bresciani, di una società a basse emissioni di carbonio, un'economia verde e circolare ed ecosistemi resilienti alla base del benessere dei cittadini.

Le società Alfa Acciai, Acciaierie di Sicilia e Ferroberica sono associate alle locali sezioni di **Confindustria**, mentre Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia sono anche iscritte a **Federacciai**, associazione nazionale che raccoglie le principali aziende siderurgiche, tramite cui sono iscritte anche ad **Eurofer** - associazione Europea dei produttori siderurgici.

Inoltre, Alfa Acciai aderisce anche alle seguenti organizzazioni che operano in ambito locale, nazionale ed internazionale:

RAMET

Consorzio che raccoglie 22 aziende metallurgiche bresciane in un progetto comune per lo studio e il monitoraggio dell'impatto delle proprie attività produttive sugli ambienti di lavoro e sul territorio, oltre a coinvolgerle in programmi di interventi volti alla tutela dell'ambiente.

OSSERVATORIO SU ALFA ACCIAI

Tavolo istituito e funzionante sotto l'egida del Comune di Brescia dal 2007, l'Osservatorio è costituito da: Assessore all'Ambiente, al Verde ed ai Parchi sovra comunali in qualità di Presidente; Responsabile del Settore Sostenibilità Ambientale; Presidente della Commissione Consiliare "Ecologia, Ambiente e Protezione Civile"; Consigliere Comunale di minoranza; Rappresentante della Consulta per l'Ambiente del Comune; Rappresentante dell'Azienda Alfa Acciai; Rappresentante della R.S.U. dell'Alfa Acciai; Rappresentante del Consiglio di Quartiere San Polo Case; Rappresentante del Consiglio di Quartiere San Polo Parco.

L'Osservatorio ha il compito di valutare periodicamente gli impatti ambientali dello stabilimento con riferimento:

- Allo stato di avanzamento dei lavori in corso;
- Alla valutazione dei principali quesiti esposti dai residenti con possibili ipotesi di soluzione;
- Alla valutazione dei dati relativi al monitoraggio ambientale.

CO.DI.S.A.

Dal 2011 Alfa Acciai collabora attivamente con CO.DI.S.A., Comitato Difesa Salute e Ambiente, un gruppo di cittadini con lo scopo di mettere a conoscenza la popolazione e condividere con essa i progetti di miglioramento ambientali e produttivi che l'azienda ha realizzato o ha intenzione di intraprendere attraverso delle riunioni periodiche.

UNISIDER

Ente italiano di unificazione siderurgica, alle cui commissioni tecniche per la stesura e le modifiche delle norme che riguardano il mondo della siderurgia Alfa Acciai partecipa. UNISIDER rappresenta l'Italia presso le organizzazioni di normazione europea CEN e mondiale (ISO) nei settori di competenza, tra cui il settore siderurgico (acciaio e ghisa).

AIM - Associazione Italiana Metallurgia

Nel corso del 2021 Alfa Acciai è stata relatrice del corso itinerante "Metallurgia sicura, come trasformare una priorità in un valore aziendale" e del webinar "Economia circolare per la nuova vita dei materiali".

ADETS - L'Association pour le Développement et l'Etude du Treillis Soudé.

ESTEP - European Steel Technology Platform.

ANPAR - Associazione di categoria dei riciclatori dei rifiuti inerti in Italia ed in Europa.

REACH FERROUS SLAG CONSORTIUM

FINCO - Federazione Industrie Prodotti, Impianti, Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni e la Manutenzione.

Con specifico riferimento invece a Ferroberica, la Società è associata ad **ANCE**, Associazione Nazionale Costruttori Edili e partecipa ai workshop del "Comitato Grandi Infrastrutture" per dibattere sulle novità normative e sulle continue rapide evoluzioni del mondo delle costruzioni; dal gennaio 2022 è entrata a far parte di **ANSAG**, Associazione Nazionale sagomatori per Cemento Armato ed è inserita nel comitato direttivo.

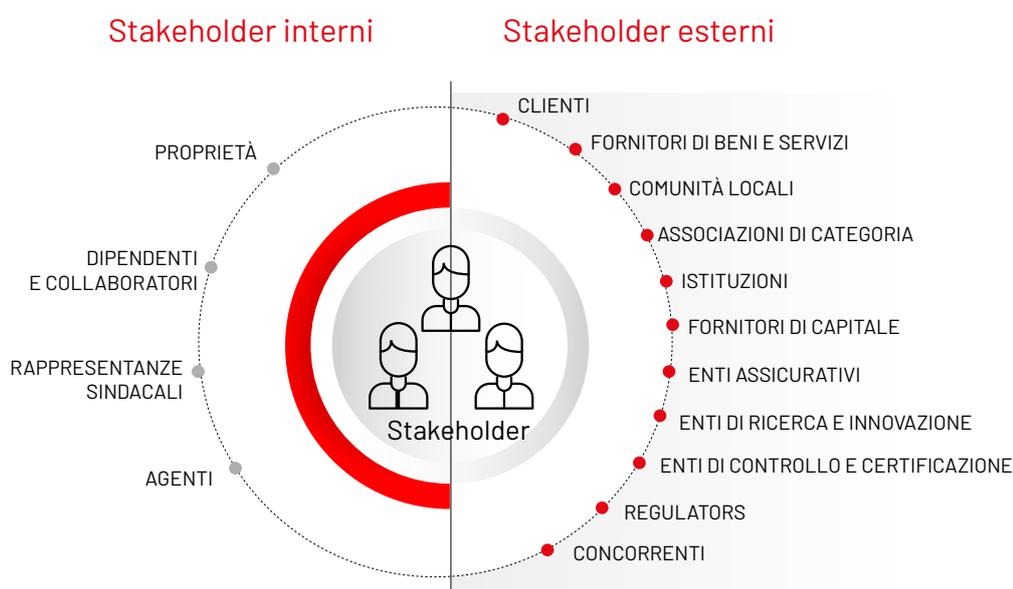
I nostri stakeholder

GRI 102-40; GRI 102-42; GRI 102-43; GRI 102-44

Nello svolgimento delle proprie attività di business, il Gruppo Alfa Acciai entra in relazione con una pluralità di soggetti.

Secondo i GRI Standards² uno **stakeholder** (“portatore di interesse”) è un’ “entità o individuo che può ragionevolmente essere influenzato in modo significativo dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell’organizzazione o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell’organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.”

Al fine di predisporre un bilancio di sostenibilità in linea con i principi GRI, tra cui in particolare il principio di inclusività³, il Gruppo Alfa Acciai ha realizzato un’attività di mappatura dei propri stakeholder interni ed esterni al fine di identificare quelli più rilevanti. Di seguito sono riportate le categorie individuate:



Per la predisposizione di questo secondo Bilancio di Sostenibilità il Gruppo ha coinvolto direttamente gli stakeholder Clienti nel processo di analisi di materialità, contemporaneamente ad un sondaggio di natura commerciale che per l’occasione è stato uniformato tra le quattro società.

Nel corso degli anni il Gruppo Alfa Acciai ha coltivato la relazione con i propri stakeholder attraverso differenti canali di dialogo. I canali di comunicazione utilizzati sono differenti ed appropriati alle varie categorie di stakeholder: spaziando da quelli più tradizionali quali telefonate e questionari, riunioni di lavoro, incontri formali, convegni tecnici, visite esterne, affissioni in bacheca, comunicati stampa e il consolidato Osservatorio Alfa Acciai, a quelli virtuali quali le video-conferenze ed i siti internet

del Gruppo, dove si possono trovare le schede tecniche di prodotti, i certificati, i comunicati stampa e le aree riservate a clienti, agenti, fornitori e dipendenti contenenti le più svariate documentazioni. Nel 2020 si è ricorso più assiduamente a Telegram nei confronti dei dipendenti, che nel periodo del Covid e dello smart-working si è dimostrato un mezzo di comunicazione estremamente immediato per divulgare le continue disposizioni e comunicati, mentre dal dicembre 2021, più precisamente dalla presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità, il Gruppo ha avviato una narrazione digitale strutturata su LinkedIn, in grado di valorizzare le specificità delle singole aziende, pur rimarcando la matrice comune, con l’intento di rivolgersi ad una platea di stakeholder più estesa che non nel passato.

2) I “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” (GRI Standards) sono lo standard di rendicontazione scelto dal Gruppo Alfa Acciai per la predisposizione del proprio bilancio di sostenibilità. Tali standards sono stati definiti nel 2016, e aggiornati al 2020, dal GRI.

3) “L’organizzazione deve identificare i propri stakeholder e spiegare in che modo ha risposto ai loro ragionevoli interessi e aspettative.” - GRI 101: Principi di rendicontazione.

L'analisi di materialità

GRI 102-47

Al fine di identificare le tematiche da rendicontare all'interno del Bilancio di Sostenibilità, il Gruppo ha adottato la metodologia prevista dagli standard di rendicontazione selezionati, i GRI Standards, svolgendo un'analisi di materialità. In particolare, il Gruppo Alfa Acciai ha avviato un percorso finalizzato all'individuazione dei cosiddetti “**temi materiali**” che sono definiti dai GRI Standards come un “*tema che riflette l'impatto economico, ambientale e sociale significativo dell'organizzazione o che influenza in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder*”.

L'individuazione di tali temi materiali ha richiesto al Gruppo di svolgere diverse attività, tra cui:

- Mappatura degli stakeholder rilevanti;
- Analisi del contesto interno e *desk analysis* della documentazione interna (tra cui ad esempio il Codice Etico e la Politica Qualità, Ambiente e Sicurezza);
- Analisi del contesto esterno in cui operano le società del Gruppo Alfa Acciai;
- Analisi dei trend di sostenibilità presenti a livello nazionale, europeo e mondiale;
- Analisi *benchmark con peer e competitor* nazionali e internazionali;
- Coinvolgimento diretto di alcuni collaboratori.

Grazie alle attività sopra riportate, il Gruppo Alfa Acciai ha individuato un primo set di temi in ambito sostenibilità rilevanti per il proprio business e i propri stakeholder nel corso del 2021 tramite cui sono state individuate le tematiche materiali per il Gruppo per il primo Bilancio Sociale del 2020.

Al fine di un progressivo percorso di coinvolgimento per l'aggiornamento della matrice di materialità, in cui i diversi stakeholder possono essere chiamati ad esprimere personalmente il proprio punto di vista nei confronti delle tematiche oggetto dell'analisi di materialità, il Gruppo Alfa Acciai alla fine del 2021, quindi in prossimità della pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità, ha avviato un processo di **stakeholder engagement focalizzato sui propri clienti**, continuato anche durante il primo semestre 2022. Il coinvolgimento, avvenuto tramite una survey online, ha permesso al Gruppo di raggiungere un duplice obiettivo: accogliere le istanze dei clienti sui temi di sostenibilità rilevanti per il contesto in cui Alfa Acciai opera, e definire il **grado di soddisfazione dei Clienti** in merito ai diversi aspetti che caratterizzano la relazione commerciale con le diverse società del Gruppo Alfa Acciai, tra cui la qualità del prodotto/servizio offerto, la gestione dell'ordine e dei servizi post-vendita, la competenza e disponibilità del personale e la trasparenza nella comunicazione.

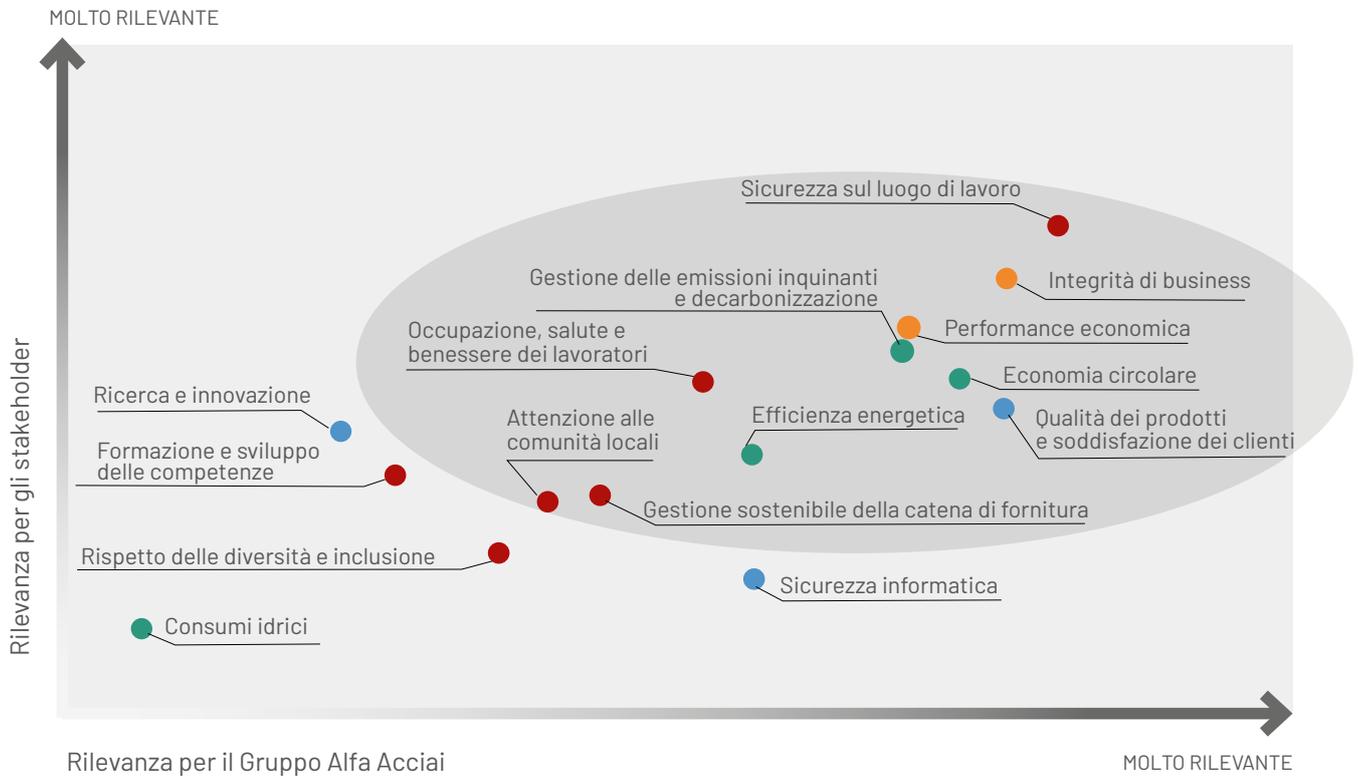
In seguito a tale coinvolgimento, è stata quindi aggiornata la matrice di materialità del Gruppo Alfa Acciai, la

quale rimane pressoché in linea rispetto a quella presente nel Bilancio di Sostenibilità 2020.

Infine, seppur non reputato un tema materiale, il Gruppo Alfa Acciai ha deciso di rendicontare le metriche inerenti ai “Consumi idrici” delle proprie società, in quanto consapevole che si tratti di una risorsa scarsa, perfettamente monitorata ed emersa con maggior rilevanza dall'attività di stakeholder engagement svolta in questo 2022, anno caratterizzato da temperature particolarmente alte.



Matrice di materialità del Gruppo Alfa Acciai 2021



A valle del processo, i temi materiali emersi, che definiscono il contenuto del presente documento, risultano essere i seguenti:

Tematiche di governance	Integrità di business
	Performance economica
Tematiche ambientali	Economia circolare
	Efficienza energetica
Tematiche sociali	Gestione delle emissioni inquinanti e decarbonizzazione
	Occupazione, salute e benessere dei lavoratori
	Sicurezza sul luogo di lavoro
	Attenzione alle comunità locali
	Gestione sostenibile della catena di fornitura
	Qualità dei prodotti e soddisfazione dei clienti

Il sostegno all'Agenda 2030

Infine, nel continuo percorso di miglioramento in ambito di sostenibilità, il Gruppo Alfa Acciai ha individuato gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite ed i relativi target a cui ritiene di poter contribuire attraverso iniziative che saranno rendicontate nello svolgimento dei temi materiali.

Nell'ambito del Global Compact, le Nazioni Unite hanno

approvato nel 2015 un'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile, che ha carattere di urgenza, dato il progressivo deterioramento delle condizioni ambientali del nostro Pianeta, e incoraggia non solo le imprese, ma tutti gli attori economici e sociali, compresi gli Stati nazionali, ad impegnarsi per il raggiungimento di 17 obiettivi entro il 2030 (SDG, Sustainable Development Goals).

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



In particolare, Alfa Acciai si concentra su 7 dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e su 10 Target dell'Agenda 2030, strettamente correlati ai temi materiali individuati, come riportato nella tabella di seguito esposta.

Temi materiali del Gruppo Alfa Acciai/ SDG	 6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	 7. Energia pulita e accessibile	 8. Lavoro dignitoso e crescita economica	 9. Imprese, innovazione e infrastrutture	 11. Città e comunità sostenibili	 12. Consumo e produzione responsabili	 13. Lotta contro il cambiamento climatico
Integrità di business							
Performance economica			●				
Economia circolare	●					●	●
Efficienza energetica		●		●	●		
Gestione delle emissioni inquinanti e decarbonizzazione							●
Occupazione, salute e benessere dei lavoratori							
Sicurezza sul luogo di lavoro			●				
Attenzione alle comunità locali					●		
Gestione sostenibile della catena di fornitura			●				
Qualità dei prodotti e soddisfazione dei clienti							



2 | Governance responsabile e trasparente



2 | Governance responsabile e trasparente



La struttura di governance

GRI 102-18

A livello di governance, la **capogruppo Alfa Acciai S.p.A.** si è dotata di un modello organizzativo cosiddetto “tradizionale”, che prevede, come da Statuto, i seguenti organi sociali:

- **Assemblea degli Azionisti:**
organo con funzioni esclusivamente deliberative, le cui decisioni sono circoscritte per legge alle decisioni di maggior rilievo della vita sociale, con esclusione di competenze gestorie;
- **Consiglio di Amministrazione:**
organo composto da tre a tredici membri, al quale competono i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di compiere tutti gli atti necessari o opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali;
- **Collegio sindacale:**
organo composto da tre membri effettivi, che svolgono funzioni di controllo sull'amministrazione della società secondo quanto prescritto dall'art. 2403 del Codice civile.

L'assemblea degli Azionisti ha affidato la revisione legale ex D.L. n.39/2010 a KPMG S.p.A., ossia ad una società notoriamente di standing primario.

Il Consiglio di Amministrazione di Alfa Acciai S.p.A. ha delegato parte delle sue attribuzioni a tre Consiglieri Delegati demandando a ciascuno di loro i poteri secondo la seguente suddivisione:

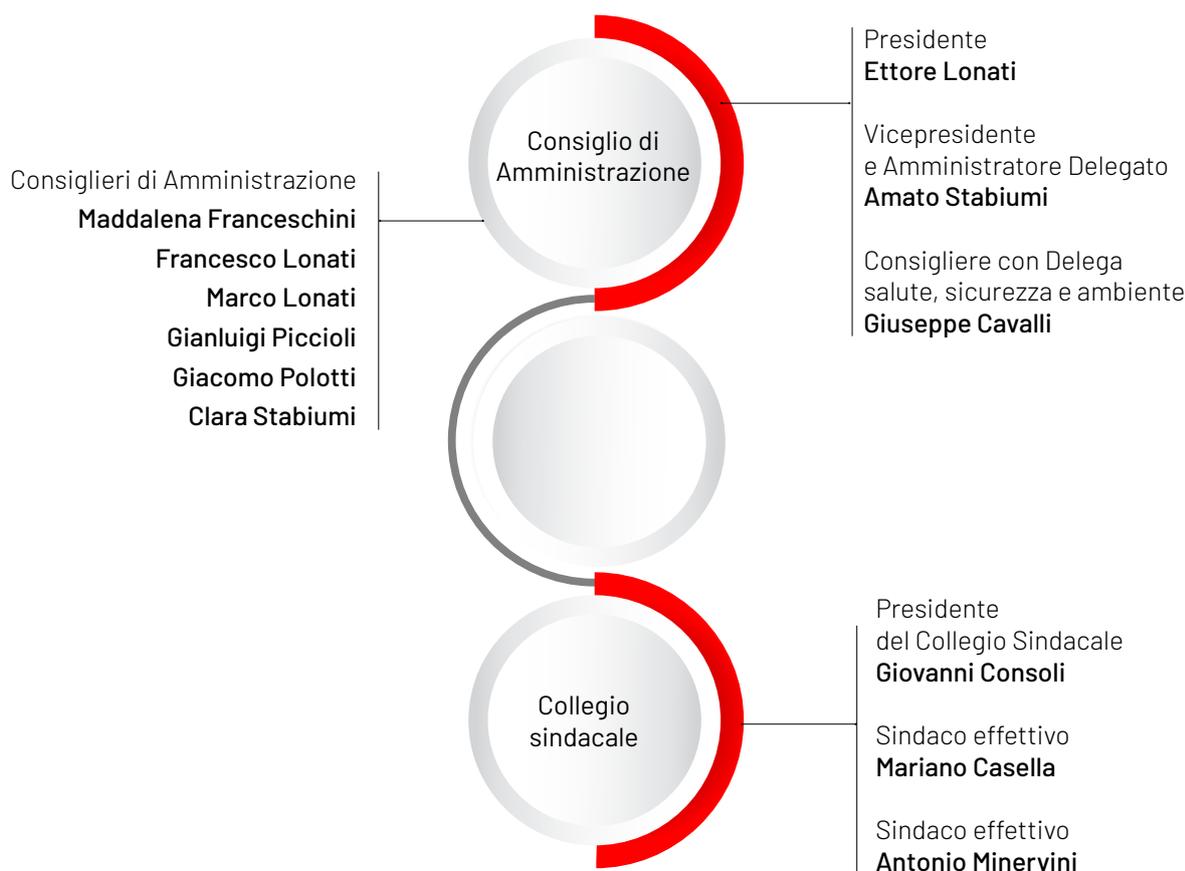
- **Presidente**, e
- **Vice Presidente** ai quali è attribuita la rappresentanza della società ed i poteri necessari per l'ordinaria amministrazione della stessa;
- **Consigliere con Delega** in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed in materia di gestione ambientale, a cui spetta la rappresentanza legale della società in tali materie.

A tutela ed a presidio delle tematiche di sostenibilità, Alfa Acciai ha pertanto deciso di assegnare poteri e responsabilità specifiche ad uno dei consiglieri, il quale è supportato nella gestione e nel monitoraggio dei singoli aspetti dai Direttori/Datori di lavoro delle Unità produttive in cui si articola la società, nonché da altre figure con competenze particolari.



Giuseppe Cavalli
COO e Consigliere Delegato

CARICHE IN ALFA ACCIAI S.p.A.



Le Società controllate godono di autonomia patrimoniale, organizzativa e gestionale. Ciascuna è dotata di un Consiglio di Amministrazione, al cui interno uno o più Consiglieri sono dotati di specifiche deleghe.

Si segnala che Alfa Acciai S.p.A. svolge, tramite il proprio personale, attività di service per alcune funzioni aziendali delle società controllate sulla base di quanto previsto da appositi contratti che ne regolamentano le condizioni.

Nel corso degli anni, Alfa Acciai è stata capace di ridisegnare il suo modello di business anticipando i ma-

cro-trend nazionali ed internazionali che hanno caratterizzato il mondo della produzione dell'acciaio. Dopo la crisi finanziaria ed edilizia del 2008, Alfa Acciai si è dovuta reinventare attraverso la definizione di una nuova visione che ha coinvolto tutti i processi aziendali, poiché ha comportato il passaggio ad un nuovo **modello organizzativo** basato su Unità Produttive che ha favorito la focalizzazione sugli obiettivi prefissati, sia in termini quantitativi che soprattutto qualitativi. Anche le funzioni di Staff sono state interessate da questo nuovo assetto organizzativo dovendosi adattare ad un nuovo modello.

L'attuale struttura di governance di Alfa Acciai si articola come segue:

- ▶ **Unità produttiva Acciaieria**, che si occupa della fabbricazione dell'acciaio;
- ▶ **Unità produttiva Laminatoi**, che si occupa della fabbricazione di vergella, barre e bobine laminate a caldo;
- ▶ **Unità produttiva Servizi centrali**, a cui appartengono le seguenti funzioni aziendali: Qualità, Programmazione della produzione e logistica; Information Technologies; Acquisti rottame; Servizio per l'ambiente; Dinamiche energetiche di processo; Edilizia; Sistema di gestione integrato;
- ▶ **Direzione Commerciale**;
- ▶ **Direzione Acquisti**;
- ▶ **Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo**;
- ▶ **Direzione Risorse Umane**.

Ciascuna Unità produttiva ha un Direttore, il quale ricopre anche il ruolo di Datore di lavoro.

Le Unità produttive sono coordinate da un Direttore Operativo (COO) che, interfacciandosi con le diverse Direzioni, svolge il compito di indirizzare e controllare

l'attività industriale, nonché di organizzare lo sviluppo sostenibile dell'attività produttiva.

La Capogruppo a partire da febbraio 2020 ha costituito per ogni Unità Produttiva **una Commissione Sicurezza**, con l'obiettivo di mantenere un approccio costruttivo e libero da conflittualità per l'individuazione delle migliori soluzioni possibili ed attuabili in materia di sicurezza, nell'interesse e con il coinvolgimento di tutti.

Ogni Commissione è infatti costituita dal Direttore dell'Unità Produttiva (o suo delegato), dal suo RSPP, dal Direttore Risorse Umane, dal RLS e da un RSU in rappresentanza di ogni organizzazione sindacale.

Compito delle Commissioni è quello di analizzare in maniera puntuale tutte le situazioni in ambito sicurezza meritevoli di attenzione, raccogliendo anche osservazioni e suggerimenti sul tema e di predisporre un piano di intervento individuando i tempi per la sua attuazione e verificandone lo stato di avanzamento. Le Commissioni hanno, inoltre, il compito di aggiornare periodicamente i piani di intervento definendo i tempi e i responsabili per ogni intervento.

Direttore Operativo (COO)





I valori guida

GRI 102-16

Integrità di business

Descrizione del tema e della sua rilevanza

Capacità di perseguire le attività economiche tramite una condotta etica e responsabile nel costante rispetto di normative, regolamenti e convenzioni vigenti.

L'integrità di Business è una scelta strategica per il Gruppo Alfa Acciai che può essere ben riassunta dalla Mission aziendale: "Favorire la crescita di un business sostenibile mediante la produzione e lo sviluppo di prodotti siderurgici, attuando le migliori condizioni operative per le prestazioni di lavoro e minimizzando l'impatto ambientale delle nostre attività."

Perimetro del tema

Per la creazione di benefici sia nelle relazioni interne che nei rapporti verso gli stakeholders esterni, il Gruppo adotta una condotta responsabile e trasparente, fondamentale per la creazione di un clima basato sulla fiducia e sul rispetto reciproco.

Il Gruppo Alfa Acciai è pienamente consapevole che una strategia economica responsabile e sostenibile è essenziale per conseguire un successo competitivo di lungo periodo. In quest'ottica, il Gruppo ha raggiunto e coltiva un ottimo rapporto con le persone ed il territorio che circonda i suoi stabilimenti, impegnandosi costantemente nel condurre il business nel rispetto dei seguenti valori di riferimento:

■ APPROCCIO COOPERATIVO

Il Gruppo aspira a mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con i suoi portatori di interesse il cui apporto è richiesto per realizzare la missione aziendale o che dimostrano un interesse nel suo perseguimento.

■ CORRETTEZZA

Nella conduzione di qualsiasi attività devono sempre evitarsi situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interesse.

■ IMPARZIALITÀ

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi portatori di interesse il Gruppo evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose dei suoi interlocutori.

■ ONESTÀ

Il Gruppo pone in essere strumenti organizzativi atti a prevenire la violazione dei principi di legalità, trasparenza ed onestà da parte dei propri dipendenti e collaboratori, e vigila sulla loro osservanza.

Al fine di perseguire i valori sopra menzionati, le società del Gruppo hanno esplicitato la volontà di coniugare una sana gestione economica con il rispetto delle persone e dell'ambiente adottando ciascuna un Codice Etico. Tale documento, disponibile sui diversi siti internet del gruppo (www.alfaacciai.it, www.tecnofil.net, www.FerroBerica.it) sia in italiano che in inglese, è richiamato all'interno della documentazione diretta ai partner commerciali e allegato ai principali contratti stipulati dalle società del Gruppo, avendo validità in ogni luogo in cui le stesse operano.

Inoltre, le società del Gruppo hanno adottato un proprio **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D.Lgs. 231/2001, di cui il Codice Etico è parte integrante, attraverso il quale promuovono e diffondono la propria etica aziendale e lavorativa, anche al fine di prevenire i reati contemplati nel suddetto decreto in materia di responsabilità amministrativa degli Enti. Ciascuna società ha contestualmente nominato un **Organismo di Vigilanza (OdV)**, che vigila sull'effettiva ed efficace attuazione del Modello e relaziona il CdA

sull'attività svolta. Gli OdV sono composti da persone qualificate, le quali garantiscono continuità d'azione, autonomia e indipendenza rispetto all'organo dirigente.

Infine, per il Gruppo la **formazione** relativa al **Codice Etico** svolge un ruolo fondamentale per poter diffondere i valori guida e le norme comportamentali all'interno delle proprie società, e viene erogata congiuntamente alla formazione diretta ai destinatari del Modello di Organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/01.

Azioni legali e disciplinari

GRI 205-3; GRI 206-1; GRI 307-1; GRI 419-1

Alfa Acciai, a partire dal 2001, insieme ad altre società siderurgiche italiane, è coinvolta in un contenzioso con la Commissione Europea in materia antitrust che ha comportato nel corso di un ventennio l'emissione di tre Decisioni, di cui le prime due annullate dai tribunali competenti.

Più recentemente, nel 2019 Alfa Acciai ha impugnato la terza Decisione della Commissione dinanzi al Tribunale dell'Unione Europea, la Commissione si è difesa nel proprio controricorso e Alfa Acciai ha replicato nel gennaio 2020. Il tribunale non ha ancora adottato la propria sentenza, che si prevede entro il 2022.

Complessivamente, a fine 2021, Alfa Acciai ha in corso ancora una azione legale legata a presunte violazioni delle normative antitrust.

A supporto dell'attenzione riposta verso questa disciplina, Alfa Acciai ha adottato un **Codice di Condotta Antitrust**, che si rivolge a tutte le società del Gruppo ed è destinato a tutte le proprie risorse dirigenziali, di staff e ausiliarie. Tale codice ha lo scopo di chiarire i principi e le regole poste dall'ordinamento a tutela della concorrenza e di accrescere la cultura aziendale in tal senso, così da prevenire il rischio di possibili comportamenti non conformi alla disciplina antitrust.

Si segnala che le società del Gruppo non hanno registrato alcun episodio di corruzione e non hanno ricevuto sanzioni amministrative o giudiziarie per mancata conformità a leggi e/o normative in materia ambientale, sociale ed economica.



Attività di Risk Assessment sulla Responsabilità Civile

In un'ottica di evoluzione all'interno di un contesto in continuo mutamento, nel settembre 2020 è stato avviato, con il supporto di consulenti indipendenti, un progetto, concluso nel settembre 2021, il cui scopo è stato lo svolgimento di un'analisi approfondita e una valutazione dei Rischi Liability che ha interessato tutti gli stabilimenti produttivi del Gruppo. L'analisi si è focalizzata sulle aree di Employees Liability (Responsabilità Civile Operai - RCO), Third Parties Liability (Responsabilità

Civile Terzi - RCT) e Product Liability (Responsabilità Civile Prodotti - RCP) ed è stata integrata da un'attività di Risk Mitigation a supporto delle già solide strategie di controllo e di gestione del Rischio Liability delle singole Aziende operative del Gruppo. Inoltre, a ciascun aspetto è stato attribuito un rating attuale ed un rating obiettivo al quale tendere, grazie ad una attenta valutazione degli scenari di rischio e nell'ambito di una logica di miglioramento continuo della resilienza.

Attività di Risk Assessment in ambito I.T. (Information Technology) e O.T. (Operational Technology)

La necessità di collegarsi da remoto sia da parte del personale interno (smart working) sia da parte dei fornitori, ha spinto l'azienda a rafforzare gli standard di sicurezza informatica prestando molta attenzione alla protezione endpoint durante l'accesso tramite dispositivi mobili. Il Gruppo ha aumentato gli standard di sicurezza di tutti i siti web, che contengono numerose aree riservate, tramite l'adozione della tecnologia SSL per tutto il traffico. In ambito IT e OT tutte le aziende del Gruppo hanno migliorato gli standard di sicurezza con l'adozione di firewall interni, a protezione di utenti e impianti indu-

striali, ed è stato avviato un progetto di Cybersecurity & Risk Analysis per mitigare il rischio di eventuali attacchi informatici.

Il Gruppo si è dotato del software **Security E-mail Gateway** atto a bloccare attivamente spam, malware, ransomware ed exploit zero-day di prossima generazione, grazie a 14 livelli di analisi approfondita e alle nuove funzionalità innovative di sandboxing. Con la nuova funzionalità E-mail Encryption, viene mantenuta la privacy e la sicurezza completa delle e-mail e delle informazioni aziendali.

Nel complesso, le attività di assessment sopra descritte sono state intraprese per garantire una migliore protezione degli asset aziendali, una migliore tutela dei risultati economici e finanziari dell'azienda nel tempo, una superiore affidabilità ed una maggiore continuità nella fornitura dei prodotti/servizi ai Clienti e al mercato in generale, oltre al rispetto della Privacy dei nostri collaboratori.

Valore economico generato e distribuito

GRI 201-1

Performance economica

Descrizione del tema e della sua rilevanza

Capacità di creare e distribuire valore a tutti i portatori di interesse tramite una condotta trasparente e rispettosa delle attività core del proprio business.

Il raggiungimento di adeguate performance economiche è un tema fondamentale per sviluppare il business in maniera responsabile e sostenibile, conseguendo un successo economico di lungo periodo.

Perimetro del tema

La creazione di valore per tutti gli stakeholder non può prescindere dal raggiungimento di performance economiche positive. Il Gruppo interpreta la sostenibilità economica come equilibrio tra le aspettative di crescita del valore d'impresa, la tutela dell'ambiente, la protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori e la soddisfazione e il rispetto dei propri clienti e fornitori.

Complessivamente, le informazioni economico-finanziarie presenti nel Bilancio di Sostenibilità 2021 includono le performance di Alfa Acciai S.p.A. e delle sue controllate operative: Acciaierie di Sicilia S.p.A., Alfa Derivati S.r.l., Ferro Berica S.r.l. e Tecnofil S.p.A.⁴. Nello specifico, oltre ad Alfa Acciai S.p.A., le imprese incluse nell'area di consolidamento sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (€)	Quota Gruppo
Acciaierie di Sicilia S.p.A.	Catania	24.960.000	100%
Alfa Derivati S.r.l.	Brescia	11.000.000	100%
Tecnofil S.p.A.	Gottolengo (Bs)	3.500.000	100%
Ferro Berica S.r.l.	Vicenza	1.000.000	100%

4) Le società non operative, tenuto conto delle loro peculiarità di società immobiliari, non sono state consolidate in quanto ritenute non rilevanti per le finalità del presente documento.

Nella tabella successiva sono riportati i dati economico-finanziari relativi al triennio 2019-2021 del Gruppo secondo il GRI 201-1.

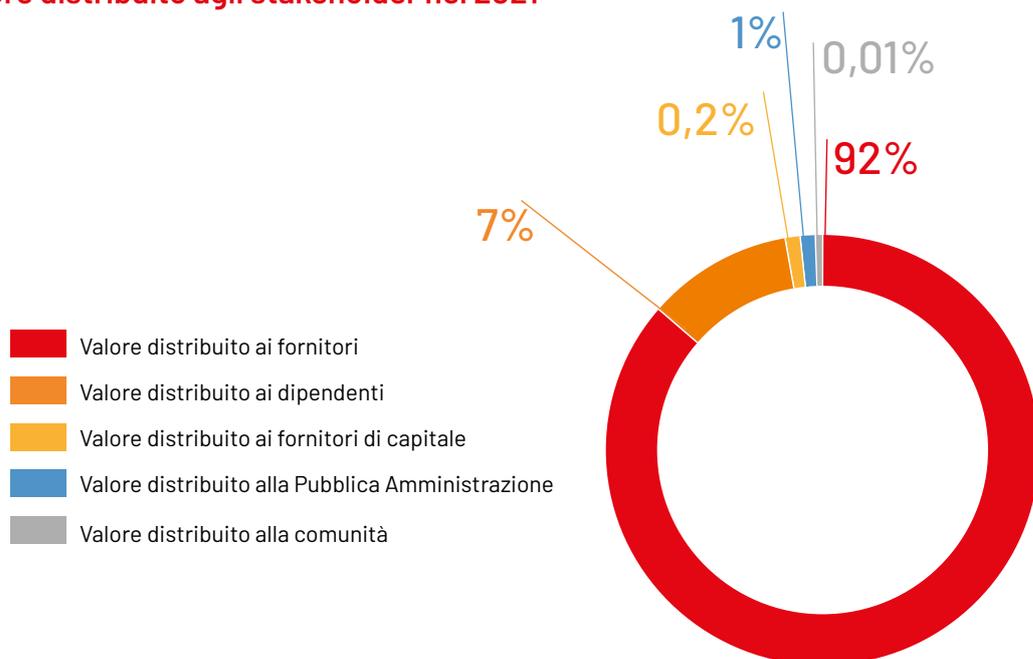
L'anno 2021 si è aperto in maniera decisamente positiva, con un forte rialzo della domanda di prodotti siderurgici e con una produzione comunque impattata nei primi due mesi dalle difficoltà organizzative legate all'assenteismo da SARS COVID 19 (contagi e quarantene rinvenienti dalla cosiddetta fase 3 dell'infezione). Tutto l'esercizio 2021 è stato caratterizzato da una continua crescita dei prezzi delle materie prime impiegate nel processo produttivo, in particolare rottame, energia elettrica e gas. A ciò si è comunque accompagnato un incremento dei

prezzi di vendita che ha permesso così di mantenere una marginalità positiva. A parità di perimetro di consolidamento, il valore economico generato è aumentato di circa 604 milioni di Euro rispetto al 2020 (+87%), attestandosi a 1.293 milioni di Euro. Tale aumento è da imputarsi da un lato alle maggiori quantità vendute (+12%) e dall'altro al forte incremento dei prezzi di vendita.

Nonostante i colli di bottiglia verificatisi nel corso dell'esercizio nella catena degli approvvigionamenti globale, il Gruppo ha comunque rispettato il suo programma di investimenti focalizzato su adeguamento degli impianti, efficienza energetica, ambiente e sicurezza.

Valore economico direttamente generato e distribuito	2021 (valore in €)	2020 (valore in €)	2019 (valore in €)
Valore economico direttamente Generato	1.292.784.939	689.123.959	851.008.295
Ricavi ⁵	1.292.784.939	689.123.959	851.008.295
Valore economico distribuito	1.234.959.241	694.798.421	816.152.463
Costi operativi	1.133.673.720	615.290.501	726.752.912
Salari e benefit dei dipendenti	86.307.451	75.676.377	80.226.203
Pagamenti a fornitori di capitale	1.899.234	2.160.613	1.695.886
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	12.933.600	1.464.971	7.408.122
Investimenti nella comunità	85.236	205.959	69.340
Valore economico trattenuto	57.825.698	-5.674.462	34.855.832

Valore distribuito agli stakeholder nel 2021



5) I ricavi coincidono con il valore economico direttamente generato ed includono il valore della produzione ed i proventi di natura finanziaria.

Piano di Investimenti

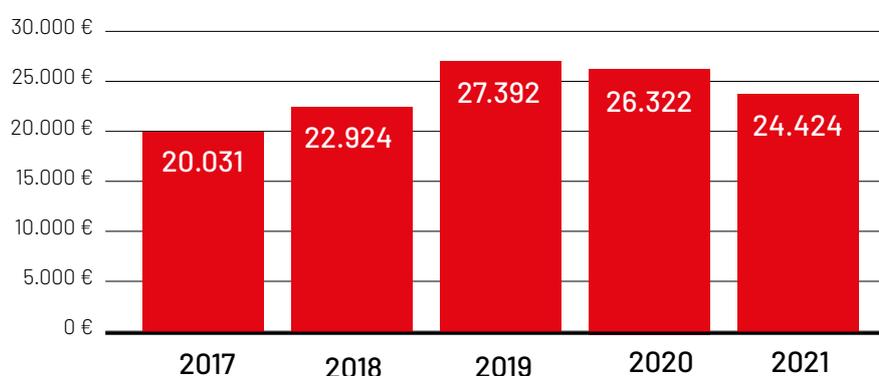
Il Gruppo ha proseguito anche nel 2021 il proprio piano di investimenti volto a incrementare gli standard di sicurezza, le performance ambientali e qualitative, nonché a garantire un'elevata flessibilità ed efficienza produttiva **su tutta la gamma dei prodotti**, introducendo **le soluzioni tecnologicamente più avanzate**.

Gli interventi hanno interessato tutte le società del Gruppo e tutti i comparti produttivi, poiché, per scelta strategica consolidata negli anni, ogni bene aziendale viene sistematicamente monitorato e sottoposto a programmi specifici di manutenzione al fine di garantirne la massima funzionalità.



Giovanni Fortini
Chief Financial Officer - Alfa Acciai

Investimenti €/000



I principali investimenti dell'esercizio suddivisi per società sono stati i seguenti:

► **Alfa Acciai:** per l'unità produttiva acciaieria, ha provveduto all'installazione di un impianto per lo scarico rapido della calce, all'installazione di un robot per aggancio mastello con sistema di controllo forno e temperature, alla sostituzione delle pompe di mandata dell'impianto acque ed all'ottimizzazione dei bruciatori dei forni con soluzioni di ultima generazione.

Nell'unità produttiva laminatoi i principali investimenti hanno riguardato un upgrade del treno barre 2 con la conclusione e l'ottimizzazione del processo di rocchettatura su 2 linee contemporaneamente e l'installazione di un robot per l'etichettatura automatica del treno vergella.

► **Acciaierie di Sicilia:** ha provveduto ad effettuare manutenzioni straordinarie dell'area acciaieria volte al miglioramento dell'efficienza produttiva ed energetica e, nell'area laminatoi all'installazione di un nuovo Tempcore volto ad aumentare la qualità dei prodotti ed a ridurre i consumi energetici, all'installazione di un robot per l'etichettatura automatica dei prodotti finiti e sono state avviate le attività per l'installazione di una seconda linea di rocchettatura.

► **Alfa Derivati:** ha integrato nuove soluzioni tecnologiche sulle linee di stiratura al fine di migliorarne ulteriormente le condizioni di sicurezza, l'ergonomia e abbattere l'esposizione al rumore.

Al fine di omogeneizzare il confezionamento del prodotto tra le diverse linee, sono state acquistate nuove at-

trezzature per le linee di ribobinatura di Brescia. È infine proseguito il rinnovo del parco macchine.

► **Ferroberica:** presso lo stabilimento produttivo di Montirone ha completato l'installazione di un innovativo impianto integrato per la lavorazione delle barre e del rotolo che consente di raggiungere la massima automazione dei processi industriali tramite l'ausilio di un software finalizzato allo stoccaggio, all'ottimizzazione delle lavorazioni di taglio e sagomatura e al controllo di

ogni singola attività produttiva per una gestione ottimale di ogni specifica commessa

► **Tecnofil:** ha provveduto all'installazione di una nuova vasca di decapaggio, di una linea di confezionamento e reggiatura automatizzata e di una linea di plastificazione.

Tutti i nuovi impianti e le macchine installate sono altamente automatizzati ed interconnessi al sistema informativo di produzione ed agli altri sistemi aziendali.

Governance informatica

Negli ultimi anni l'IT Governance del Gruppo Alfa Acciai è cambiata profondamente attraverso una maggiore focalizzazione su politiche e processi finalizzati a garantire una gestione dei vari servizi efficace e in linea con le esigenze aziendali. In questo contesto, l'Information Technology non solo è entrata a far parte dei processi aziendali, ma ad oggi ne costituisce una parte essenziale partecipando alla definizione degli investimenti e degli obiettivi per perseguire la mission aziendale.

All'intero Gruppo Alfa Acciai è in atto un processo di **Digital Trasformation** che ci consente di archiviare digitalmente i documenti correlandoli fra di loro. Questo garantisce una maggiore produttività ed un ridotto consumo di carta.

L'utilizzo del prodotto di B.I. Board, ad esempio, permette di unire in un'unica piattaforma strumenti di Business Intelligence, Performance Management, Analytics e Data Discovery consentendo valutazioni predittive di vendita

attraverso l'accesso a informazioni sull'andamento del mercato degli ultimi anni, sulla stagionalità, sul tipo di prodotto, sui paesi di destinazione e su altre variabili.

Inoltre, il Controllo di gestione di Alfa Acciai, Acciaierie di Sicilia e Alfa Derivati utilizza il prodotto di Business intelligence BizTool che permette di raccogliere le informazioni da tutti i database aziendali, facilitando le decisioni che la direzione amministrativa deve prendere rapidamente, soprattutto in periodi dove il mercato dell'energia e delle materie prime è particolarmente dinamico. Le sinergie che si sono sviluppate in ambito I.T. sia tra il personale interno, sia con i partner informatici esterni, hanno permesso una crescita culturale in tutti i reparti aziendali. Questi fattori hanno semplificato la condivisione delle informazioni tra le varie aziende del Gruppo, accrescendo le sinergie tra le stesse, a favore dell'efficienza del business.



Giambattista Gigola I.T. Manager, e il suo team

L'approccio fiscale del Gruppo

GRI 207-1

Consapevole dell'importanza del gettito fiscale quale fonte di contribuzione allo sviluppo economico e sociale del Paese, il Gruppo da sempre persegue la gestione della fiscalità con estrema onestà, instaurando rapporti di leale collaborazione e trasparenza con le Autorità fiscali e non adottando in alcun modo condotte che possano ostacolare le attività di verifica e controllo.

I principali obiettivi del Gruppo in tema fiscale sono assicurare un tempestivo assolvimento degli obblighi fiscali, salvaguardare la corretta tassazione e presidiare e mitigare il rischio fiscale.

Inoltre, nel raggiungimento di tali obiettivi, il Gruppo contribuisce allo sviluppo economico tramite l'adempimento di varie tipologie di imposte quali:

- ▶ imposte sul reddito, come le imposte dirette sui profitti

delle società;

- ▶ imposte sulla proprietà, riscosse sulla proprietà, vendita o locazione di immobili;
- ▶ imposte sul lavoro che comprendono le imposte riscosse e pagate alle autorità fiscali per conto dei dipendenti;
- ▶ imposte indirette quali l'IVA, i dazi doganali, le accise ecc.

La compliance fiscale è assicurata, oltre che dal personale del Gruppo, anche dalla collaborazione con primari studi fiscali che assistono le società nell'esatto adempimento degli obblighi fiscali e nello studio delle nuove normative introdotte nel sistema fiscale.

Infine, si segnala che tutte le imprese del Gruppo sono residenti in Italia ed assolvono i loro adempimenti nel nostro Paese⁶.

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	Target	Iniziative Alfa Acciai
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica 	Target 8.2 ▶ Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro.	▶ Il Gruppo ha proseguito anche nel 2021 il proprio piano di investimenti volto a incrementare gli standard di sicurezza, le performance ambientali e qualitative, nonché a garantire un'elevata flessibilità ed efficienza produttiva su tutta la gamma dei prodotti , introducendo le soluzioni tecnologicamente più avanzate .

6) Le Branch di Ferroberica con sede nel Principato di Monaco ed in Francia assolvono anche agli adempimenti previsti nei rispettivi paesi.



3 | Responsabilità ambientale, dalla circolarità alla decarbonizzazione

3 | Responsabilità ambientale, dalla circolarità alla decarbonizzazione

GRI 102-11



La sfida della decarbonizzazione è sicuramente la più grande che il mondo siderurgico si trova ad affrontare; l'obiettivo principale è quello di attuare processi di transizione energetica verso modelli più efficienti e a minor impatto.



Matteo Fenotti
Responsabile Ambiente -Alfa Acciai

La sostenibilità ambientale all'interno del comparto dell'acciaio costituisce un fattore competitivo sempre più rilevante in relazione alla crescente attenzione della legislazione internazionale ed europea sul tema e alle aspettative degli stakeholder che premiano le organizzazioni che comunicano in maniera trasparente le modalità con le quali stanno ridefinendo i propri processi di produzione per affrontare le sfide imposte dal cambiamento climatico.

In questo contesto, il Gruppo Alfa Acciai monitora i consumi energetici e gli impatti ambientali degli impianti produttivi, tra i quali, i più significativi sono generati da Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia data la tipologia di processo e gli elevati volumi produttivi. Pertanto, nel condurre le proprie attività di business e consapevole degli impatti ambientali degli stabilimenti, il Gruppo si impegna a rendere la produzione dell'acciaio sempre più sostenibile attraverso il pieno rispetto delle normative ambientali vigenti e la continua ricerca delle migliori soluzioni tecniche, gestionali e organizzative per l'efficientamento dei consumi.

Tale impegno è testimoniato da una serie di iniziative implementate dal Gruppo, tra cui l'applicazione dell'**approccio prudenziale**, introdotto dalle Nazioni Unite (ONU) nel Principio 15 della "Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo", al fine di proteggere l'ambiente a tutto tondo, sia che si tratti del territorio circostante le sedi produttive, sia l'atmosfera che circonda l'intero pianeta Terra.

Tutte le società del Gruppo, attraverso un **approccio integrato** che coinvolge tutte le matrici ambientali (aria, acqua, suolo, rumore, ecc.) applicano le Migliori Tecniche Disponibili (MTD o Best Available Techniques, BAT⁷), ovvero le soluzioni tecniche più avanzate economicamente e tecnicamente adottabili nell'ambito del proprio comparto industriale, spingendo i processi verso livelli di efficienza sempre più elevati.

Inoltre, per la gestione degli aspetti ambientali ogni società del Gruppo è organizzata secondo specifici sistemi di deleghe ed è dotata di opportune funzioni organizzative a presidio del rischio ambientale. In particolare, la gestione delle tematiche ambien-

7) Le BAT costituiscono il principio cardine delle politiche in materia di prevenzione e controllo degli impatti ambientali da fonte industriale. Introdotte nel 1996 con la prima direttiva IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control) nel settore siderurgico l'ultimo rinnovo risale al 2012 all'interno dell'Iron & Steel BREF (BAT reference documents).

tali e il rispetto delle risorse hanno portato le società Alfa Acciai, Acciaierie di Sicilia e Tecnofil a dotarsi di un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma **ISO 14001**. Tali società hanno definito un insieme di politiche, procedure, strumenti, misure e soprattutto piani migliorativi delle performance ambientali, per gestire e monitorare al meglio le proprie prestazioni ambientali che comprendono consumi energetici, idrici, emissioni e residui. Per monitorare l'allineamento del sistema di gestione con gli obiettivi prefissati, affinché il percorso definito stia realmente contribuendo al perseguimento di tali obiettivi, sono previsti frequenti audit interni sul sistema di gestione in essere.

Un risultato importante per le aziende siderurgiche del Gruppo è stato l'ottenimento della **certificazione EPD** (Environmental Product Declaration) relativamente ai prodotti laminati a caldo (barre e rotoli per cemento armato), e, per Alfa Acciai, ai laminati a freddo e alla rete elettrosaldata oltre a quella relativa all'aggregato industriale Sinstone⁸. L'EPD si basa sull'applicazione della metodologia Life Cycle Assessment (LCA, normata dalle ISO 14040 e ISO 14044), che quantifica le prestazioni ambientali di un prodotto durante le varie fasi del suo ciclo di vita. Grazie a queste certificazioni è possibile calcolare l'impatto ambientale dei prodotti, individuare le aree di intervento per la riduzione di tali impatti, definire le strategie e, infine, monitorare i progressi e i miglioramenti delle performance.

Come ulteriore iniziativa del Gruppo verso la sostenibilità, Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia sono state tra le prime aziende ad aver ottenuto la **certificazione SustSteel** (acciaio sostenibile) istituita in ambito europeo da Eurofer. Tale certificazione è nata al fine di sviluppare, gestire e promuovere per il settore dei prodotti per le costruzioni in acciaio, il concetto di sviluppo sostenibile basato su una combinazione complessa di questioni economiche, sociali e ambientali.

Infine, Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia dal 2013 sono in possesso anche della certificazione **ICMQ ECO Gold**,

un marchio di sostenibilità che certifica le caratteristiche prestazionali dei prodotti laminati a caldo che rispondono ai principi di sostenibilità ambientale con riferimento a tre aree tematiche: salvaguardia dell'ambiente, tutela delle risorse e risparmio energetico.

Ogni certificato in possesso alle aziende del Gruppo è basato su uno schema di certificazione di terza parte indipendente e si configura come strumento di trasparenza e di comunicazione delle proprie performance ambientali, e non solo, a tutti gli stakeholder.



8) Il granulato Alfa Sinstone[®] è un aggregato per materiali non legati finalizzato all'impiego in opere d'ingegneria civile e nella costruzione di strade. Per ulteriori informazioni si prega di vedere il box "Valorizzazione della scoria nera in Alfa Acciai".

La circolarità del Gruppo Alfa Acciai

Economia circolare

Descrizione del tema e della sua rilevanza

Impegno nel consumo razionale dei materiali attraverso strategie di riciclo e di riutilizzo con l'obiettivo di ridurre i rifiuti e gli impatti negativi prodotti sull'ambiente. Grazie alle proprietà di riciclabilità e durabilità che caratterizzano l'acciaio, il Gruppo Alfa Acciai ha un modello di business che si fonda sul concetto dell'economia circolare, che le consente di minimizzare l'utilizzo di risorse naturali vergini e di valorizzare i residui prodotti.

L'economia circolare è alla base del processo delle acciaierie Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, che si integra con la verticalizzazione del prodotto finito (tondo) e semilavorati (vergella) con le altre aziende del Gruppo.

Perimetro del tema

Il perimetro comprende tutte le aziende del Gruppo, attribuendo alle due acciaierie gli impatti più significativi in termini di materie prime e residui.



L'acciaio è un materiale permanente e i prodotti che escono dalle acciaierie del Gruppo per nuove applicazioni, alla fine del loro ciclo di vita, potranno essere recuperati al 100% e infinite volte attraverso la rifusione. La peculiarità è che l'acciaio mantiene nel tempo le sue caratteristiche, senza alcuna perdita di qualità e senza nessun degrado nelle proprietà meccaniche; risulta quindi un materiale

essenziale per lo sviluppo di un'economia sostenibile. Proprio per questi motivi ad oggi risulta il **materiale più riciclato al mondo**.

Nel seguente grafico si vuole rappresentare in modo molto semplice e sintetico il ciclo continuo del riciclo dell'acciaio.

Il ciclo dell'acciaio



L'acciaio è un materiale che rappresenta da sempre un punto di forza per l'industria dell'acciaio a forno elettrico grazie alla circolarità del suo ciclo di vita.

Il Gruppo Alfa Acciai, attraverso i propri impianti elettrosiderurgici di Brescia e Catania, valorizza annualmente oltre 2 milioni di tonnellate di rottami ferrosi. Il prodotto finito ha un contenuto minimo di **materiale riciclato** certificato (Certificazione UNI/PdR 88:2020 secondo UNI CEI EN ISO/IEC 17067) pari al **98,9%** per Alfa Acciai e al **97%** per Acciaierie di Sicilia garantendo al mercato dei prodotti veramente "green".

Pertanto, per ogni tonnellata di acciaio prodotto produciamo, da sempre, un vantaggio per le generazioni future che non dovranno produrre nuovo materiale partendo

dal minerale di ferro andando così a gravare sulle risorse scarse del nostro pianeta.

Il Gruppo non si limita a dare nuova vita ai rottami ferrosi, ma si impegna costantemente a valorizzare ogni residuo generato conferendolo ad altre economie circolari, alimentando la catena del valore e favorendo così il recupero della materia. Importanti esempi di circolarità di materia sono: la valorizzazione della scoria nera, a cui è dedicato un box di approfondimento nel seguito, il recupero delle polveri di abbattimento fumi dalle quali si ottiene lo zinco e la scaglia di laminazione che viene impiegata nel processo di produzione del clinker di cemento.

98,9%

CONTENUTO MINIMO
DI MATERIALE RICICLATO
ALFA ACCIAI

97%

CONTENUTO MINIMO
DI MATERIALE RICICLATO
ACCIAIERIE DI SICILIA



Valorizzazione della scoria nera in Alfa Acciai

La scoria nera che si genera durante la fusione dei rottami ferrosi nel forno elettrico, grazie ad un processo controllato della sua formazione e successiva solidificazione, viene frantumata, deferrizzata e vagliata fino a diventare, in quanto sottoprodotto, un materiale commercializzabile ad alte prestazioni, denominato Sinstone®.

Il controllo del processo permette di conferire determinate caratteristiche chimiche e geotecniche, tali da rendere la scoria un materiale impiegabile nel settore delle costruzioni e dell'ingegneria civile in sostituzione dei materiali di origine naturale (inerti di cava), quindi con un risparmio complessivo di risorse naturali non rinnovabili.

Il Sinstone® è marcato CE 2+, commercializzato in conformità alla norma UNI 13242 e registrato a livello Europeo ai sensi del regolamento REACH, oltre a disporre della Certificazione EPD.

Nel febbraio 2021, è iniziata la produzione del Sinstone® EVO2 raccogliendo l'esperienza decennale sulle caratteristiche chimico-fisiche del materiale. La richiesta di rilevati stradali sempre più performanti e l'attenzione crescente verso le tematiche ambientali implicano una ricerca continua di nuovi materiali e nuove tecnologie per il miglioramento dei manufatti e la salvaguardia delle risorse naturali. In quest'ottica si inquadra la produzione dell'aggregato Sinstone® EVO2 per applicazioni dove sono richieste prestazioni elevate di portanza nel corpo del rilevato di infrastrutture stradali e ferroviarie.

Per il Gruppo la filosofia "ZERO WASTE" è un pilastro fondamentale che, creando vere e proprie forme di simbiosi industriale, consente l'applicazione sistematica del principio dell'economia circolare, con l'obiettivo di riutilizzare, recuperare e valorizzare ogni materiale derivante dalle diverse fasi delle lavorazioni salvaguardando preziose risorse naturali.



Il consumo di materiali

GRI 301-1; GRI 301-2



La materia prima più importante in termini quantitativi per la produzione dell'acciaio è rappresentata dal rottame ferroso proveniente dall'Italia o dall'estero.

Alfa Acciai ed Acciaierie di Sicilia eseguono rigidi e rigorosi controlli sul rottame in ingresso allo stabilimento effettuando verifiche di tipo documentale, con la supervi-

sione e assistenza del Servizio Ambiente, ma anche visive e radiometriche, conformemente a quanto previsto dalle normative vigenti⁹.

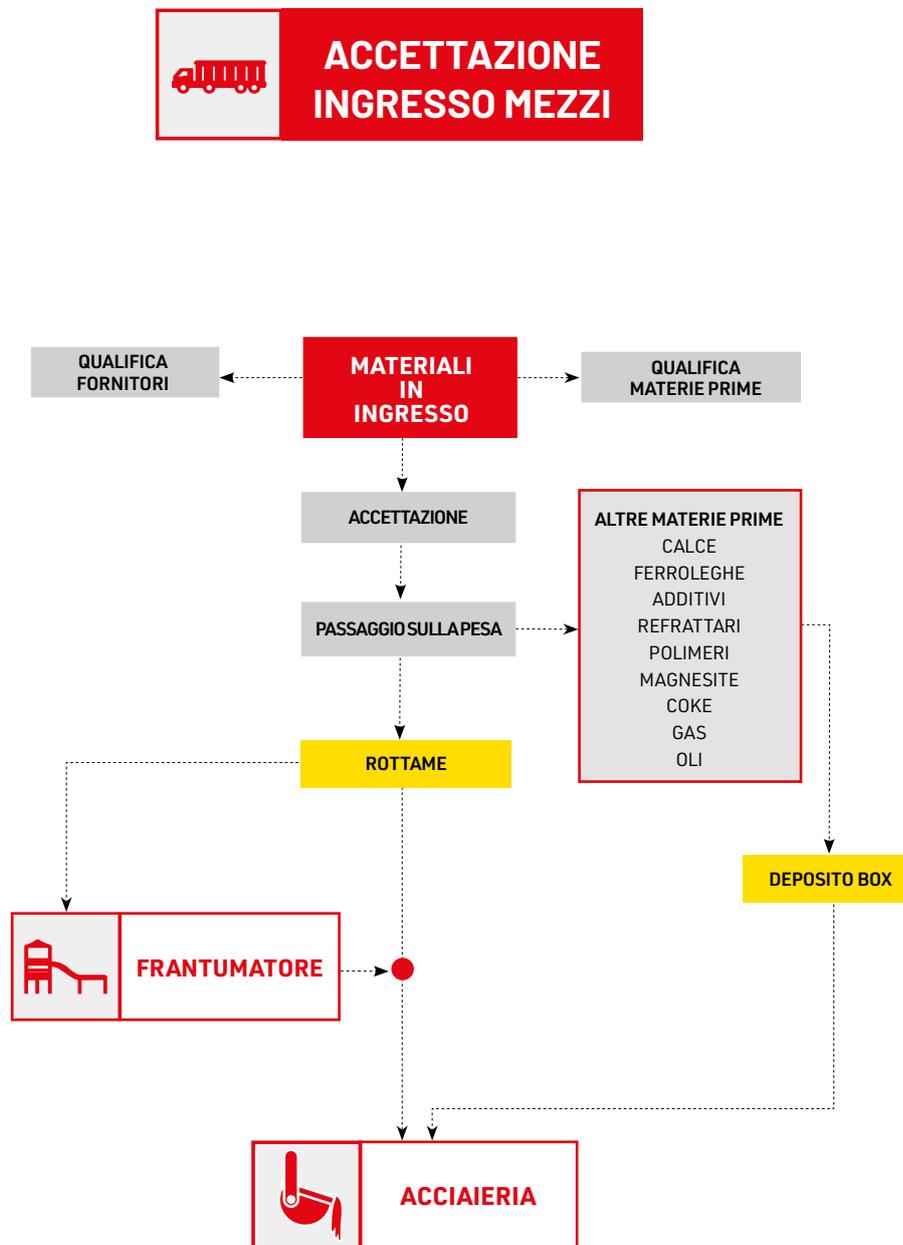
Controllo RADIOMETRICO

Tra le attività di verifica del rottame la più importante riguarda il rigoroso controllo atto ad escludere la presenza di materiale radiocontaminato all'interno del carico di rottame in ingresso. Sin dal 1997 il Gruppo ha implementato, tra i primi in Italia, un articolato e completo sistema di controlli radiometrici che coprono tutta l'attività produttiva al fine di evitare la fusione accidentale di materiale radioattivo.



Di seguito uno schema riassuntivo del processo di accettazione delle materie prime in ingresso:

9) Per ulteriori dettagli sull'approvvigionamento e sul controllo radiometrico del rottame è possibile consultare il paragrafo "Il controllo del rottame in ingresso" e il capitolo "Il controllo radiometrico nello stabilimento" del Rapporto dell'Osservatorio Alfa Acciai 2021. Inoltre, è possibile approfondire il processo di selezione e valutazione dei fornitori nel Capitolo 5 del presente documento.



Il rottame ferroso costituisce la materia prima predominante, infatti, nel 2021 oltre due milioni di tonnellate di rottame ferroso sono state fuse nei forni di Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, pari al 75% del totale delle materie prime impiegate nel processo produttivo.

Oltre alle varie tipologie di rottame, le acciaierie si avvalgono di altri materiali quali: calce, ferroleghie, magnesite e coke, mentre la vergella e il tondo per cemento armato costituiscono la materia prima di Ferroberica, Tecnofil e Alfa Derivati che verticalizzano il prodotto. Le successive tabelle evidenziano la quantità di materie prime e di mate-

riali di processo consumati nel triennio 2019-2021, dove la suddivisione tra materiali rinnovabili e non rinnovabili richiesta dai GRI non trova applicabilità nel mondo siderurgico. Infatti, le risorse di cui le attività hanno bisogno non si generano in brevi periodi di tempo. Tuttavia, il Gruppo si impegna a contenere il proprio impatto ambientale e a ridurre il consumo di risorse, facendo grande ricorso a materie prime riciclate.

In generale, si è assistito nel 2021 ad un incremento di materiali consumati grazie alla ripresa della produzione che ha addirittura superato i valori del 2019.

Materie prime	u.d.m.	2021	2020	2019
Materie prime non rinnovabili utilizzate				
Rottame ferroso	t	2.062.479	1.687.225	1.964.338
Preridotto di ferro	t	0	0	6.051
Ghisa	t	0	0	496
Calce	t	82.356	65.954	78.039
Ferroleghie	t	21.250	18.882	22.008
Magnesite	t	2.955	2.394	2.919
Magnesite da macinazione refrattari	t	1.330	1.612	1.672
Coke	t	2.496	1.610	1.757
Vergella / tondo per C.A. ¹⁰	t	593.784	535.109	573.779
Totale materie prime utilizzate	t	2.766.649	2.312.787	2.652.435

La fabbricazione dell'acciaio necessita, oltre che delle materie prime, anche di materiali di processo che sono indispensabili per la produzione. Per esempio, gli additivi e gli ausiliari di processo concorrono nella formazione e regolazione della composizione dell'analisi chimica dell'acciaio e della scoria la quale protegge il bagno di

acciaio; i refrattari rivestono i forni e le siviere e limitano la dispersione del calore; i gas inerti sono utilizzati per agitare il bagno al fine di omogeneizzarlo. In sostanza si tratta di materiali essenziali al fine di ottenere un prodotto di qualità.

Materiali di processo	u.d.m.	2021	2020	2019
Materiali di processo non rinnovabili utilizzati				
Ossigeno	m ³	63.946.430	54.590.695	62.430.591
Gas Inerti (Argon + Azoto ¹¹)	m ³	4.204.288	3.495.690	3.841.302
Additivi e ausiliari di processo ¹²	t	18.166	15.373	17.225
Carboni	t	10.519	11.328	11.675
Refrattari	t	12.494	11.020	12.791
Oli/lubrificanti	t	619	551	628
Alluminio	t	227	199	227
Zinco e leghe totale	t	1.944	1.642	1.654
Altre materie prime di processo	t	1.383	1.444	1.507
Totale materiali di processo utilizzati	m³	68.150.718	58.086.385	66.271.893
Totale materiali di processo utilizzati	t	45.351	41.558	45.708

Si specifica che a partire dal 2021, Alfa Acciai ha introdotto tra gli additivi e ausiliari di processo anche i polimeri da riciclo con l'obiettivo di sostituire il carbone e i

suoi derivati. L'esito positivo del progetto sperimentale ha permesso la riduzione del consumo di carbone a fronte dell'impiego di 1.232 tonnellate di polimeri da riciclo.

Additivi e ausiliari di processo che provengono da riciclo	u.d.m.	2021	2020	2019
Polimeri da riciclo	t	1.232	0	0
Totale additivi e ausiliari di processo utilizzati	t	18.166	15.373	17.225
% di additivi e ausiliari di processo riciclati utilizzati	%	7%	0%	0%

10) Costituiscono la materia prima delle aziende che verticalizzano il prodotto: Alfa Derivati, Ferroberica e Tecnofil.

11) Si segnala che, con riferimento al biennio 2019-2020, i dati relativi all'azoto sono stati oggetto di aggiornamento in merito all'unità di misura utilizzata per la relativa rendicontazione rispetto al Bilancio di Sostenibilità 2020.

12) Include: elettrodi, carbone in carica, desossidanti, desolforanti, calcio alluminati, additivi vari e a partire dal 2021 anche i polimeri da riciclo (pari a 1.232 tonnellate).

POLIMERI

Dal 2021 nello stabilimento di Alfa Acciai è stato avviato un progetto sperimentale che consiste nell'impiego di materiali polimerici provenienti dal riciclo delle materie plastiche post-consumo conformi alla norma UNIPLAST-UNI 10667 in grado di sostituire il carbone e i suoi derivati come agente riducente nelle reazioni di ossidazione dei materiali ferrosi.

Il processo di sostituzione è avvenuto in modo graduale con una percentuale di utilizzo pari al 7% nel 2021, e si prevede l'avvio di una fase sperimentale anche per lo stabilimento di Acciaierie di Sicilia nel 2022.

L'impiego di tali materiali provenienti dal riciclo favorisce l'abbattimento delle emissioni e la decarbonizzazione, garantendo al tempo stesso un aumento della plastica riciclata e la valorizzazione della stessa.

7%

UTILIZZO DI POLIMERI NEL 2021
IN ALFA ACCIAI



Oltre al rottame ferroso (l'input principale del processo), un ulteriore materiale di recupero utilizzato consiste nei **refrattari esausti** provenienti dalla demolizione del forno fusorio che vengono reimmessi nel ciclo produttivo come parziali sostituti di materia prima. La materia prima destinata a essere sostituita è la magnesite che viene utilizzata nel processo di fusione nel Forno Elettrico ad Arco (EAF). Il loro riutilizzo in forno non comporta alcun impatto negativo sull'ambiente, anzi preserva il consumo di nuove

risorse naturali.

Osservando i dati relativi alle materie prime utilizzate provenienti da riciclo, per le due società siderurgiche, la percentuale di utilizzo si attesta al 95% nel 2021 in linea con il biennio precedente.

Tale risultato esprime la vocazione circolare del Gruppo con elevatissima componente di materie prime riciclate in ingresso nel proprio processo produttivo.

Materie prime che provengono da riciclo	u.d.m.	2021	2020	2019
Rottame ferroso	t	2.062.479	1.687.225	1.964.338
Magnesite da macinazione refrattari	t	1.330	1.612	1.672
Totale materie prime riciclate utilizzate	t	2.063.809	1.688.837	1.966.010
Totale materie prime utilizzate	t	2.172.865	1.777.708	2.077.279
% di materie prime riciclate utilizzate¹³	%	94,98%	95,00%	94,64%

In ottica di sostenibilità lungo l'intera catena del valore, la società Tecnofil ha adottato, nel corso del 2021 un sistema di confezionamento con regge in metallo in sostituzione delle tradizionali regge in plastica al fine di raggiungere un packaging 100% riciclabile.

Ove la plastica non è al momento sostituibile, l'azienda è alla ricerca di un partner per la progettazione di un imballaggio ecosostenibile per i propri prodotti finiti al fine di ridurre ulteriormente la propria impronta ecologica.

13) Il GRI 301-2 è stato calcolato considerando le quantità di materie prime utilizzate per le sole Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia. Il dato differisce da quello ottenuto dalla certificazione UNI EN ISO 14021 (98,9% in Alfa Acciai e 97% in Acciaieria di Sicilia) in quanto il GRI (301-1 e 301-2) ha delle modalità di calcolo differenti rispetto alla norma UNI.

Gestione delle risorse idriche

GRI 303-1 303-2 303-3



L'acqua ha un ruolo determinante nel processo produttivo dell'acciaio. L'uso razionale della risorsa idrica è un aspetto molto importante per il Gruppo che utilizza fonti di approvvigionamento che minimizzano l'impatto sul territorio e adotta le migliori soluzioni tecniche per i sistemi di raffreddamento al fine di limitarne i consumi.

L'approvvigionamento idrico avviene attraverso il prelievo di acqua dall'acquedotto comunale, per l'uso civile ed igienico-sanitario, ed il prelievo da pozzi di proprietà dell'azienda, per l'uso industriale. Nello specifico, l'acqua per usi industriali è utilizzata per reintegrare l'evaporato dei circuiti sia di tipo indiretto (forni, laminatoi, lingottie-

re e impianto di colata continua) sia di tipo diretto (spray colata continua e raffreddamento diretto dei laminati).

Nella tabella di seguito rappresentata sono riportati i dati sui prelievi idrici del Gruppo Alfa Acciai per il triennio considerato.

Prelievo idrico ¹⁴	u.d.m.	2021	2020	2019
Totale approvvigionato	MI	3.296.637	2.877.251	2.908.895
- di cui proveniente da aree a stress idrico	MI	3.296.637	2.877.251	2.908.895
Prelievo idrico approvvigionato dalla Società				
Totale approvvigionato dalla società (acque sotterranee - acqua dolce)	MI	3.243.747	2.837.856	2.870.702
- di cui proveniente da aree a stress idrico	MI	3.243.747	2.837.856	2.870.702
Prelievo idrico approvvigionato da terze parti				
Totale approvvigionato da terze parti (acque sotterranee - acqua dolce)	MI	52.890	39.395	38.193
- di cui proveniente da aree a stress idrico	MI	52.890	39.395	38.193

La valutazione del grado di stress idrico è stata condotta utilizzando il tool Aqueduct; quest'ultimo si basa su un indice chiamato "rischio idrico complessivo" (*Overall Water Risk*) il quale sintetizza ben 13 indicatori che coprono vari tipi di rischio legati all'acqua, aggregando e

ponderando tutti gli indicatori selezionati dalle categorie Physical Quantity, Quality e Regulatory & Reputational Risk ovvero indicatori che tengono conto della disponibilità in termini quantitativi della risorsa, della sua qualità e dell'assetto normativo e la sua evoluzione.

14) Si specifica che i dati sui prelievi idrici per il triennio 2021-2019 di Acciaierie di Sicilia sono stati stimati pari a 255.000 m³/anno in quanto non sono presenti contaltri fisici e, inoltre, la società non è collegata alla rete acquedottistica. Inoltre, per la rendicontazione dei volumi di acqua derivanti da aree a stress idrico, sono state considerate le aree a stress idrico da medio-alto in su sulla base di quanto riportato nel sito web www.wri.org.



Considerando tale indicatore complessivo, tutte le aziende del Gruppo, ricadono in aree a stress idrico medio-alto o alto.

In generale, l'andamento dei prelievi risulta essere influenzato dalle produzioni di acciaio, infatti, l'incremento dell'efficienza delle prestazioni dei sistemi di raffreddamento è direttamente proporzionale al crescere delle produzioni di acciaio in quanto evaporazione e scarichi si verificano anche con limitate produzioni.

Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia rappresentano i maggiori utilizzatori di acqua del Gruppo poiché i processi a caldo, come la fusione e la laminazione, richiedono ingenti quantitativi di acqua per il raffreddamento indiretto degli impianti e diretto dei prodotti/semilavorati.

Alfa Acciai è dotata di un sistema di **raccolta e trattamento** delle acque di prima e di seconda pioggia che, a seguito di un trattamento specifico, permette alle acque meteoriche di essere reintegrate nei circuiti idrici industriali riducendo così i prelievi da pozzo. Inoltre, l'approccio del Gruppo è quello di riutilizzare il maggior numero di volte possibile le acque prima dello scarico. Infatti, il sistema di raffreddamento prevede il **riciccolo dell'acqua per oltre 30 cicli** prima di avviarla allo scarico. Questo

consente un forte risparmio di acqua a fronte di una necessità per il raffreddamento degli impianti, per la sola Alfa Acciai, di circa 74 milioni di m³/anno. Il reintegro tramite pozzi rappresenta meno del 3% del fabbisogno impiantistico e serve a bilanciare l'evaporato delle torri di raffreddamento e lo scarico industriale. Il rimanente 97% della necessità idrica degli impianti subisce quindi un ricircolo continuo prima di andare allo scarico.

Con riferimento agli scarichi, gli impianti di Alfa Acciai, Acciaierie di Sicilia e Tecnofil essendo dotati dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, sono tenuti a rispettare specifici standard qualitativi sulla base delle BAT dei rispettivi settori produttivi, che, ove necessario, sono integrati con valutazioni di carattere locale recepite nelle autorizzazioni che stabiliscono qualità e frequenza dei monitoraggi. I reflui civili, per i quali lo scarico in fognatura è sempre ammesso, non sono monitorati.

Il Gruppo monitora in modo sistematico i consumi idrici e si impegna a ridurre gli sprechi di acqua impiegata per i processi di raffreddamento **attraverso l'implementazione di circuiti chiusi, l'impiego delle più moderne tecnologie e lo spurgo (blow-down) dei circuiti di raffreddamento indiretti come reintegro dei circuiti di raffreddamento diretti.**

La gestione dei rifiuti

GRI 306-1; GRI 306-2; GRI 306-3; GRI 306-4; GRI 306-5

Il Gruppo, fondandosi su una delle economie circolari maggiormente consolidate, continua a perseguire una strategia di produzione responsabile e soprattutto sostenibile, dedicando la massima attenzione non solo all'impiego delle risorse ma anche alla valorizzazione dei residui derivanti dalla propria produzione

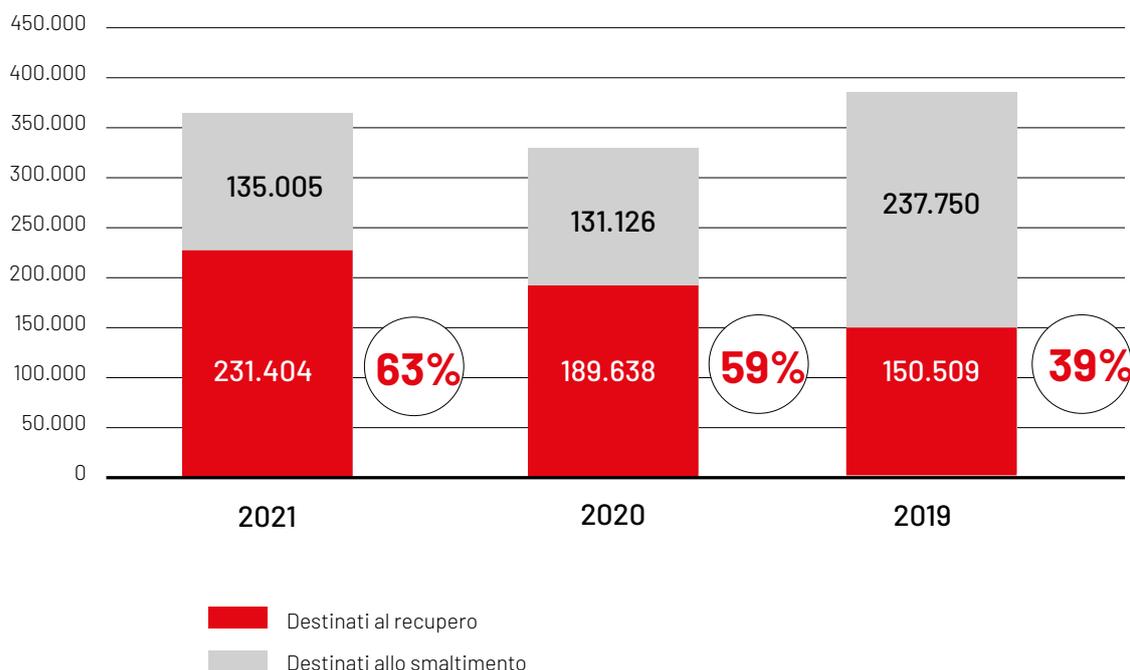
Il processo produttivo delle acciaierie del Gruppo, Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, è, per sua natura, circolare poiché la produzione di acciaio si ottiene dalla rifusione dei rottami ferrosi nel forno elettrico, conferendogli nuova vita ed evitando la dispersione nell'ambiente di rifiuti, riducendo così il consumo di materie prime. Tuttavia, la produzione di acciaio è accompagnata dalla generazione di alcuni residui che il Gruppo si impegna a reinserire in altri processi produttivi alimentando la **catena del valore di altre economie circolari** attraverso la valorizzazione di ogni materiale generato dal processo.

La riduzione dei rifiuti prodotti è sicuramente uno degli obiettivi principali del Gruppo a cui si affiancano una serie di attività che mirano, ove non si riesca a limitarne la generazione, alla loro valorizzazione, favorendo le attività

di recupero al posto del conferimento in discarica.

L'impegno del Gruppo in tal senso è dimostrato dai risultati della sola Alfa Acciai - che genera più dell'80% dei residui dell'intero Gruppo, la quale è passata da un 15% di residui inviati a recupero nel 2017 ad un 64% nel 2021 principalmente grazie alla definizione di migliori processi di gestione della scoria nera (materiale inerte che si sviluppa durante la fusione del rottame nel forno elettrico). Inoltre, la valorizzazione dei residui si concretizza anche nei rifiuti pericolosi dove quasi il 90% di quelli generati dal Gruppo è destinato ad operazioni di recupero. L'evoluzione positiva di questo indicatore ha conseguentemente permesso di ridurre i residui del Gruppo conferiti in discarica al 36% (vs un 40% del 2020 e un 60% del 2019).

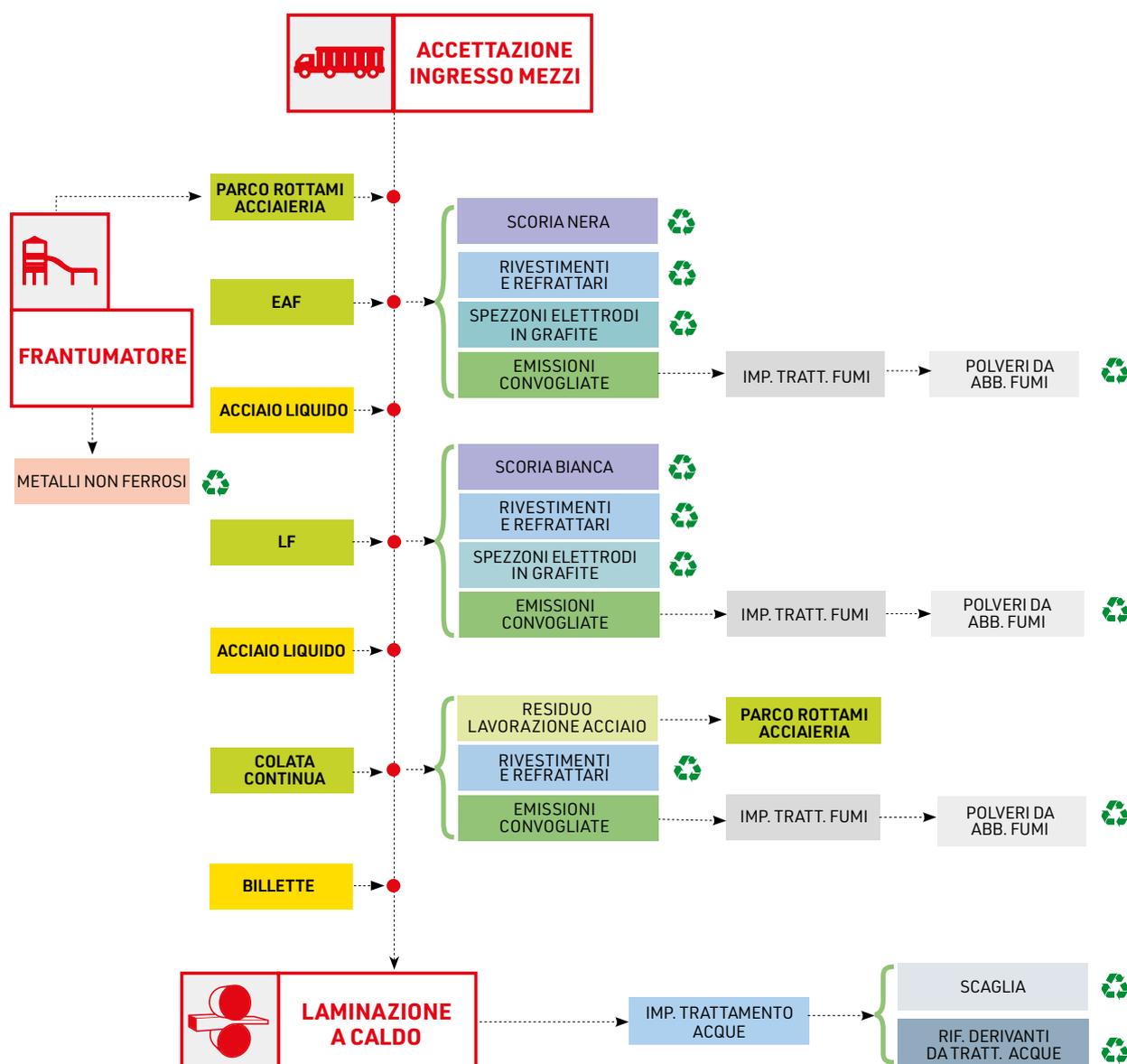
Totale rifiuti prodotti (t)



Il grafico seguente illustra come l'economia circolare dei rottami ferrosi sia collegata ad altre sotto-economie circolari derivanti dal processo siderurgico:

- ▶ dal processo di produzione dell'acciaio, parte di scoria nera viene inviata a impianti di recupero al fine di ottenere un materiale inerte che può essere impiegato in sostituzione dei materiali vergini estratti dalle cave, preservando così le risorse naturali;
- ▶ dal processo di frantumazione dei rottami ferrosi si ottengono, grazie all'attività di selezione, dei metalli non ferrosi (alluminio, rame, ecc.) che possono così essere valorizzati in altri cicli produttivi esterni;

- ▶ dal processo di fusione si generano delle polveri metalliche con alto contenuto di zinco che entrano in altri cicli produttivi circolari finalizzati ad estrarre lo zinco metallico, altro elemento molto prezioso per la nostra economia;
- ▶ dalla laminazione si genera la scaglia che è fondamentalmente un ossido di ferro che trova applicazione nell'industria di produzione del clinker di cemento;
- ▶ il recupero dei refrattari costituisce un'altra attività rilevante di valorizzazione di un residuo della produzione, poiché preserva altre risorse naturali importanti.



Il Gruppo analizza costantemente nuove opportunità, anche attraverso attività di ricerca e sviluppo, per ottimizzare il recupero di tutti i residui di produzione nel rispetto delle normative. In particolare, nei prossimi anni i principali sforzi saranno concentrati sulla scoria bianca (materiale inerte che si sviluppa durante il trattamento dell'acciaio in siviera) che costituisce l'ultimo ostacolo per arrivare ad una siderurgia 100% circolare.

Il Gruppo monitora in modo sistematico, avvalendosi di apposite strutture (uffici ambiente), i dati relativi ai rifiuti

che vengono analizzati dal sistema gestionale aziendale. Le strutture sono ben consolidate, segno che molte cose sono state fatte ma l'attività di informatizzazione e automatizzazione spinta è tuttora in corso in quanto l'evoluzione dei processi e delle normative necessitano di crescenti attenzioni al fine di rimanere sempre all'avanguardia.

La tabella riportata di seguito contiene le quantità di rifiuti prodotti, suddivisi tra rifiuti pericolosi e non pericolosi, nel triennio 2019-2021.

Rifiuti prodotti	u.d.m.	2021	2020	2019
Totale rifiuti NON PERICOLOSI	t	331.247	289.172	352.614
Scorie di fusione (nera)	t	155.839	139.072	189.757
Scorie non trattate (bianca)	t	82.747	58.483	75.568
Rifiuti da frantumazione rottami ferrosi	t	55.692	50.304	45.770
Scaglie di laminazione	t	21.528	26.944	27.110
Refrattari	t	2.056	1.179	1.939
Altri rifiuti	t	13.386	13.190	12.471
Totale rifiuti PERICOLOSI	t	35.163	31.591	35.645
Polveri da abbattimento fumi	t	33.111	29.700	33.697
Altri rifiuti	t	2.052	1.892	1.948
TOTALE RIFIUTI	t	366.410	320.763	388.259

In linea con le richieste degli standard di rendicontazione adottati (GRI Standards), si riporta di seguito una suddivisione dei rifiuti prodotti, evidenziando quanti

sono stati destinati a recupero e quanti a smaltimento, con indicazione dello specifico trattamento riservato. Tutte le operazioni sono svolte presso siti esterni.

Rifiuti destinati al recupero	u.d.m.	2021	2020	2019
Totale rifiuti NON PERICOLOSI	t	199.983	162.462	120.506
Scorie di fusione (nera)	t	123.700	95.599	43.455
Scorie non trattate (bianca)	t	10.886	5.059	10.903
Rifiuti da frantumazione rottami ferrosi	t	29.310	23.071	25.984
Scaglie di laminazione	t	21.528	26.944	27.110
Refrattari	t	2.056	1.067	1.821
Altri rifiuti	t	12.503	10.722	11.233
Totale rifiuti PERICOLOSI	t	31.421	27.176	30.003
Polveri da abbattimento fumi	t	31.023	26.327	28.977
Altri rifiuti	t	398	849	1.026
TOTALE RIFIUTI DESTINATI AL RECUPERO	t	231.404	189.638	150.509

Rifiuti destinati allo smaltimento (t)	2021				2020				2019			
	Incenerimento (con recupero di energia)	Conferimento in discarica	Altre operazioni di smaltimento	Totale	Incenerimento (con recupero di energia)	Conferimento in discarica	Altre operazioni di smaltimento	Totale	Incenerimento (con recupero di energia)	Conferimento in discarica	Altre operazioni di smaltimento	Totale
Totale rifiuti NON PERICOLOSI	-	131.256	7	131.264	-	126.709	2	126.711	-	232.107	1	232.108
<i>Scorie di fusione (nera)</i>	-	32.139	-	32.139	-	43.473	-	43.473	-	146.302	-	146.302
<i>Scorie non trattate (bianca)</i>	-	71.861	-	71.861	-	53.424	-	53.424	-	64.665	-	64.665
<i>Rifiuti da frantumazione rottami ferrosi</i>	-	26.381	-	26.381	-	27.233	-	27.233	-	19.786	-	19.786
<i>Scaglie di laminazione</i>	-	0	-	0	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Refrattari</i>	-	0	-	0	-	112	-	112	-	118	-	118
<i>Altri rifiuti</i>	-	875	7	882	-	2.466	2	2.468	-	1.237	1	1.238
Totale rifiuti PERICOLOSI	-	-	3.742	3.742	2	-	4.413	4.415	5	4.720	918	5.642
<i>Polveri da abbattimento fumi</i>	-	-	2.088	2.088	-	-	3.373	3.373	-	4.720	-	4.720
<i>Altri rifiuti</i>	-	-	1.653	1.653	2	-	1.040	1.042	5	-	918	922
TOTALE RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	-	131.256	3.749	135.005	2	126.709	4.415	131.126	5	236.827	919	237.750

L'impegno del Gruppo sulla valorizzazione dei residui si manifesta anche per quelli pericolosi, infatti, si è concretizzato nel 2021 un incremento di 3 punti percentuali (da

86% a 89%) dei quantitativi inviati a recupero rispetto al totale dei rifiuti pericolosi generati dai processi produttivi.

L'impegno per l'efficienza energetica

GRI 302-1; GRI 302-3; GRI 302-4



Gli impianti siderurgici, fondendo il rottame con forno elettrico ad arco (EAF), sono particolarmente energivori. Le aziende del Gruppo Alfa Acciai si sono poste ambiziosi obiettivi per ridurre il consumo di energia da fonte fossile e si impegneranno ad aumentare la quota di energia da fonte rinnovabile.

Efficienza energetica

Descrizione del tema e della sua rilevanza

Realizzazione di iniziative volte all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse energetiche e alla riduzione dei consumi, ad esempio anche tramite processi di valorizzazione energetica basati sul recupero del calore correlato agli impianti industriali.

L'industria siderurgica e i flussi down stream sono altamente energivori. L'impegno per la riduzione dei consumi e la sostituzione dei combustibili fossili con altre tipologie rinnovabili e sostenibili rendono il tema fortemente di interesse per il Gruppo.

Perimetro del tema

L'energia elettrica e altre fonti di energia hanno un perimetro locale gestito e controllato dall'Energy Manager, il quale si avvale della collaborazione del personale impegnato nei processi produttivi.

L'efficienza energetica comprende tutte le società del Gruppo, tuttavia, gli impatti più significativi in termini di consumi ed efficienza energetica, in valore assoluto, sono da attribuire alle due acciaierie.



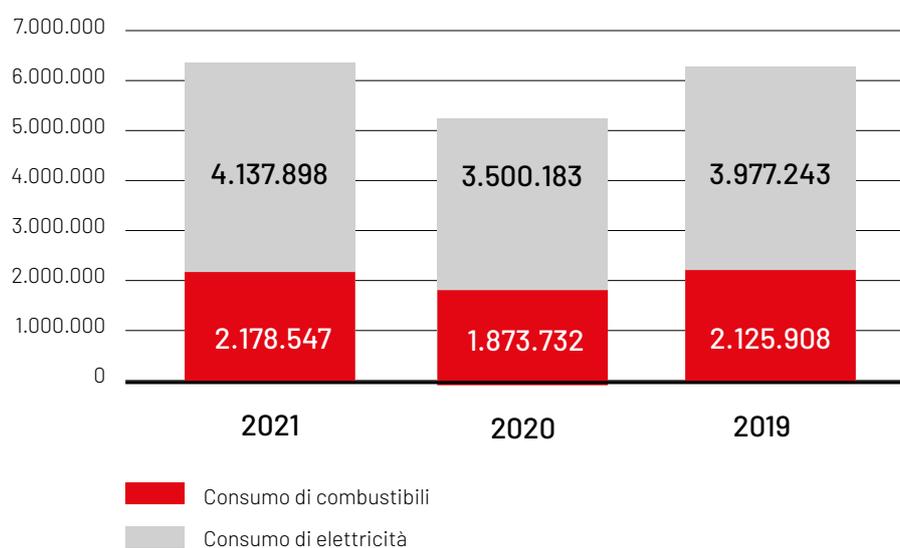
La fonte principale di energia necessaria alla fusione del rottame è proprio l'energia elettrica, che rappresenta il consumo energetico principale del Gruppo, seguita dalla combustione del gas naturale che contribuisce in misura nettamente minore. In particolare, i consumi di energia elettrica sono necessari anche ai processi ausiliari, quali i presidi ambientali e i servizi di produzione. Per quanto riguarda la laminazione a caldo delle billette prodotte

dall'acciaieria, la fonte principale di energia è invece costituita dal gas naturale che viene impiegato per l'alimentazione dei forni di riscaldamento delle billette, laddove è secondario il consumo di energia elettrica.

Infine, è minimale il consumo di gasolio che alimenta mezzi d'opera e i mezzi impiegati per la movimentazione del prodotto finito o semilavorato, così come il consumo di GPL per il taglio a misura delle barre.

Facendo un confronto tra il 2020 ed il 2021, è possibile notare un aumento di tutte le voci di consumo nel corso dell'ultimo anno. Complessivamente l'aumento dei consumi è stato pari al 19% ed è legato alla forte ripresa delle attività produttive in seguito al miglioramento della situazione pandemica nel corso dell'anno.

Energia consumata (GJ)



Energia consumata ¹⁵	u.d.m.	2021	2020	2019
Consumo di gas naturale	GJ	2.139.464	1.773.560	2.006.080
Consumi di GPL ¹⁶	GJ	51	68	86
Consumi di gasolio	GJ	39.031	32.071	33.517
Consumo di combustibili	GJ	2.178.547	1.805.700	2.039.684
Consumo di energia elettrica acquistata ¹⁷	GJ	4.137.898	3.500.183	3.977.243
Consumo di elettricità	GJ	4.137.898	3.500.183	3.977.243
Totale energia consumata	GJ	6.316.445	5.305.883	6.016.927

15) In linea con le richieste dei GRI Standards, i consumi energetici sono stati espressi in GJ utilizzando i fattori di conversione del Department for Environment, Food and Rural Affairs del Regno Unito (DEFRA) 2019, 2020 e 2021 rispettivamente per gli anni di appartenenza.

16) Si segnala che, con riferimento al biennio 2019-2020, i dati relativi al GPL sono stati oggetto di aggiornamento in merito all'unità di misura utilizzata per la relativa rendicontazione rispetto al Bilancio di Sostenibilità 2020.

17) Il dato è al netto delle perdite di rete e corrisponde all'energia elettrica realmente consumata.

In particolare, rispetto al 2019, che non è stato influenzato dalla pandemia, si riscontra, nel 2021, l'aumento dell'energia consumata pari al 5% a fronte di un aumento della produzione del 3%. Osservando i dati di intensità

energetica, che rapportano i consumi energetici complessivi con il totale di prodotti finiti/trasformati, si evince una sostanziale conferma dell'intensità energetica rispetto all'anno precedente.

Intensità energetica	u.d.m.	2021	2020	2019
Energia consumata all'interno dell'organizzazione	GJ	6.316.445	5.305.883	6.016.927
Totale di prodotti finiti/trasformati del Gruppo Alfa Acciai	t	2.362.130	2.016.907	2.293.937
Intensità energetica	GJ/t	2,67	2,63	2,62

1

INIZIATIVE DA INIZIO ANNO

Nel 2021 **Alfa Acciai** ha consolidato alcune attività sperimentali avviate in precedenza che hanno generato un risparmio energetico pari a 4,5 kWh/t (22.995 GJ). Tali iniziative includono:

- ▶ migliore gestione della carica rottame con variazione del mix in funzione della tipologia di marca da produrre e con retroazioni in funzione dell'analisi acciaio;
- ▶ fine tuning dei parametri elettrici, per rendere la trasmissione di energia più efficiente e i raffreddamenti calibrati in modo da non asportare eccessivamente calore;
- ▶ incremento dell'acciaio spillato in siviera con conseguente incremento della produttività dei forni fusori e rispettiva efficienza dei consumi energetici;
- ▶ sistema di regolazione della portata di acqua di raffreddamento elettrodi al fine di ottimizzare il consumo degli elettrodi stessi.

2

INIZIATIVE IN CORSO

In un'ottica di continua ricerca verso un maggior risparmio energetico, Alfa Acciai ha implementato nel corso del 2021 le seguenti iniziative i cui risultati saranno quantificabili e verificabili nel corso del 2022:

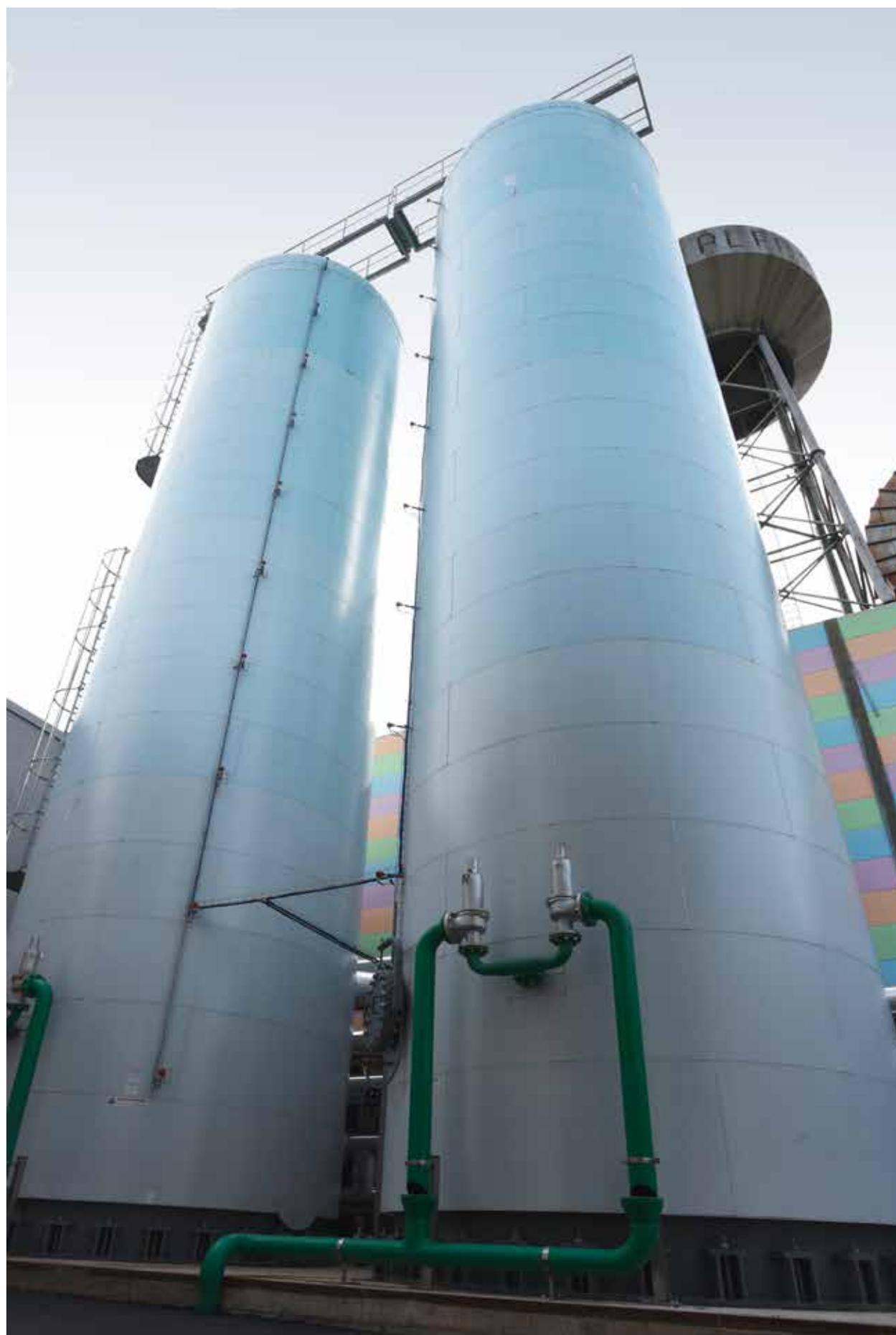
- ▶ scarico rapido della calce nel forno di fusione 1 realizzato nell'agosto 2021 che permette un risparmio in termini energetici e di tempo ciclo;
- ▶ utilizzo di materiali polimerici provenienti dal riciclo delle materie plastiche post-consumo conformi alla norma UNIPLAST-UNI 10667 in grado di sostituire il carbone e i suoi derivati come agente riducente nelle reazioni di ossidazione dei minerali ferrosi al fine, inoltre, di decarbonizzare il processo siderurgico;
- ▶ efficientamento energetico del laminatoio attraverso una migliore gestione dei forni di riscaldamento e della produzione, favorendo la carica in forno di billette calde;
- ▶ "Smart Grid Pilot": impianto per il recupero dell'energia termica dell'acciaieria, progetto sperimentale per il recupero termico e la cessione del calore al Teleriscaldamento di Brescia. In considerazione degli importanti impatti generati per la comunità di Brescia grazie a questa iniziativa, si è deciso di dedicare nella pagina seguente un approfondimento al progetto.

3

INIZIATIVE FUTURE

Sono in corso di valutazione ulteriori iniziative per l'anno 2022 e seguenti, quali:

- ▶ installazione nuova porta di scorifica con pulitore per ridurre il raffreddamento del bagno e l'ossidazione dello stesso nell'EAF;
- ▶ installazione nuovo bruciatore ad alta efficienza per mantenere la temperatura delle siviere prima dello spillaggio, con l'obiettivo di ridurre i consumi elettrici della metallurgia secondaria;
- ▶ sistema di livello 2 per il controllo della combustione dei forni di riscaldamento durante i transitori;
- ▶ revamping completo della fase di intermedio del treno vergella (TV) che porterà benefici in termini di affidabilità meccanica ed elettrica, in quanto sarà oggetto di sostituzione tutta la parte elettronica ed elettrica, motori inclusi;
- ▶ sostituzione di parte delle pompe di rilancio delle acque di raffreddamento del treno di laminazione vergella. Trattasi di un programma pluriennale di sostituzione pompe per risparmio energetico, in quanto le necessità di raffreddamento sono cambiate negli anni;
- ▶ audit sulle centrali di produzione di aria compressa.



Serbatoi di accumulo acqua calda a servizio dell'impianto di recupero calore

Smart Grid Pilot¹⁸

Alfa Acciai è consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità in cui sono localizzati i propri impianti, nelle vicinanze dell'area residenziale a sud-est di Brescia, e negli anni ha costantemente investito in progetti per la ricerca di nuove soluzioni sostenibili.

In questo contesto si colloca l'innovativo progetto Smart Grid Pilot, finalizzato al recupero prototipale del calore proveniente dal sistema di raffreddamento dell'impianto fumi a servizio di uno dei forni dell'acciaiera, che fonde l'acciaio a 1600 gradi, per soddisfare il fabbisogno energetico degli abitanti di Brescia attraverso la costruzione di un'apposita stazione di scambio ad alta efficienza energetica che interconnette il processo di Alfa Acciai e la rete di teleriscaldamento A2A. Entrando più nello specifico, il progetto poggia su un sofisticato sistema di controllo che garantisce il recupero dell'energia termica tramite algoritmi predittivi che seguono il profilo del processo dell'acciaiera e pilotano la centrale di scambio termico con pompe ad altissima efficienza a portata variabile e su grandi serbatoi energetici.

Il progetto si inserisce all'interno della "Smart Specialization Strategy" (S3) elaborata dalla Regione Lombardia che ha supportato tale progetto con la partnership di Alfa Acciai, A2A Calore e Servizi e District Heating Planet e UniBS. L'Università degli Studi di Brescia, dal canto suo, ha messo a disposizione l'esperienza tecnico scientifica avviando attività di ricerca sul nuovo sistema per aumentare l'efficienza dei grandi accumulatori di calore, sul comportamento termico/dinamico degli edifici serviti dal teleriscaldamento, sul metodo di allocazione energetica per le utenze della rete di teleriscaldamento e sull'utilizzo dell'energia termica attualmente dissipata nelle torri evaporative.

Durante la stagione invernale 2021-22 sono proseguite con esito positivo le attività di progetto sperimentale sia con riferimento alla cessione energetica, in grado di raggiungere la temperatura compatibile al teleriscaldamento, sia con riferimento alla continuità del business di Alfa Acciai, in quanto le attività non hanno interferito con il processo di fusione dell'acciaiera. Grazie al nuovo impianto, ogni anno, si stimano:

- un risparmio di 2.340 TEP (tonnellate equivalenti di petrolio);
- emissioni evitate in atmosfera pari a: 5.609 ton/anno di CO₂, 933 kg/anno di CO e 4.405 kg/anno di NOx, oltre ad una drastica riduzione di polveri sottili PM10 e PM2,5;
- riduzione dell'immissione di calore in atmosfera e di consumi d'acqua di reintegro di circa 2.300 mc/anno.

Alfa Acciai, come tutte le altre acciaierie a forno elettrico, oltre ad essere un esempio virtuoso di circolarità per il riciclo di rottami ferrosi, si proietta con questo progetto verso la circolarità dell'energia, che, valorizzando il calore che altrimenti verrebbe disperso in atmosfera, contribuisce alla decarbonizzazione del tessuto urbano.



18) Realizzato con il sostegno di POR FESR 2014-2020 / Innovazione e competitività.



Particolare del nodo di interconnessione con il teleriscaldamento

Per quanto riguarda **Acciaierie di Sicilia**, nel corso del 2021 è stato realizzato il revamping del Tempcore® allo scopo di conferire al prodotto massima affidabilità ed elevata qualità oltre che risparmio di energia elettrica e acqua; a questo intervento si è aggiunta, inoltre, la regolazione dei parametri del forno di riscaldamento in ottica di una migliore gestione dei consumi di gas naturale.

Nel corso del 2022 le attività di Acciaierie di Sicilia si concentreranno principalmente su due interventi significativi:

- ▶ installazione dell'SVC (Static Var Compensator - compensatore statico di potenza reattiva) che porterà ad un aumento della potenza attiva media al forno nell'ordine del 5%; riduzione del consumo energetico di circa -1,5%, riduzione del Power On di 1-2 min/colata, riduzione del consumo degli elettrodi a seguito della maggior stabilità dell'arco elettrico;
- ▶ installazione degli impianti necessari al processo di carica calda (800 °C circa) diretta nel forno di riscaldamento delle billette in uscita dalla colata continua, consentendo in tal modo un risparmio energetico nell'ordine del 30-50% rispetto alla tradizionale "carica fredda".

La società **Tecnofil** ha invece avviato e consolidato le seguenti iniziative:

- ▶ nel triennio 2019/2021 è avvenuta l'implementazione diffusa dell'illuminazione a LED, che ha interessato tutti i reparti produttivi, migliorando notevolmente la qualità dell'illuminazione delle rispettive aree di lavoro

e consentendo un notevole risparmio di energia elettrica. Tale attività è stata completata nel corso del 2021;

- ▶ revamping elettrico di ulteriori due trafilatrici che passeranno da motori a corrente continua, a motori a corrente alternata, che, date le loro caratteristiche costruttive, unite a sistemi di controllo sempre più performanti, consentono di gestire al meglio i picchi di assorbimento durante le ripartenze, ottenendo un'efficienza significativa rispetto alla situazione precedente.

Infine, nel 2021, **Ferroberica** ha continuato a registrare una diminuzione del consumo di GPL rispetto al 2019. In particolare, si è registrata una riduzione pari al 21% nel 2020 e del 25% nel 2021. In quest'ultimo anno è stata installata, infatti, con esito positivo, a Vicenza una nuova macchina per il taglio a freddo delle barre tramite sega a nastro e nel corso del 2022 verrà finalizzato l'acquisto e l'installazione della medesima macchina per l'unità locale di Catania dalla quale si attende un'ulteriore riduzione del consumo di GPL. Si tratta di una piccola azione ma che porta alla riduzione dell'impiego di combustibili fossili e quindi ad una riduzione della CO₂ (scope 1) emessa dalla società Ferroberica.

Gestione e monitoraggio delle emissioni

GRI 305-1; GRI 305-2; GRI 305-4;



Gestione delle emissioni inquinanti e decarbonizzazione

Descrizione del tema e della sua rilevanza

Rispetto delle normative ambientali in materia di emissioni inquinanti prodotte, direttamente o indirettamente, dalle attività di produzione delle aziende, ivi incluso il consumo energetico, ed avvio di un processo finalizzato alla decarbonizzazione.

L'obiettivo principale è quello di attuare processi di transizione energetica verso modelli più efficienti e a minor impatto.

Perimetro del tema

Le emissioni in atmosfera hanno un perimetro locale che viene gestito e controllato dall'organizzazione attraverso la sinergia tra il personale operativo e gli uffici ambiente. Il tema riguarda tutte le società del Gruppo, tuttavia gli impatti più significativi in termini di emissioni sono da attribuire alle due acciaierie del Gruppo.

In Europa i livelli di efficienza energetica stanno tornando ai livelli pre-pandemia, tuttavia, non sono ancora in linea con il trend previsto per il raggiungimento dello zero netto in termini di emissioni inquinanti e climalteranti. Nell'ultimo Rapporto dell'Agenzia Internazionale dell'Energia (International Energy Agency, IEA) "Energy Efficiency 2021" emerge la necessità di aumentare gli investimenti prima del 2030 per incentivare l'espansione di tecnologie e soluzioni per ridurre le emissioni di gas

serra a 0 entro il 2050, come previsto nella Roadmap to Net Zero by 2050.

Per realizzare questi obiettivi è stato riformato il sistema di scambio di quote di emissione (EU ETS), che punta a ridurre le quote assegnate delle emissioni di gas a effetto serra, in particolare quelle delle industrie ad alta intensità energetica e delle centrali elettriche, in cui rientrano anche Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, essendo produttrici di acciaio da forno elettrico.

Emission Trading System

L'EU-ETS opera secondo il principio del "Cap and Trade", ovvero, viene fissato un limite alla quantità massima di CO₂ che può essere emessa dagli impianti che rientrano nel sistema a livello europeo. Entro questo limite, le imprese possono acquistare o vendere quote in base alle loro esigenze. Una volta l'anno, tutte le imprese che partecipano all'EU-ETS devono rendicontare le tonnellate di CO₂ emesse. Un numero limitato di quote di emissione viene assegnato a titolo gratuito ad alcune imprese, sulla base di regole armonizzate di assegnazione applicate in tutta Europa. Le imprese che non ricevono quote di emissione a titolo gratuito o in cui le quote ricevute non sono sufficienti a coprire le emissioni prodotte devono acquistare le quote di emissione all'asta o da altre imprese.

Il Gruppo Alfa Acciai, nel terzo periodo ETS (2013-2020), grazie alle performance impiantistiche non ha avuto necessità di ricorrere all'acquisto di quote extra rispetto a quelle assegnate; così anche nel primo anno (2021) del quarto periodo ETS.

Le emissioni monitorate e rendicontate dalle società del Gruppo Alfa Acciai si suddividono nelle categorie Scope 1 e Scope 2. Nello specifico, seguendo la definizione dell'Environmental Protection Agency (EPA), le emissioni Scope 1 sono emissioni dirette di gas serra (GHG) che si generano da fonti controllate o di proprietà di un'organizzazione (ad esempio, le emissioni associate alla combustione di combustibili in caldaie, forni, veicoli).

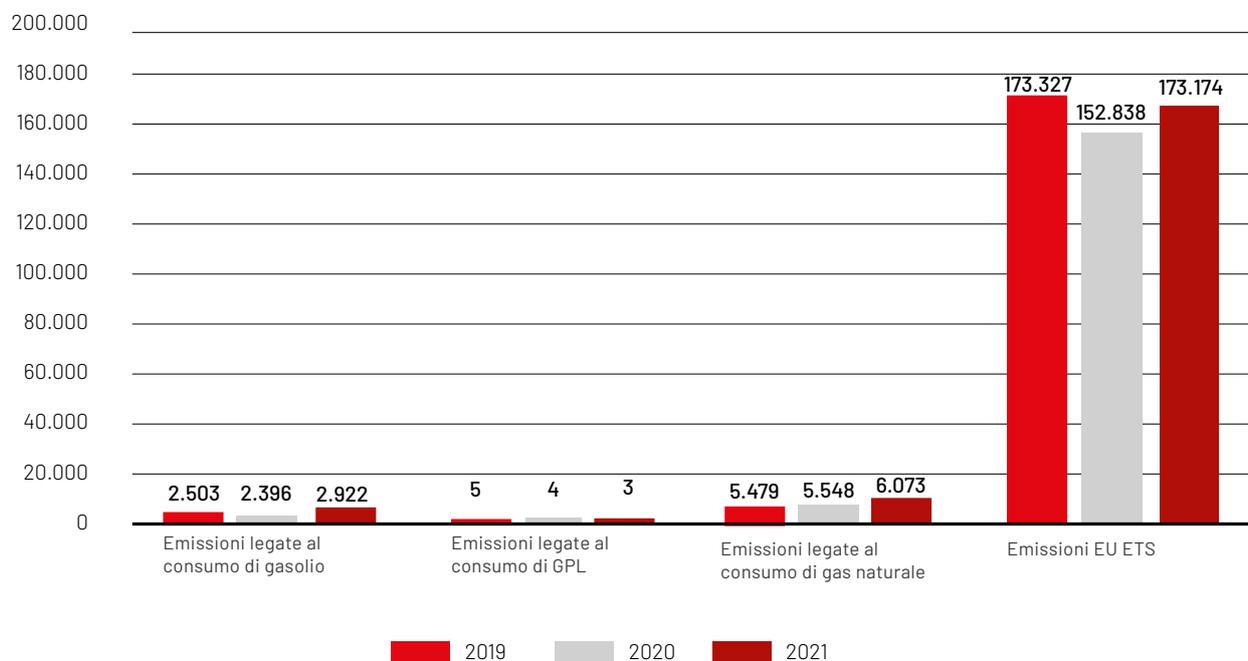
Le emissioni Scope 2 sono, invece, emissioni indirette

di gas serra associate all'acquisto di elettricità, vapore, calore o raffreddamento. Anche se le emissioni Scope 2 si verificano fisicamente nell'impianto in cui sono generate, esse sono contabilizzate nell'inventario dei gas serra di un'organizzazione perché sono il risultato dell'uso di energia dell'organizzazione.

Di seguito si riportano le emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scope 1) del Gruppo relative al triennio 2019-2021. Tra il 2020 ed il 2021 vi è stato un aumento del 13% nelle emissioni dirette, principalmente legato alla ripresa della produzione in seguito al miglioramento della situazione pandemica in Italia nel corso dell'anno, mentre rispetto al 2019 le emissioni generate nel 2021 la differenza risulta essere minima.



Emissioni dirette GHG (Scope 1) (tCO_{2e})



Emissioni dirette GHG (Scope 1) ¹⁹	u.d.m.	2021	2020	2019
Emissioni legate al consumo di gasolio	tCO _{2e}	2.922	2.396	2.503
Emissioni legate al consumo di GPL	tCO _{2e}	3	4	5
Emissioni legate al consumo di gas naturale ²⁰	tCO _{2e}	6.073	5.548	5.479
Emissioni EU ETS²¹	tCO_{2e}	173.174	152.838	173.327
- di cui emissioni legate al consumo di gas naturale	tCO _{2e}	111.389	91.850	104.267
- di cui emissioni legate a utilizzo di materiali carboniosi	tCO _{2e}	61.784	60.989	69.061
Totale Emissioni Scope 1 (tCO_{2e})	tCO_{2e}	182.172	160.787	181.314

Allo stesso modo, anche le emissioni indirette di gas ad effetto serra (Scope 2), calcolate secondo la metodologia "Location-Based"²², hanno registrato un incremento nel corso del 2021 pari al 13%, rispetto al 2020, e al 3% rispetto al 2019, condizionato dai fattori di emissione (gCO₂/kWh) medi nazionali.

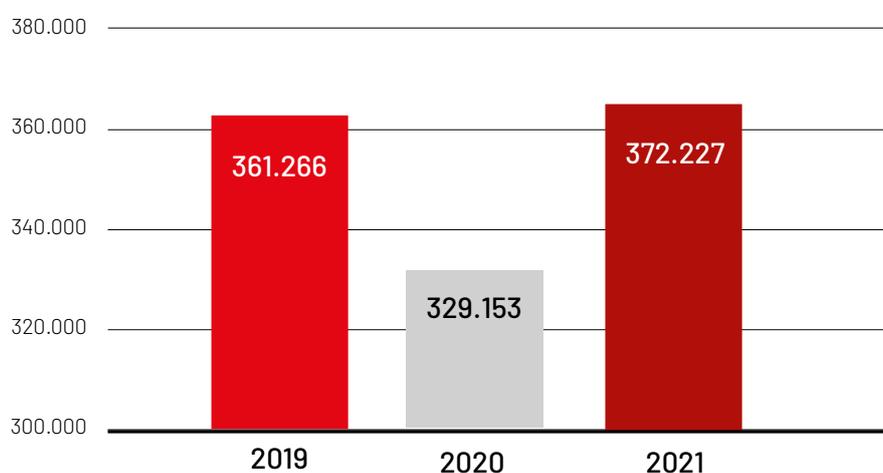
19) Per il calcolo delle emissioni dirette di CO₂eq (Scope 1) sono stati utilizzati i fattori emissivi 2021, 2020 e 2019 di DEFRA, rispettivamente per gli anni di appartenenza.

20) Relative ad Alfa Derivati, Ferroberica, Tecnofil.

21) Per il calcolo delle emissioni legate al consumo di gas naturale e all'utilizzo di materiali carboniosi delle società Alfa Acciai ed Acciaierie di Sicilia, che ricadono nel sistema EU-ETS (European Union Emissions Trading Scheme), è stata adottata la relativa metodologia ETS 2019 2020 e 2021, rispettivamente per gli anni di appartenenza.

22) La metodologia location-based consiste nel contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità tramite l'utilizzo di fattori di emissione medi nazionali per i diversi Paesi in cui viene acquistata l'energia elettrica. Per l'anno 2019 è stato considerato il valore 327 gCO₂/kWh, per il 2020 il valore 338,54 gCO₂/kWh e per il 2021 il valore 323,84 gCO₂/kWh. Tali valori sono desunti da Association of Issuing Bodies (report 2019, 2020 e 2021).

Emissioni da energia elettrica acquistata (Scope 2) (tCO_{2e})



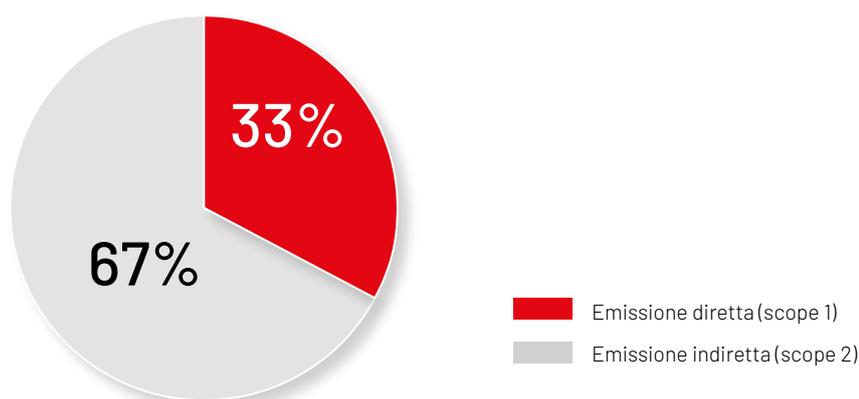
Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	u.d.m.	2021	2020	2019
Emissioni da energia elettrica acquistata	tCO _{2e}	372.227	329.153	361.266
Totale Emissioni Scope 2 – Location Based	tCO_{2e}	372.227	329.153	361.266

Osservando l'intensità emissiva di Gruppo, è possibile notare un miglioramento tra il 2020, anno condizionato in modo significativo dalla pandemia, e il 2021. Il confronto tra gli anni 2019 e 2021, anni simili dal punto di vista produttivo, mostra un'intensità emissiva equivalente.

Intensità delle emissioni di GHG	u.d.m.	2021	2020	2019
Totale Emissioni Scope 1 e Scope 2 LB	tCO _{2e}	554.399	489.940	542.581
Totale di prodotti finiti/trasformati del Gruppo Alfa Acciai	t	2.362.130	2.016.907	2.293.937
Intensità emissiva	tCO_{2e}	0.235	0.243	0.237

Le emissioni indirette da energia elettrica (Scope 2 LB) rappresentano i due terzi delle emissioni totali di gas a effetto serra (tCO_{2e}) del Gruppo.

Emissioni 2021



Ricordiamo come altre iniziative possono contribuire direttamente alla riduzione della CO₂ emessa a livello globale e per questo il Gruppo si sta impegnando anche sul fronte delle emissioni di gas serra generate dai **trasporti**. Infatti, **il sistema di prenotazione delle fasce orarie** di forniture di rottame attivato nel 2020 in Alfa Acciai è stato esteso nel 2021 alle materie prime di processo e anche alla società Acciaierie di Sicilia consentendo un flusso in ingresso più regolare con l'eliminazione delle attese e degli incolonnamenti dei mezzi pesanti e, di conseguenza,

un trasporto maggiormente sostenibile e con un minor impatto ambientale.

Il 2022 vedrà la nascita e la sperimentazione del sistema di prenotazione esteso per le spedizioni di prodotto finito per Alfa Acciai prima e Acciaierie di Sicilia poi.

Ulteriore e significativo impegno del Gruppo in ottica di logistica sostenibile è l'utilizzo della modalità di trasporto intermodale da e verso l'Europa centrale, con il quale si esporta prodotto finito e si importa materia prima (rottame ferroso) attraverso il polo ferroviario di Montirone.



Il polo ferroviario di Montirone (Bs)

Altre emissioni in atmosfera

GRI 305-7

Ossidi di azoto (NOX) e altre emissioni significative

I camini collegati al processo fusorio e di laminazione, in particolar modo per le acciaierie Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, determinano la quasi totalità delle emissioni in atmosfera. La gestione delle emissioni è un aspetto prioritario per il Gruppo che lo ottempera secondo quanto previsto dalle autorizzazioni ambientali dei vari siti produttivi in un'ottica di riduzione dell'impatto e nel rispetto della normativa vigente.

L'adozione di sistemi di monitoraggio continuo delle

prestazioni di filtrazione e dei parametri ad essi correlati, consente di raggiungere performance molto elevate in termini di abbattimento delle polveri in uscita dai camini, fino a spingersi oltre le prestazioni indicate a livello UE nelle conclusioni BAT.

Il Gruppo Alfa Acciai monitora costantemente le emissioni significative derivanti dai suoi processi produttivi i cui valori complessivi sono presentati nella seguente tabella:

Altre emissioni significative	u.d.m.	2021	2020	2019
Emissioni di NOx	t	331	283	475
Emissioni di CO	t	1.778	1.638	1.992
COT	t	121	86	90
Polveri totali (PTS)	t	17	11	14
Composti inorganici del Cloro espressi come HCl	t	7	19	13
HF	t	3	2	6
Pb	kg	701	512	712
Zn	kg	5.871	3.985	4.043
Altri Metalli (As. Cd. Cr. Ni. Cu. Sn. V. Co. Mn)	kg	890	600	891
Hg	kg	35	39	42
Diossine e Furani PCDD/F	g-TEQ	0.11	0.07	0.06
IPA	kg	5.03	2.25	0.54
Pcb	kg	0.57	0.14	0.05

Il flusso di massa delle emissioni è calcolato in modo uguale per tutte le aziende del Gruppo e si basa esclusivamente sui certificati analitici delle emissioni come previsto dal piano di monitoraggio e controllo delle varie autorizzazioni ambientali in essere.

Tutti gli interventi posti in essere per abbattere le concentrazioni di polveri al camino hanno contribuito in maniera determinante anche alla minimizzazione delle emissioni di altri inquinanti correlati alla concentrazione di polveri, come i metalli pesanti e i microinquinanti organici. In particolare, Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia hanno installato un sistema di insufflazione di carboni attivi nel condotto a monte del filtro a maniche che, unitamente al controllo dei parametri di processo e delle materie prime, ha consentito di abbattere in maniera

efficace le concentrazioni di diossine e furani (PCDD/F) monitorate costantemente grazie ad un dispositivo permanente di campionamento denominato Dioxin Monitoring System (DMS).

Inoltre, il Gruppo interviene costantemente con programmi di manutenzione degli impianti al fine di mantenere efficienti i presidi e garantire prestazioni elevate con conseguenti emissioni di polveri e metalli prossime al minimo tecnico possibile.

Tutte le attività introdotte, unite ad un'attenta gestione degli impianti ambientali, consentono di mantenere le concentrazioni delle emissioni in atmosfera **ben al di sotto dei limiti previsti dalle autorizzazioni integrate ambientali.**



Altre emissioni in atmosfera – qualità dell'aria

Il tema della qualità dell'aria è un tema molto complesso in quanto l'atmosfera è soggetta a continui scambi ed interazioni per le quali la qualità dell'aria di un dato territorio non è dovuta alle sole sorgenti emissive locali ma, sovente, può essere influenzata, anche in maniera significativa, da sorgenti emissive localizzate in altri territori geograficamente distanti e che giungono a noi attraverso i complessi fenomeni di trasporto e diffusione che caratterizzano l'atmosfera terrestre.

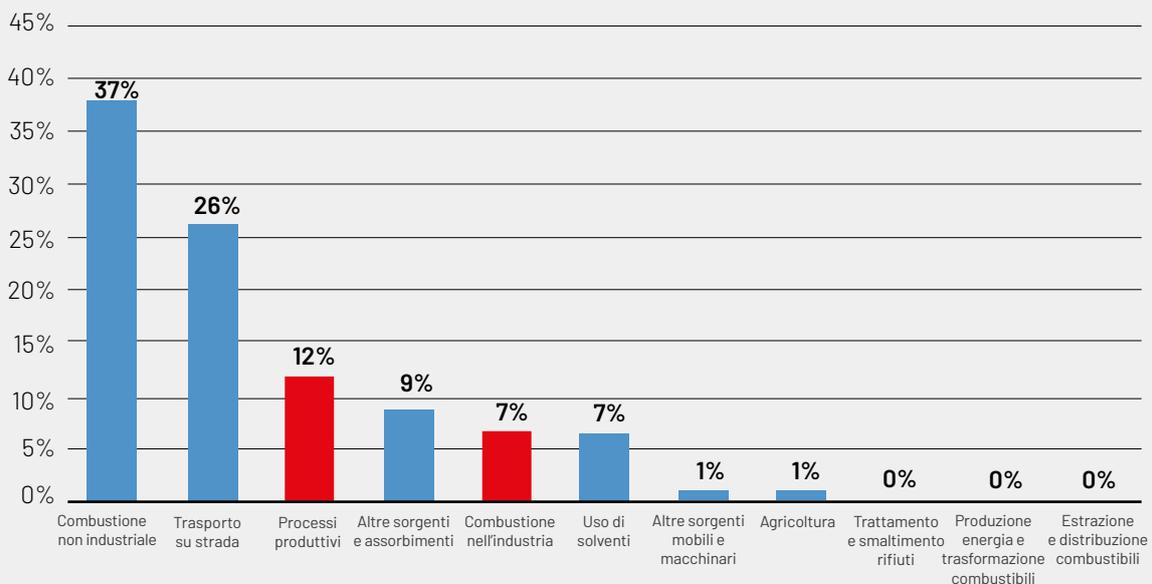
Il Comune di Brescia nel novembre 2015 ha istituito l'**Osservatorio Aria Bene Comune** con il duplice obiettivo di trattare il complesso tema della qualità dell'aria in maniera sintetica e fruibile per i cittadini, e di promuovere e diffondere buone pratiche individuali a tutela dell'ambiente e della salute. Nel gennaio 2021 l'Osservatorio Aria Bene Comune ha pubblicato il suo primo rapporto che si focalizza sull'aspetto delle polveri (PM10) in ragione del fatto che tale inquinante è stato considerato "tracciante" del complesso fenomeno dell'inquinamento ambientale della Pianura Padana.

L'inventario INEMAR, (INventario EMissioni ARia) sviluppato e gestito da APRA Lombardia, fornisce un elenco delle fonti inquinanti suddivise in 11 macrosettori, in cui le emissioni industriali sono individuate da due macrosettori: quello relativo alla combustione nell'industria e quello della produzione. Con riferimento ad Alfa Acciai, le emissioni ascrivibili all'attività fusoria ricadono nel macrosettore "processi produttivi", mentre tutte le attività di riscaldamento collegate alla laminazione sono ricomprese nel macrosettore "combustione dell'industria".

I grafici di seguito esposti presentano le stime emissive, su base annuale, fatte per l'Agglomerato di Brescia²³ e il Comune.

Emissioni Annuali dell'Agglomerato di Brescia - PM10

(Inventario INEMAR 2017 - revisione pubblica)



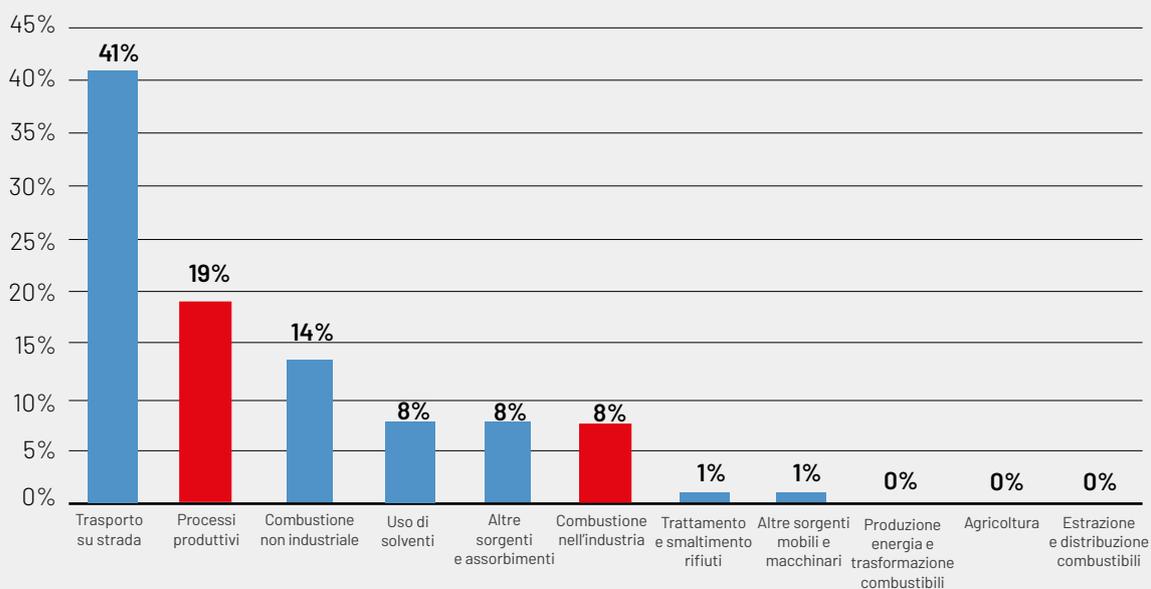
23) Secondo i criteri previsti dalla normativa regionale, l'Agglomerato di Brescia è costituito dai seguenti comuni: Botticino, Bovezzo, Brescia, Castelmella, Castenedolo, Cellatica, Collebeato, Concesio, Flero, Gardone Val Trompia, Gussago, Lumezzane, Marcheno, Nave, Rezzato, Roncadelle, San Zeno Naviglio, Sarezzo, Villa Carcina.

L'analisi delle emissioni evidenzia il contributo importante dei macrosettori "Trasporto su strada" e della "Combustione non industriale", soprattutto in ragione della combustione delle biomasse. Nel Comune di Brescia il peso di quest'ultimo contributo si riduce in maniera significativa grazie alla presenza della rete di teleriscaldamento alla quale anche Alfa Acciai contribuisce attraverso il progetto "Smart Grid Pilot" descritto precedentemente.

Per un approfondimento è possibile consultare il documento integrale inquadrando il seguente QR code:



Emissioni Annuali del Comune di Brescia - PM10
(Inventario INEMAR 2017 - revisione pubblica)



Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	Target	Iniziative Alfa Acciai
<p>6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari</p> 	<p>Target 6.4</p> <p>► Aumentare considerevolmente entro il 2030 l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua in ogni settore e garantire approvvigionamenti e forniture sostenibili di acqua potabile, per affrontare la carenza idrica e ridurre in modo sostanzioso il numero di persone che ne subisce le conseguenze.</p>	<p>► Il 97% del fabbisogno idrico degli impianti di Alfa Acciai, relativamente all'acqua prelevata dai pozzi, subisce un ricircolo continuo di oltre 30 cicli prima di andare allo scarico. In questo modo è possibile ottenere un risparmio di acqua a fronte di una necessità per il raffreddamento degli impianti, della sola Alfa Acciai, di circa 74 milioni di m³/anno.</p> <p>► Alfa Acciai è dotata di un sistema di raccolta e trattamento delle acque di prima e di seconda pioggia che, a seguito di un trattamento specifico, permette alle acque meteoriche di essere reintegrate nei circuiti idrici industriali riducendo così i prelievi da pozzo.</p>
<p>7 - Energia pulita e accessibile</p> 	<p>Target 7.3</p> <p>► Raddoppiare entro il 2030 il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.</p>	<p>► Nel corso del 2021 Alfa Acciai ha consolidato alcune attività sperimentali avviate in precedenza che hanno generato un risparmio energetico pari a 4,54 kWh/t (i.e., 22.995 GJ).</p>
<p>9 - Imprese, innovazione e infrastrutture</p> 	<p>Target 9.1</p> <p>► Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese quelle regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione all'accesso equo e a prezzi accessibili per tutti.</p>	<p>► Lo Smart Grid Pilot, attraverso un sistema innovativo ed efficiente per il recupero di energia termica dal sito produttivo di Alfa Acciai, contribuirà all'alimentazione della rete di teleriscaldamento già al servizio della città di Brescia.</p>
<p>11 - Città e comunità sostenibili</p> 	<p>Target 11.6</p> <p>► Ridurre, entro il 2030, l'impatto ambientale pro capite negativo delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti (i.e., urbani e di altro tipo).</p>	

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	Target	Iniziative Alfa Acciai
<p>12 - Consumo e produzione responsabili</p> 	<p>Target 12.2</p> <p>► Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali.</p>	<p>► Il prodotto finito di Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia ha un contenuto minimo di materiale riciclato pari al 98,9% per Alfa Acciai e il 97% per Acciaierie di Sicilia come risulta dalla Certificazione UNI/PdR 88:2020 secondo UNI CEI EN ISO/IEC 17067.</p> <p>► I refrattari esausti provenienti dalla demolizione del forno fusorio vengono reimmessi, dopo macinazione, nel ciclo produttivo come parziali sostituti di materia prima (magnesite).</p>
<p>13 - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico</p> 	<p>Target 13.2</p> <p>Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali.</p>	<p>► Alfa Acciai, si impegna a sostituire il carbone ed i suoi derivati, impiegati come additivi e ausiliari di processo, con polimeri riciclati che favoriscono l'abbattimento delle emissioni.</p> <p>► Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia hanno implementato un sistema di prenotazione attraverso fasce orarie per le forniture di rottame e di materie prime di processo riducendo l'impatto ambientale delle polveri PM10 emesse dai mezzi pesanti, in parte responsabili del complesso fenomeno dell'inquinamento ambientale della Pianura Padana.</p>



Acciaierie di Sicilia



4

Responsabilità sociale, cura delle persone e delle comunità locali



4 | Responsabilità sociale, cura delle persone e delle comunità locali



Le persone del Gruppo Alfa Acciai

GRI 102-8; GRI 401-1; GRI 405-1

Il successo aziendale deriva dai propri dipendenti e collaboratori, quale fattore indispensabile. Per tale motivo, come indicato nel Codice Etico, le società del Gruppo tutelano e promuovono il valore delle risorse umane al fine di migliorare ed accrescere il patrimonio e la competitività delle competenze possedute da ciascuno.



Vincenzo Sidoti
Direttore Risorse Umane Alfa Acciai

Occupazione, salute e benessere dei lavoratori

Descrizione del tema e della sua rilevanza

Creazione di relazioni lavorative stabili e durature, nel rispetto dei contratti collettivi nazionali e di secondo livello, in un clima attento alla salute ed al benessere dei dipendenti.

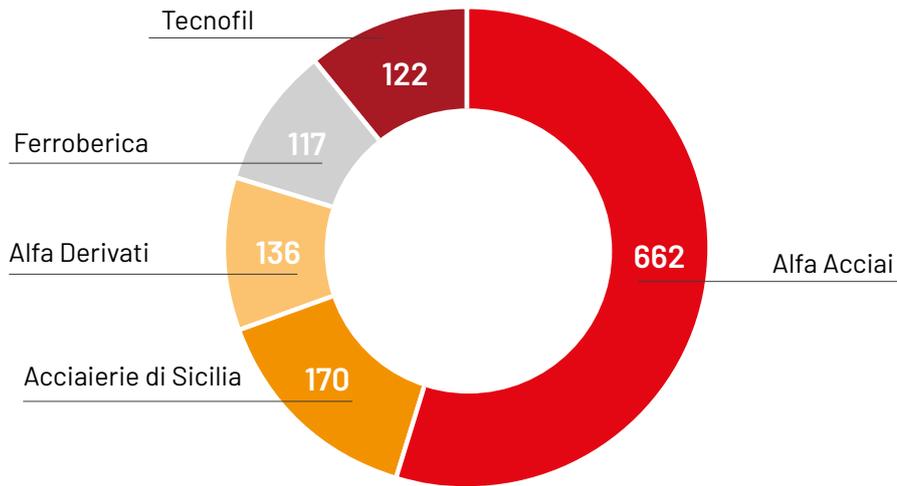
L'attenzione verso le persone, tema fondamentale per il Gruppo Alfa Acciai, permette di fidelizzare i propri dipendenti, di valorizzare le proprie risorse e di creare rapporti lavorativi duraturi.

Perimetro del tema

La cura delle persone riguarda tutti i dipendenti e i collaboratori del Gruppo, compresi i lavoratori delle imprese esterne, poiché coinvolti nelle attività di prevenzione e di sicurezza sanitaria.

La gestione delle persone che compongono il Gruppo Alfa Acciai si ispira ai principi del Codice Etico ed è presidiata dalla funzione "Risorse Umane" di Alfa Acciai che supporta per tale compito le altre società.

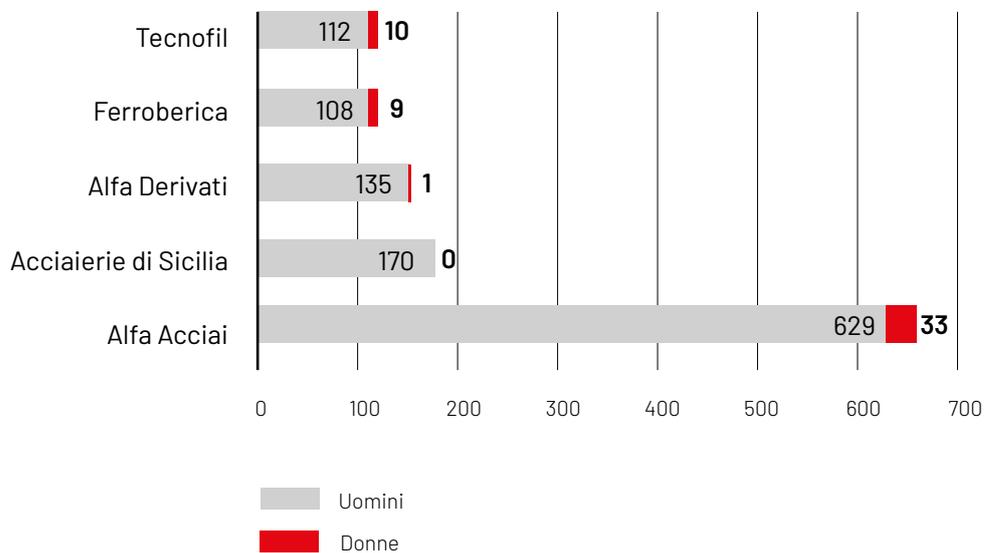
Organico per società (2021)



Osservando la composizione dell'organico del Gruppo, i dipendenti totali al 31.12.2021 risultano essere pari a 1.207, in crescita di 39 unità rispetto al 2020 (+3%). La maggior parte del personale appartiene alle società Alfa

Acciai (662 nel 2021) e Acciaieria di Sicilia (170 nel 2021). Seguono le altre 3 società che nel 2021 contano: 136 dipendenti per Alfa Derivati, 117 dipendenti per Ferroberica e 122 dipendenti per Tecnofil.

Organico per società e per genere



Dipendenti per qualifica	Genere	2021	2020	2019
	Totale	17	14	14
Dirigenti	<i>Uomini</i>	16	13	13
	<i>Donne</i>	1	1	1
	Totale	24	26	28
Quadri	<i>Uomini</i>	23	26	28
	<i>Donne</i>	1	0	0
	Totale	311	302	290
Impiegati	<i>Uomini</i>	260	255	247
	<i>Donne</i>	51	47	43
	Totale	855	826	808
Operai	<i>Uomini</i>	855	826	808
	<i>Donne</i>	0	0	0
	Totale	1.207	1.168	1.140
Totale	<i>Uomini</i>	1.154	1.120	1.096
	<i>Donne</i>	53	48	44

Inoltre, le Società del Gruppo Alfa Acciai si avvalgono delle competenze di personale esterno operativo per lavorazioni interne quali: attività di pulizia, lavori di installazione impianti²⁴, manutenzione ordinaria e stra-

ordinaria. Nella tabella di seguito esposta, si riporta una stima del numero dei lavoratori delle ditte che hanno operato stabilmente in appalto nelle società del Gruppo²⁵ nel 2021 e per il biennio precedente.

Lavoratori esterni	Genere	2021	2020	2019
	Totale	562	523	528
Alfa Acciai e Alfa Derivati ²⁶	<i>Uomini</i>	538	504	510
	<i>Donne</i>	24	19	18
	Totale	75	75	75
Acciaierie di Sicilia	<i>Uomini</i>	75	75	75
	<i>Donne</i>	0	0	0
	Totale	79	79	79
Tecnofil	<i>Uomini</i>	77	77	77
	<i>Donne</i>	2	2	2
	Totale	212	201	201
Ferroberica	<i>Uomini</i>	212	201	201
	<i>Donne</i>	0	0	0
	Totale	928	878	883
Totale	<i>Uomini</i>	902	857	863
	<i>Donne</i>	26	21	20

24) Si specifica che tali attività di installazione si qualificano come "appalti" o "cantieri" ai fini del D.Lgs. 81/08

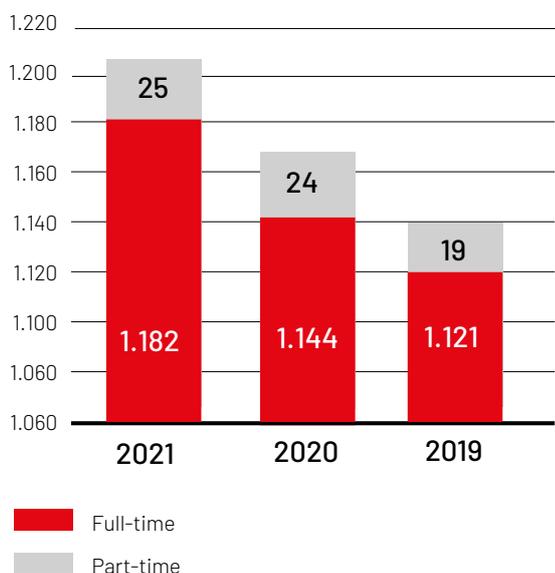
25) Si specifica che per Alfa Acciai e Alfa Derivati tali dati sono stati estratti dal software AlfaGest, adottato dalle due società per la gestione informatizzata della sicurezza (un approfondimento sul ruolo e l'importanza di questo sistema gestionale sono forniti all'interno del paragrafo "Il sistema di gestione in vigore"). Per Acciaierie di Sicilia, Tecnofil e Ferroberica, invece, si tratta di una stima approssimativa basata sul numero dei lavoratori delle ditte esterne che operano stabilmente con tali società.

26) Si specifica che il software AlfaGest fornisce le timbrature in ingresso dei lavoratori delle ditte esterne e l'accesso in Alfa Acciai ed Alfa Derivati avviene dalla stessa portineria. Pertanto, per tali società i dati sono stati forniti congiuntamente.

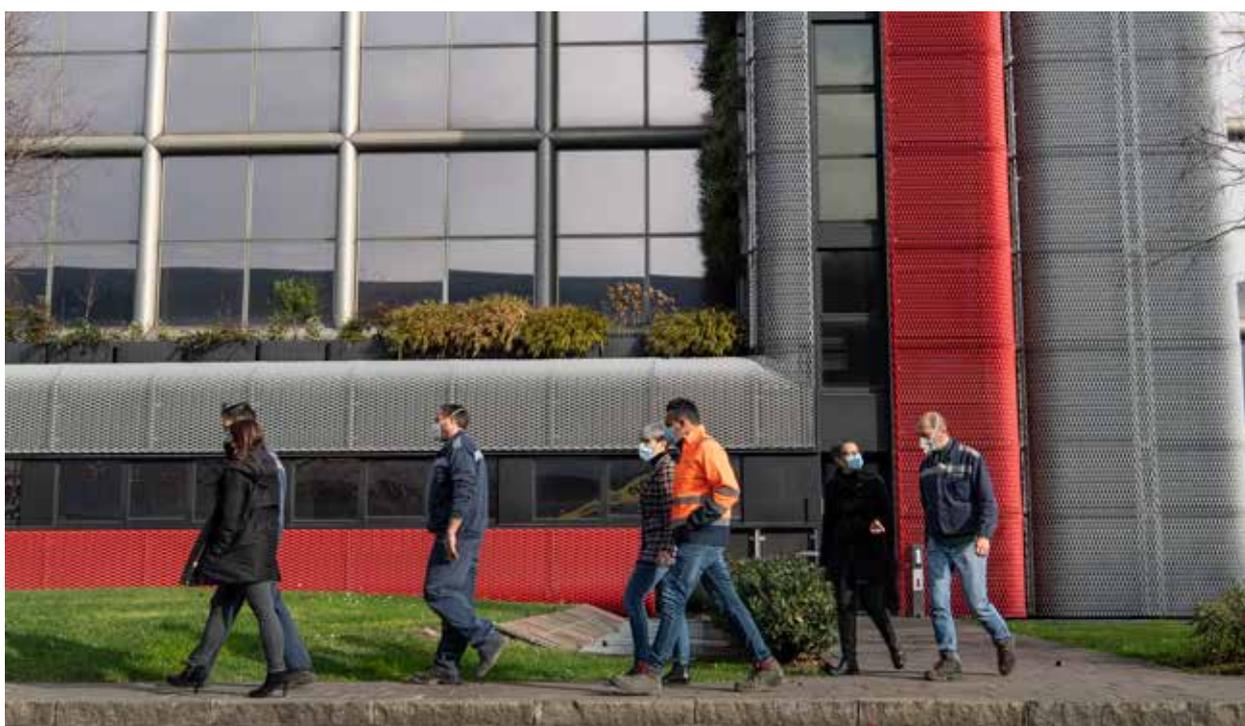
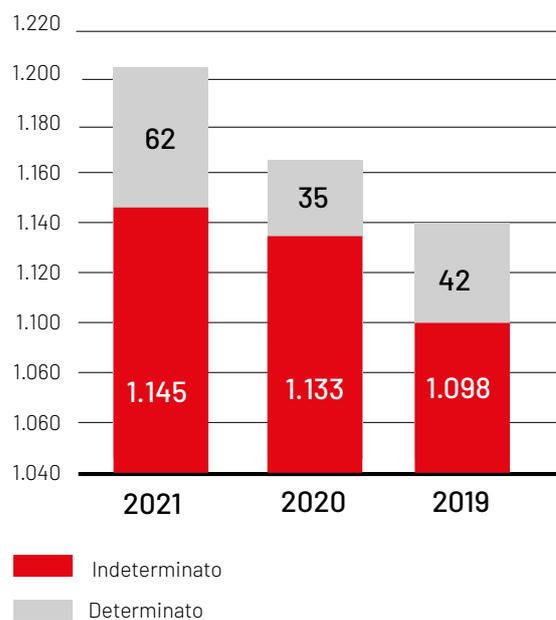
Per quanto riguarda le tipologie contrattuali, il Gruppo predilige la forma del contratto a tempo indeterminato, che nel 2021 riguarda il 95% del personale, in lieve riduzione del 2% rispetto al 2020 per effetto dell’inserimento di alcuni profili in Alfa Acciai con altre tipologie contrattuali. Inoltre, nel 2021 il 98% del personale del Gruppo

ha un impiego full-time, in linea con il 2020. Attraverso queste tipologie di contratti il Gruppo riceve ed offre stabilità: da un lato si assicura la presenza di una forza lavoro stabile e con esperienza, dall’altro lato offre ai propri dipendenti un lavoro sicuro e continuativo.

Numero di dipendenti per tipologia di impiego



Numero di dipendenti per tipologia di contratto



Numero di dipendenti per tipologia di impiego		Genere	2021	2020	2019
Full-time	Uomini		1.151	1.116	1.094
	Donne		31	28	27
	Totale		1.182	1.144	1.121
Part-time	Uomini		3	3	4
	Donne		22	21	15
	Totale		25	24	19
Totale	Uomini		1.154	1.119	1.098
	Donne		53	49	42
	Totale		1.207	1.168	1.140

Numero di dipendenti per tipologia di contratto		Genere	2021	2020	2019
Tempo indeterminato	Uomini		1.094	1.088	1.060
	Donne		51	45	38
	Totale		1.145	1.133	1.098
Tempo determinato	Uomini		60	31	37
	Donne		2	4	5
	Totale		62	35	42
Totale	Uomini		1.154	1.119	1.097
	Donne		53	49	43
	Totale		1.207	1.168	1.140

Tutte le società del Gruppo, tranne Alfa Acciai, ricorrono a lavoratori somministrati per ovviare a problematiche e imprevisti legati al tema della ricerca e selezione del personale e avere una risposta immediata alla necessità di incremento dell'organico per commesse urgenti e impreviste.

Inoltre, osservando il turnover del personale, è possibile notare che il miglioramento della situazione pandemica in Italia ha comportato una ripresa della produzione ed un conseguente aumento del numero di ingressi del personale. Il tasso di assunzione, infatti, è passato dal 9% nel

2020 al 13% nel 2021, tuttavia, risulta essere inferiore a quello registrato nel 2019, pari al 20%. Il tasso di cessazioni, pari al 10% nel 2021, è anch'esso aumentato rispetto al 7% del 2020, ma risulta essere inferiore rispetto ai livelli pre-Covid 19 del 2019 in cui era pari al 17%.

L'incremento di ingressi è legato principalmente all'assunzione di nuovo personale presso Alfa Acciai e Alfa Derivati, al fine di integrare nuove risorse tecniche e gestionali per sostituire il personale in uscita a seguito del pensionamento e per garantire il raggiungimento degli obiettivi di produzione prefissati.

Assunzioni	2021		2020		2019	
	n	%	n	%	n	%
Totale assunzioni di Gruppo	158	13%	108	9%	226	20%
Uomini	148	12%	100	9%	218	19%
Donne	10	1%	8	1%	8	1%
< 30 anni	53	4%	38	3%	37	3%
30 ≤ x < 50 anni	83	7%	55	5%	116	10%
≥ 50 anni	22	2%	15	1%	73	6%

Cessazioni	2021		2020		2019	
	n	%	n	%	n	%
Totale assunzioni di Gruppo	119	10%	80	7%	195	17%
Uomini	113	9%	77	7%	193	17%
Donne	6	1%	3	0%	2	0%
< 30 anni	23	2%	9	1%	19	2%
30 ≤ x < 50 anni	36	3%	25	2%	85	7%
≥ 50 anni	60	5%	46	4%	91	8%

Attenzione al benessere

GRI 102-41; GRI 406-1

Tra gli aspetti fondamentali perseguiti dal Gruppo vi è l'attenzione verso il benessere dei dipendenti al fine di garantire un clima aziendale che valorizzi le persone e che favorisca una coesistenza armoniosa tra la vita lavorativa e la sfera personale.

Operando in un Paese che ha ratificato le Convenzioni fondamentali sui diritti umani dell'International Labour Organization (ILO), le società del Gruppo Alfa Acciai si impegnano nel rispetto delle relative tematiche.

Così come negli anni precedenti, il Gruppo persegue il proprio impegno in un dialogo continuo con le associazioni sindacali con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle normative e di soddisfare i bisogni dei propri dipendenti. In particolare, la contrattazione collettiva è applicata al 100% dei dipendenti del Gruppo e segue quanto previsto dai contratti collettivi dei lavoratori di primo e di secondo livello.

L'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e occupazione (Convenzioni ILO 100 e 111) è favorita dal fatto che i dipendenti del Gruppo Alfa Acciai che lavorano negli stabilimenti produttivi appartengono a diverse nazionalità ed operano in un clima di forte integrazione sociale e nel rispetto reciproco. Una diversità che rappresenta un valore aggiunto per il Gruppo e che ha permesso di non riscontrare alcun episodio di discriminazione nel triennio oggetto di rendicontazione.

In aggiunta, anche se non specificamente rilevanti per il contesto socioeconomico in cui il Gruppo opera, le società del Gruppo si impegnano al rispetto delle seguenti convenzioni:

- ▶ Eliminazione del lavoro forzato e obbligatorio (Convenzioni ILO 29 e 105);
- ▶ Abolizione del lavoro minorile (Convenzioni ILO 138 e 182).

In un'ottica di continuo miglioramento, il Gruppo si è posto l'obiettivo di aumentare il coinvolgimento interno ed offrire dei servizi e dei programmi di welfare ad hoc, in grado di soddisfare le specifiche esigenze dei propri dipendenti. A tal proposito, nel 2021 all'interno di alcune aziende del Gruppo è iniziato lo studio per l'introduzione di una piattaforma per l'erogazione dei servizi welfare.



Formazione e crescita professionale

GRI 404-3

Al fine di favorire la crescita professionale e garantire un aggiornamento continuo delle conoscenze e delle competenze del personale, il Gruppo si impegna ad erogare periodicamente corsi di formazione su diversi ambiti.

I corsi di formazione sono generalmente affidati a società esterne e nell'ultimo triennio hanno riguardato principalmente le seguenti tematiche:

- ▶ **Competenze in salute, sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro;**
- ▶ **Competenze ambientali;**
- ▶ **Competenze metallurgiche e tecnico-specialistiche;**
- ▶ **Competenze gestionali.**

Al fine di stimolare costantemente la crescita e l'aggiornamento dei propri collaboratori, le società del Gruppo partecipano regolarmente a qualificati seminari, webinar e conferenze, relativi ad una moltitudine di tematiche, sia specifiche sul settore siderurgico, sia di carattere generale sulle tendenze economiche ed industriali.

Essendo la **crescita professionale** un elemento centrale per favorire lo sviluppo del business, il Gruppo, a partire dal 2010, ha implementato un processo di valutazione delle performance dei dipendenti, al fine di permettere di analizzare l'attività lavorativa del personale, in un'otti-

ca di miglioramento continuo e di crescita professionale. Rispetto alla totalità del personale del Gruppo solo il 9% è attualmente coinvolto nel processo di valutazione delle proprie performance, in aumento rispetto all'8% nel 2020. Tale percentuale sale al 31% se si esclude dal conteggio il personale operaio, che nel 2021 rappresenta il 71% dell'organico e che al momento non è coinvolto in tale processo di valutazione.

Con riferimento alle singole categorie professionali, dettagliate nella tabella di seguito esposta, più della metà dei dirigenti e quadri del Gruppo ricevono una valutazione periodica della performance, seppure si siano ridotti rispetto al 2020: nel 2020 il 57% di dirigenti ed il 69% dei quadri sono stati coinvolti nel processo di valutazione contro il 53% e del 58% rispettivamente nel 2021. Gli impiegati, invece, vengono coinvolti in misura inferiore rispetto alle precedenti categorie professionali, seppure il dato sia lievemente aumentato rispetto al 2020, passando al 24%.

Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Genere	2021	2020	2019
Dirigenti	Totale	53%	57%	50%
	<i>Uomini</i>	56%	62%	54%
	<i>Donne</i>	0%	0%	0%
Quadri	Totale	58%	69%	52%
	<i>Uomini</i>	61%	69%	52%
	<i>Donne</i>	0%	0%	0%
Impiegati	Totale	24%	23%	22%
	<i>Uomini</i>	27%	27%	26%
	<i>Donne</i>	10%	2%	2%

La sicurezza sul luogo di lavoro



La tutela e lo sviluppo della sicurezza e della salute dei lavoratori sono tra le priorità assolute del Gruppo Alfa Acciai.

Sicurezza sul luogo di lavoro

Descrizione del tema e della sua rilevanza

Diffusione della cultura della sicurezza sul luogo di lavoro in tutte le sedi e stabilimenti produttivi attraverso attività di formazione, sensibilizzazione e prevenzione.

Per il Gruppo Alfa Acciai la sicurezza è al centro dell'attività di business e ciascuna società del Gruppo si impegna ad adottare nuove misure di sicurezza e ad ottenere certificazioni al fine di tutelare costantemente la salute dei propri dipendenti e di tutti i portatori d'interesse.

Perimetro del tema

La sicurezza è centrale in ogni fase del processo produttivo delle società e nelle relazioni con i propri collaboratori, di conseguenza è una tematica di vitale importanza che coinvolge quotidianamente tutti i livelli aziendali.

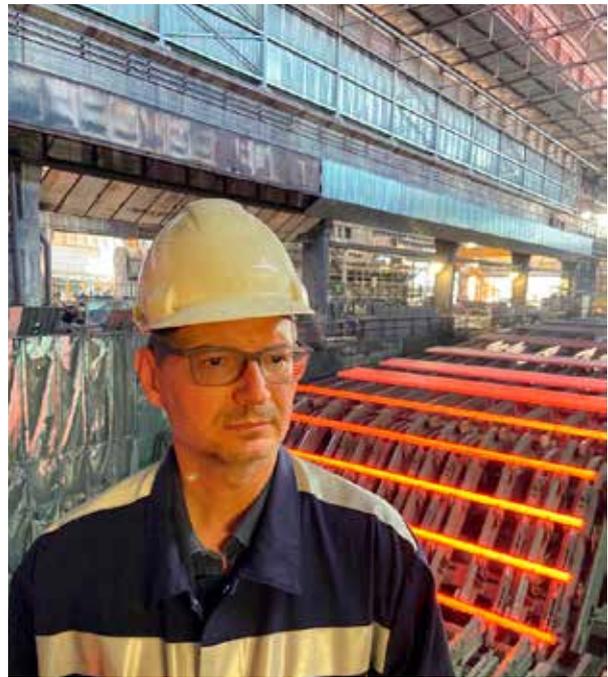


RSPD delle Unità produttive in Alfa Acciai: da sinistra, Giambattista Cò per Acciaieria, Alessandro Giovannelli per Servizi Centrali e Massimiliano Benedetti per Laminatoi

Il sistema di gestione in vigore

GRI 403-1; GRI 403-2; GRI 403-4; GRI 403-6; GRI 403-7

I rischi sulla salute e la sicurezza dei lavoratori di un ambiente di produzione siderurgico sono alti per ragioni strettamente connesse ai luoghi in cui le attività produttive sono svolte, agli impianti e ai macchinari utilizzati dai lavoratori. Pertanto, la sicurezza è percepita come irrinunciabile da tutti i lavoratori e dal Gruppo Alfa Acciai che si impegna a mantenere sempre alta l'attenzione sul tema, soprattutto in contesti in cui l'esercizio di azioni routinarie inducono i lavoratori a ridurre l'attenzione sul rischio e ad applicare in modo automatico le procedure senza riflettere sulle implicazioni di minime differenze. Pertanto, le società del Gruppo - Alfa Acciai, Acciaierie di Sicilia, Alfa Derivati e Tecnofil - hanno adottato ed implementato il Sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, certificato da ente terzo accreditato per garantire la conformità degli stessi allo standard UNI EN ISO 45001 tramite cicli di verifica annuali.

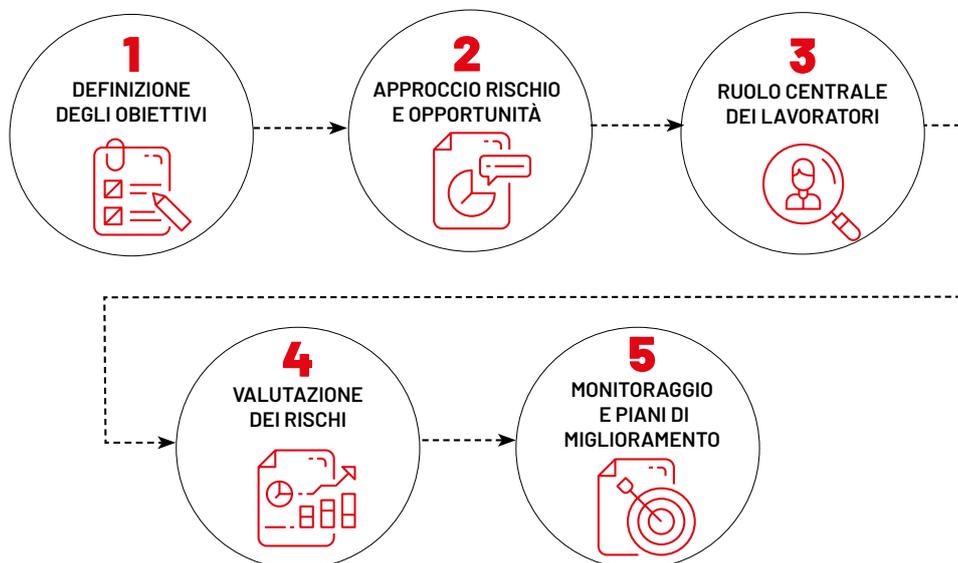


Osvaldo Mingotti, Direttore Unità Produttiva Acciaieria - Alfa Acciai

I sistemi certificati costituiscono lo strumento di garanzia per tutti i portatori di interesse circa la gestione improntata al monitoraggio e al miglioramento continuo delle proprie performance di sicurezza e di salute dei lavoratori. I certificati aggiornati sono reperibili nel sito internet del gruppo: www.alfaacciai.it. Solamente Ferroberica al momento possiede il Sistema di gestione non certificato viste le attività svolte.

Il **sistema di gestione** viene sostenuto, mantenuto e migliorato insieme ad un articolato sistema di deleghe che distribuisce i poteri e le responsabilità; rappresenta il principale strumento organizzativo con il quale pianificare, implementare e verificare i pilastri della strategia aziendale condivisi con tutti i soggetti interessati e declinati in programmi di obiettivi e traguardi misurabili e periodicamente monitorati.

Il Sistema di Gestione in vigore è caratterizzato da cinque elementi chiave:



1. Nella **definizione degli obiettivi e dei traguardi inerenti alla sicurezza**, i datori di lavoro, unitamente ai delegati, prendono in considerazione la Politica per la Sicurezza, le prescrizioni legali, l'analisi degli infortuni occorsi e di eventuali comunicazioni delle parti interessate, i risultati della Valutazione dei rischi e dei riesami della Direzione, le esigenze operative ed i possibili effetti sull'immagine pubblica dell'organizzazione. Tutti questi elementi consentono al Gruppo di definire obiettivi chiari, pertinenti e onnicomprensivi.

2. Al fine di garantire la capacità di raggiungere gli obiettivi fissati, il Gruppo ha sviluppato e adotta un **approccio basato sul concetto di Rischio e Opportunità**, e tutte le società hanno, nei riguardi della sicurezza, le seguenti responsabilità:

- ▶ promuovere il miglioramento continuo monitorando che le Direzioni²⁷/Enti/Aree di competenza conseguano gli obiettivi di sicurezza;
- ▶ assicurare che il processo di attuazione del Sistema sicurezza venga rispettato nelle diverse fasi di lavoro;
- ▶ garantire che gli Enti e/o Funzioni alle dirette dipendenze operino nel rispetto del Sistema sicurezza, contribuendo al suo miglioramento.

3. Per quanto riguarda il **ruolo dei lavoratori** nella gestione degli aspetti relativi alla sicurezza, anch'essi partecipano allo sviluppo e all'implementazione del sistema SSL mediante i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS). La partecipazione avviene tramite incontri periodici con frequenze variabili tra società e società e con incontri formali e informali a carattere anche quotidiano.

4. I risultati delle **valutazioni specifiche dei rischi, compreso il Documento di Valutazione dei Rischi ex D.Lgs. 81/2008**, vengono condivise con i responsabili e gli RLS al fine di informare i lavoratori sui rischi e sulla gestione di tutti gli infortuni ed eventi tramite l'affissione delle relative analisi presso le bacheche nei luoghi comuni.

5. Ai fini del **monitoraggio dei Piani e degli obiettivi di miglioramento** in materia di SSL, ciascuna società del Gruppo ha istituito delle riunioni periodiche a livello aziendale, durante le quali vengono illustrati gli andamenti degli indicatori di performance e di processo, sono analizzati eventuali andamenti anomali, sono valutate

opportunità di miglioramento e, in caso di scostamenti significativi rispetto alla pianificazione prevista, la Direzione di competenza definisce le correzioni da attuare, comprese le proroghe.

Il riesame dei piani di miglioramento aziendali avviene, di norma, annualmente in occasione dei Riesami della Direzione, nonché a seguito di possibili eventi o situazioni critiche.

Nel 2021, Alfa Acciai ha ritenuto opportuno aggiornare il modello di organizzazione gestione e controllo in accordo al D.Lgs. 231 introducendo volontariamente una **valutazione quantitativa dell'analisi dei rischi 231** per evidenziare quali tra le attività sensibili sono le più a rischio per i reati 231.

Inoltre, negli ultimi anni Alfa Acciai ed Alfa Derivati hanno realizzato investimenti per lo sviluppo di nuovi moduli applicativi per il software AlfaGest che ricopre un ruolo cruciale nella gestione della sicurezza e che è in fase di espansione anche nelle altre società del Gruppo. In relazione alla crescente rilevanza di tale applicativo in tema di salute e sicurezza per il Gruppo, è dedicato il paragrafo di approfondimento nel seguito.



Vincenzo Cardaci, Responsabile Reparto Acciaieria Acciaierie di Sicilia

27) Datori di lavoro come da D.Lgs. 81/08

AlfaGest

AlfaGest è un software utilizzato a diversi livelli da Alfa Acciai, Alfa Derivati e Acciaierie di Sicilia dal 2004 per la gestione informatizzata della sicurezza. Grazie al continuo perfezionamento delle sue funzioni e moduli applicativi, ad oggi, AlfaGest permette di raccogliere e gestire tutte le registrazioni delle attività legate ai lavoratori, alle macchine, impianti, attrezzature utilizzate nelle attività e chi le fornisce o le concede in uso.

Inoltre, l'uso di AlfaGest è stato recentemente esteso anche alle società appaltatrici che per potersi qualificare come tali devono caricare tutti i documenti necessari nel sistema applicativo appositamente aperto verso l'esterno con accesso mediante ID e Password. Tutti i documenti devono essere validati da parte di Alfa Acciai e solo successivamente viene rilasciata l'autorizzazione di ingresso nello stabilimento.

AlfaGest è utilizzato anche per la compilazione elettronica del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) da parte dei Delegati del Datore di Lavoro, Responsabili operativi di Alfa Acciai e dei Responsabili operativi delle ditte appaltatrici coinvolti. Analogamente avviene per la gestione dei cantieri secondo titolo IV del D.Lgs. 81/08. Il nuovo sistema garantisce un maggiore controllo del processo di qualifica delle ditte appaltatrici, la definizione dei compiti degli attori del DUVRI nella gestione degli appalti ed una diffusa stesura dei DUVRI cartacei ed elettronici.

In questo contesto, Alfa Acciai è impegnata a potenziare la formazione di tutti i soggetti ai quali è affidata la compilazione guidata del documento tramite AlfaGest, e a diffondere l'utilizzo del DUVRI attraverso l'efficientamento del processo di raccolta e archiviazione dei documenti.

Nel mese di settembre 2021, Alfa Acciai ha tenuto un convegno organizzato dall'Associazione Italiana di Metallurgia (AIM) sulla stesura e gestione dei DUVRI mediante supporto informatico. Nello specifico, la Società ha discusso il processo di gestione della documentazione relativa alle imprese che operano in regime di appalto.

Infine, AlfaGest è impiegato anche come strumento di sorveglianza sanitaria attraverso il modulo Medicina del Lavoro. L'accesso a tale modulo è limitato ai soli medici competenti che hanno la possibilità di creare la "cartella sanitaria elettronica" per ogni dipendente, che raccoglie tutti i monitoraggi dello stato di salute, e di fare analisi, anche statistiche, della popolazione lavorativa. Inoltre, nel caso di analisi ambientali e biologiche, è anche possibile confrontare i risultati aggregati con i valori medi osservati nella popolazione cittadina non impiegata all'interno della Società.



Formazione sulla sicurezza

GRI 403-5

Per il Gruppo, la diffusione della cultura della sicurezza in tutte le proprie sedi ed impianti produttivi è di estrema importanza.



Le società del Gruppo sono fortemente attive nella diffusione di un'adeguata cultura della salute e sicurezza sul luogo di lavoro al fine di evitare (o quantomeno ridurre al minimo) ogni rischio per la salute o l'incolumità fisica, e di ottimizzare le condizioni di lavoro attraverso la scelta di idonee attrezzature e opportuni metodi di lavoro. In questo contesto la formazione del personale svolge un ruolo determinante ed insostituibile, e tutte le società del Gruppo Alfa Acciai, all'inizio di ogni anno, pianificano le attività formative attraverso la definizione del Piano formativo da implementare nel corso dell'esercizio, con la possibilità di effettuare eventuali aggiornamenti, se necessari. I principali corsi svolti sono:

- ▶ Formazione per tutti i lavoratori sulla Sicurezza (generale e specifica, secondo l'accordo Stato Regioni);
- ▶ Dirigenti;
- ▶ Preposti;
- ▶ Antincendio;
- ▶ Primo Soccorso;
- ▶ Uso di mezzi (carrelli, gru, piattaforme elevabili);
- ▶ DPI III categoria.

I corsi vengono svolti in azienda ed in generale trami-

te scuole di formazione accreditate e/o docenti tecnici liberi professionisti. In aggiunta, vengono svolti corsi e incontri di formazione ad hoc per i lavoratori a seguito di revisione di procedure e istruzioni operative, mentre i lavoratori neoassunti e coloro che cambiano mansione sono seguiti da lavoratori esperti (tutor) che ne valutano l'apprendimento e la completezza finale.



Gianluca Violante, RSPP - Acciaierie di Sicilia

Sorveglianza sanitaria

GRI 403-3

Un ulteriore aspetto fondamentale del tema della Sicurezza sul luogo del lavoro consiste nella costante sorveglianza sanitaria dei lavoratori. Pertanto, ciascuna società del Gruppo gestisce un Presidio Sanitario Aziendale che è costituito in base alle specificità della singola azienda.

Compito dei Medici Competenti, in collaborazione con gli RSPP, è la stesura di un protocollo sanitario aziendale, che viene sviluppato sulla base degli esiti delle valutazioni dei rischi specifici.

Il rischio di malattie di tipo professionale è preventivamente monitorato mediante le visite mediche periodiche presso il presidio sanitario aziendale, la cui ricorrenza varia a seconda della mansione svolta dal lavoratore.

Inoltre, i Medici Competenti ed il servizio di infermeria svolgono funzione di Primo soccorso in caso di necessità e piccole medicazioni. Se necessario, i medici possono richiedere visite specialistiche presso ambulatori ospedalieri e fornire una consulenza nelle varie problematiche sanitarie personali dei lavoratori.

Il 2021 è stato ancora condizionato dal virus SARS-

COV2 con conseguenti contagi di Covid-19 e le società del Gruppo Alfa Acciai si sono impegnate ad assicurare la salute dei dipendenti dall'inizio dell'emergenza sanitaria attraverso la stesura di uno specifico Protocollo per la diffusione delle misure per il contrasto e il contenimento del Covid-19 negli ambienti di lavoro, obbligando congiuntamente anche tutte le società esterne che lavorano nel Gruppo come appaltatori. Inoltre, ogni società del Gruppo ha istituito una commissione Covid-19 composta dal datore di lavoro, RSPP e RLS, con il compito di seguire l'evolversi della situazione, di individuare misure preventive e protettive con il supporto del Medico competente e, inoltre, di decidere sulla gestione continuativa delle attività aziendali con la diretta partecipazione delle rappresentanze sindacali.

Infine, è continuato il piano di controllo della salute dei lavoratori, istituito sin dall'inizio della pandemia, che ha permesso di limitare la diffusione del contagio all'interno delle società del Gruppo attraverso l'esecuzione di tamponi, sia molecolari che antigenici.



Gli infortuni

GRI 403-9

Osservando i dati sugli infortuni dei dipendenti registrati nel 2021, l'indice di infortuni ha evidenziato un incremento del 13% rispetto al 2020, passando rispettivamente da 36,02 a 40,71 in seguito alla ripresa delle attività produttive grazie al miglioramento della situazione pandemica in Italia e rimanendo inferiore ai dati del 2019. Si è registrata una riduzione degli indici dei lavoratori esterni passando da 62 nel 2020 a 55 nel 2021. Il rad-

doppio del numero di infortuni è infatti mitigato da un numero di ore lavorate che nel 2021 sono state pari a 181.582 rispetto alle 79.940 nel 2020.

In aggiunta, grazie agli investimenti e all'attenzione del Gruppo per la sicurezza dei propri dipendenti, è da decenni che non avvengono decessi e sono rarissimi gli infortuni gravi.

Infortuni dipendenti	2021		2020		2019	
	n	Indici ²⁸	n	Indici	n	Indici
Infortuni registrabili al 31.12 ²⁹	81	40,71	62	36,02	87	44,84
di cui decessi	0	0,00	0	0,00	0	0,00
di cui infortuni gravi ³⁰	1	0,00	0	0,00	0	0,00
Ore lavorate	1.989.491	-	1.721.084	-	1.940.357	-

Infortuni lavoratori non dipendenti (altri lavoratori) ³¹	2021		2020		2019	
	n	Indici	n	Indici	n	Indici
Infortuni registrabili al 31.12	10	55,07	5	62,55	12	152,66
di cui decessi	0	0,00	0	0	0	0,00
di cui infortuni gravi	1	0,00	0	0	0	0,00
Ore lavorate	181.582	-	79.940	-	78.608	-

In generale, le principali tipologie di infortuni registrate negli ultimi due anni sono:

- ▶ Contusioni;
- ▶ Distorsioni;
- ▶ Corpo estraneo nell'occhio;
- ▶ Ustione da materiale incandescente.

A seguito di ogni infortunio, i pericoli sono identificati ed eliminati. Ove ciò non fosse stato possibile, sono state introdotte misure di miglioramento o di contenimento temporanee o permanenti.

28) Gli indici infortunistici sono calcolati come rapporto tra gli infortuni e le ore lavorate moltiplicati per 1.000.0000.

29) Si considera infortunio registrabile quello che comporta un'assenza maggiore o uguale a 24 ore.

30) Si considera infortunio grave, come definito da Standard GRI, un infortunio che comporta un'assenza pari o superiore a 180 giorni.

31) Si specifica che, l'insieme dei "lavoratori non dipendenti - altri lavoratori" fa riferimento al solo personale somministrato per il quale si è resa possibile la rendicontazione dei tassi infortunistici.

Il dialogo con le comunità locali

GRI 413-1



Per il Gruppo Alfa Acciai è fondamentale che le comunità guardino alla presenza delle aziende del Gruppo all'interno dei propri territori come un vantaggio ed un'opportunità e non come una presenza da subire.

Attenzione alle comunità locali

Descrizione del tema e della sua rilevanza

Sviluppo di progetti di ascolto e coinvolgimento delle comunità locali, favorendo la collaborazione e la creazione di valore condiviso.

Il Gruppo Alfa Acciai è consapevole dell'influenza, anche indiretta, che le proprie attività possono avere sulle condizioni, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività, nonché dell'importanza dell'accettazione sociale delle comunità in cui opera. Per questo motivo, il Gruppo si impegna ad operare nel rispetto delle comunità locali e sostenere iniziative di valore culturale e sociale.

Perimetro del tema

L'attenzione verso le comunità locali investe tutto il personale del Gruppo, il quale si impegna a considerare i bisogni di tutti i portatori di interesse influenzati dall'attività industriale del Gruppo.

Il Gruppo Alfa Acciai rappresenta una realtà che con i suoi rilevanti insediamenti industriali ha la necessità di instaurare con le comunità locali un dialogo continuativo. Da un lato, consente alla comunità di avvicinarsi al mondo Alfa Acciai e di conoscere cosa avviene al suo interno, dall'altro, favorisce una dinamica di "creazione di valore" per le comunità locali in tutte le direzioni possibili.

Ad esempio, uno degli impatti più positivi che le diverse società del Gruppo hanno sui territori regionali consiste nell'offerta di buoni posti di lavoro, tipicamente caratterizzati da salari superiori rispetto al mercato.

A tal proposito, la rilevazione del dimesso sito siderurgico "Stefana S.p.A. in concordato Preventivo", situato a Montirone in provincia di Brescia, ha consentito non solo l'inserimento in Alfa Acciai dei 69 addetti precedentemente operanti presso tale realtà, ma anche un'im-

portante attività di riqualificazione ambientale tuttora in corso, a beneficio dell'intera comunità. In seguito ad ingenti investimenti di ristrutturazione, il **sito Alfa Montirone** è attualmente pienamente operativo, ospitando reparti produttivi e logistici delle società del Gruppo ed ha riattivato il raccordo ferroviario, con la prospettiva di diventare un rilevante polo logistico nel nord del Paese in un'ottica di crescente sostenibilità del trasporto di merci pesanti.

Inoltre, sempre per incentivare la mobilità sostenibile sul territorio, lo stabilimento di Alfa Acciai ha finanziato i lavori per l'**ampliamento e per la sistemazione del verde del tratto ciclopedonale** di 2,5 chilometri che collega la città di Brescia al quartiere San Polo, dove ha sede la Società, che nel 2021 è stato aperto al pubblico.

Davanti allo stabilimento Alfa Acciai ha anche sponso-

rizzato l'installazione della settantesima postazione "Bicimia" per rispondere in modo efficace sia alle esigenze degli utenti del servizio di *bike-sharing* del comune di Brescia che richiedevano una maggiore copertura nella zona, sia per mettere a disposizione dei propri dipendenti un mezzo green e conveniente per raggiungere la sede di lavoro. Nel corso degli anni tutto il management ha sviluppato una cultura caratterizzata da una maggiore sensibilità verso queste tematiche, che ha portato l'organizzazione alla realizzazione di diverse iniziative finalizzate allo sviluppo ed al mantenimento di un dialogo continuo come base per la creazione di valore condiviso.

Il primo strumento come rilevanza implementato da Alfa Acciai per monitorare e coinvolgere il tessuto socio-economico locale è l'"**Osservatorio Alfa Acciai**", descritto nel capitolo 1, gestito dall'Assessore all'ambiente del Comune di Brescia e partecipato da circoscrizioni ed associazioni ambientaliste. Attraverso questa commissione, nata nel 2007, l'azienda si "apre" verso il territorio e raccoglie istanze delle più varie, sia in materia di impatto generato verso l'esterno dall'attività produttiva, sia di contributi che l'azienda può dare attraverso la sua organizzazione e i suoi mezzi.

Alla luce del continuo confronto con il territorio sulle diverse problematiche, sono nate ulteriori iniziative e sono state sviluppate idee utili per le comunità di riferimento. Nel condividere la visione della cultura come agente del

cambiamento, Alfa Acciai nel 2021 ha avviato una prima collaborazione con la **Fondazione Soldano**, che da oltre 20 anni ha per fiore all'occhiello il Festival "Le X Giornate", che svolge un ruolo significativo in ambito culturale nella città di Brescia. Tale ente è da sempre orientato a promuovere un nuovo tipo di cultura e più recentemente ha scelto di coinvolgere in modo attivo ed originale le nuove generazioni, con le loro problematiche, aprendo le porte a progetti scalabili e replicabili di terzo settore avanzato.

Nel condividere l'educazione ai valori dello sport quale risposta efficace alle sfide imposte dall'evoluzione socio-economica del territorio, Alfa Acciai sostiene da anni oltre all'attività del calcio con la squadra locale **Le Rondinelle**, anche la disciplina del rugby, tramite il **Rugby Brescia**.

Ricordando le glorie del passato, il rugby è uno sport che unisce, perché l'elemento del sostegno è la condizione sine qua non per raggiungere la meta. E questo è lo spirito che anima le persone del Gruppo Alfa Acciai.

Altre iniziative spaziano da progetti ad hoc come interventi sul territorio limitrofo ad azioni più corpose, come il recupero di calore per riscaldare la città di Brescia, del quale si è parlato nel Capitolo 3, ma anche attività per favorire la legalità della filiera della raccolta del rottame, adottando precisi protocolli che consentano il completo controllo dei flussi.

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	Target	Iniziative Alfa Acciai
<p>8 - Lavoro dignitoso e crescita economica</p> 	<p>Target 8.8</p> <p>► Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne e i precari.</p>	<p>► Il Gruppo si impegna a salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri dipendenti fornendo ambienti di lavoro sicuri, protetti e salubri. Inoltre, le società del Gruppo hanno adottato e certificato il Sistema di gestione conforme alla UNI EN ISO 45001, mentre Ferroberica non lo ha certificato viste le attività svolte.</p>
<p>11 - Città e comunità sostenibili</p> 	<p>Target 11.2</p> <p>► Fornire, entro il 2030, l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, accessibili e sostenibili, migliorando la sicurezza stradale, in particolare ampliando i trasporti pubblici, con un'attenzione particolare alle esigenze di coloro che si trovano in situazioni vulnerabili (i.e., donne, bambini, persone con disabilità e anziani).</p>	<p>► Ampliamento della pista ciclabile e realizzazione della postazione "Bicimia".</p> <p>► Investimenti per la creazione di un polo logistico nel sito di Montirone per movimentare via treno delle merci prodotte dal sito di Alfa Acciai a San Polo, scelta che contribuirà ad abbattere le emissioni da traffico pesante su gomma.</p>



ALFA ACCIAI

ALFA ACCIAI

ALFA ACCIAI

2
CAT
962M

5 | Sistema di qualità: dal fornitore al cliente



5 | Sistema di qualità: dal fornitore al cliente

Tutte le aziende del Gruppo Alfa Acciai hanno implementato un Sistema integrato di Qualità, Ambiente e Sicurezza al fine di garantire alti livelli di qualità, affidabilità e competitività dei prodotti per tutti i portatori di interesse, di salvaguardare la salute-sicurezza dei lavoratori e tutelare l'ambiente.

In linea con la filosofia del Gruppo, che è fortemente verticalizzato, la Supply Chain è inclusa a diversi livelli nei Sistemi di Qualità per ottimizzare le forniture, assicurare la ripetibilità dei nostri processi e garantire la soddisfazione del cliente, partendo dalla conoscenza e competenza dei nostri collaboratori fino alla pianificazione, al monitoraggio e al miglioramento continuo dei processi.



La relazione con i fornitori

GRI 102-9; GRI 102-10

Tutte le società del Gruppo sono consapevoli dell'importanza strategica della propria catena di fornitura e per questo è considerato cruciale selezionare partner stabili, affidabili ed eticamente responsabili.

Gestione sostenibile della catena di fornitura

Descrizione del tema e della sua rilevanza

Selezione, valutazione e gestione dei fornitori sulla base di criteri tecnici ed economici, oltre ad un costante monitoraggio dei fattori ambientali e sociali al fine di garantire un'elevata performance di sostenibilità e il rispetto dei diritti umani, anche tramite un processo di trasformazione digitale che permette l'ottimizzazione della programmazione delle forniture in una logica di previsione e tracciamento, riducendo i costi economici e ambientali in fase di approvvigionamento.

Il Gruppo si impegna a instaurare rapporti etici positivi con i propri portatori di interesse, in particolare i fornitori che rivestono un ruolo fondamentale nelle decisioni di business e di sostenibilità di Alfa Acciai.

Perimetro del tema

I fornitori di beni e servizi influenzano le attività di business del Gruppo garantendone la continuità e contribuendo alla qualità ed affidabilità dei prodotti e servizi offerti.

Le società del Gruppo, nella gestione dei rapporti con i propri fornitori, fanno costante riferimento ai principi definiti nel Codice Etico, tra i quali: la massima **professionalità e competenza**, nonché la massima **conformità** normativa.

Non è tollerato, inoltre, entrare in contatto con soggetti implicati in attività illecite e/o privi dei requisiti di serietà ed affidabilità, né intraprendere rapporti con terzi che esercitino attività dannose per l'ambiente, la salute ed indifferenti ai diritti della persona. Ad esempio, Ferroberica, che ha in essere rapporti di collaborazione con numerose aziende per lo svolgimento delle attività di lavorazione, assemblaggio, posa e trasporto, si rivolge esclusivamente a fornitori iscritti all'interno della White List istituita presso le prefetture: un elenco dei fornitori, dei prestatori di

servizi e degli esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa. Inoltre, la genuinità dei contratti di appalto riferiti alle ditte che operano stabilmente con Ferroberica è stata certificata da parte della Commissione di Certificazione del Dipartimento di Economia Marco Biagi (Università di Modena e Reggio Emilia).

Particolare attenzione deve poi essere posta alla qualità del bene o del servizio reso ed alle modalità di svolgimento del medesimo. Pertanto, il Gruppo si impegna a selezionare i propri fornitori anche sulla base della loro competitività, tenendo conto di elementi quali la **qualità, l'innovazione, la reputazione** sul mercato, nonché le **politiche di tutela dell'ambiente**.

Si segnala che la struttura della catena di fornitura negli ultimi anni non ha subito modifiche significative, se non un numero crescente di fornitori di servizi con cui il Gruppo Alfa Acciai è entrato in contatto, dimostrando continuità nelle relazioni e nei rapporti commerciali. I diversi fornitori possono essere raggruppati in due macro-classi:

Fornitori di beni	Fornitori di servizi
<ul style="list-style-type: none"> • Fornitori di Rottame e di altre materie prime; • Fornitori di tecnologia e materiali 	<ul style="list-style-type: none"> • Outsourcer (fornitori che eseguono parte del processo); • Appaltatori (fornitori che operano nel sito per affidamento di lavori di installazione, manutenzione ordinaria, straordinaria, appalti e cantieri); • Fornitori di altri servizi

Numero di fornitori per categoria ³²	2021	2020	2019
Fornitori di Beni	1.766	1.730	1.794
Fornitori di Servizi	1.639	1.389	1.357
Numero totale di fornitori	3.405	3.119	3.151

Per raggiungere gli obiettivi strategici esposti, il Gruppo si è dotato di apposite policy e procedure per la selezione e valutazione dei fornitori al fine di individuare i partner più affidabili.

Di seguito vengono illustrate due distinte **procedure di selezione e valutazione dei fornitori** adottate dal Gruppo: una destinata ai *fornitori di rottame* ed una dedicata ai *fornitori di altri beni e servizi*.

La selezione dei fornitori di beni e servizi

Il Servizio Qualità e l'Ufficio Acquisti si occupano della procedura per la selezione dei fornitori di beni e servizi, in particolare, il Servizio Qualità ha il compito di qualificare i fornitori in collaborazione con le Direzioni interessate e l'Ufficio Acquisti, e di valutare in seguito l'andamento delle forniture. L'Ufficio Acquisti, invece, ha il compito di definire la strategia degli acquisti, formulare gli ordini di acquisto e gestire eventuali contenziosi economici con i fornitori.

Con riferimento ai sistemi di controllo, il processo di qualificazione prevede la possibilità di inviare un questionario ai fornitori per verificare il rispetto delle norme relative alla qualità e, ove necessario, prevede l'implementazione di attività di audit per accertare la capacità dei

fornitori di soddisfare i requisiti di prodotto e/o di sistema, o eventualmente per approfondire aspetti particolari della loro organizzazione.

Durante la valutazione iniziale del fornitore, vengono svolte verifiche differenti a seconda della presenza o meno di una certificazione sul sistema di qualità emessa da un ente terzo ufficialmente riconosciuto. L'esito positivo delle procedure di controllo determina la qualificazione dei fornitori all'interno della Vendor List (la qualifica ha validità biennale).

Infine, viene condotto un controllo diretto del prodotto e/o servizio e vengono verificate le prestazioni durante e dopo l'utilizzo al fine di stabilire e valutare l'andamento nel tempo del fornitore.

³²) Si segnala che si è riscontrato un errore relativamente all'attribuzione della classificazione dei fornitori negli esercizi 2019 e 2020 nel Bilancio di Sostenibilità 2020.

La selezione dei fornitori di rottame

GRI 308-1

La selezione dei fornitori di rottame segue una dettagliata procedura aziendale che prevede anche in questo caso l'ottenimento della qualifica di fornitore prima del conferimento del materiale in oggetto. In particolare, data la peculiarità del rottame, le procedure aziendali prevedono la valutazione del **rispetto delle normative** di riferimento e dei **fattori di tipo ambientale**. Il tutto si svolge digital-

mente attraverso un portale web dedicato accessibile ed editabile dai fornitori stessi nel quale viene predisposta la documentazione successivamente esaminata dagli uffici preposti.

L'iter di Qualifica dei Fornitori di Rottame comprende le fasi di seguito rappresentate:

1

PRIMO SOPRALLUOGO

Raccolta di informazioni e verifica della strumentazione utilizzata per il controllo radiometrico, la tipologia di attrezzature utilizzate nell'unità produttiva e la qualità del materiale presente nel sito

2

COMPILAZIONE DELLA CHECK-LIST

Se il sopralluogo ha avuto esito soddisfacente, si procede con la compilazione di una prima check-list informativa riportante i dati raccolti presso il fornitore

3

RACCOLTA E INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE

Raccolta della documentazione prevista dalla procedura di Qualifica e trasmissione agli Uffici competenti

4

QUALIFICAZIONE FORNITORE

A seguito dell'analisi delle informazioni ottenute e ricevuto l'assenso delle funzioni competenti, il fornitore è qualificato e viene inserito nell'Elenco fornitori

5

ARCHIVIO DOCUMENTAZIONE

Archiviazione digitale della documentazione raccolta e sottoposta ad aggiornamento periodico da parte degli uffici competenti

La totalità dei nuovi fornitori di rottame delle società Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, nello specifico pari a 48 tra italiani ed esteri nel 2021, così come avvenuto per i fornitori qualificati negli anni precedenti, è stata sottoposta ad una valutazione di criteri ambientali e di solidità finanziaria, nel rispetto di quanto previsto dalla procedura di Qualifica.

Il mantenimento della Qualifica dei fornitori e dei subfornitori di rottame presuppone:

- ▶ la permanenza nel tempo dei requisiti richiesti ai fini della loro iniziale Qualifica;
- ▶ la conformità del rottame conferito a quanto richiesto per l'accettazione di esso, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente.



Attenzione ai fornitori locali

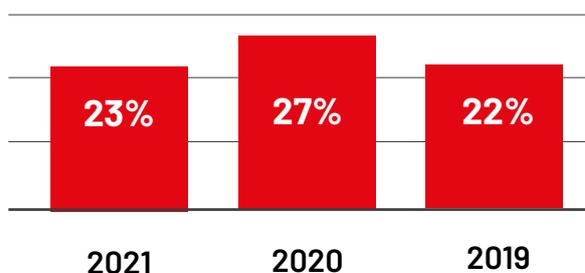
GRI 204-1

In fase di selezione, il Gruppo Alfa Acciai si impegna a valorizzare gli attori presenti nei territori circostanti le unità produttive attraverso la ricerca e la selezione, ove possibile, di fornitori locali con l'obiettivo di contribuire ulteriormente allo sviluppo socioeconomico di queste aree.

Nello specifico, si considerano "locali" tutti i fornitori aventi la sede nella stessa provincia in cui sono stabilite le sedi operative delle diverse società del Gruppo: Brescia per Alfa Acciai, Tecnofil e Alfa Derivati, Catania per Acciaierie di Sicilia, e Vicenza per Ferroberica.

A livello complessivo, la percentuale della spesa erogata ai fornitori locali a livello di Gruppo è pari al 23%, stabile rispetto all'anno pre-pandemia 2019 in cui era pari al 22%. In particolare, Acciaierie di Sicilia presenta una

% di spesa verso i fornitori locali



percentuale di fornitori locali molto virtuosa, ovvero pari al 55% nel 2021, in linea con il 2020 in cui risultava essere pari al 56%.

Qualità dei prodotti

Per la soddisfazione dei nostri clienti ci poniamo l'obiettivo di essere sempre il punto di riferimento nel mercato elettrosiderurgico in termini di qualità dei nostri prodotti e di efficienza del processo produttivo.



Donato Celenza
Responsabile Qualità, Programmazione
Produzione e Logistica - Alfa Acciai

Qualità dei prodotti e soddisfazione dei clienti

Descrizione del tema e della sua rilevanza

Commercializzazione di prodotti con elevati standard di qualità, fabbricati attraverso processi produttivi moderni e sicuri, che garantiscono un'alta affidabilità per i clienti sia in termini di caratteristiche tecniche sia per il servizio offerto, in un'ottica incentrata sulla soddisfazione e fidelizzazione della clientela.

Per una commodity come l'acciaio, la qualità dei prodotti ed il servizio offerto ai clienti è fondamentale per instaurare una solida partnership.

Perimetro del tema

L'attenzione alla qualità coinvolge le funzioni aziendali del Gruppo a tutti i livelli al fine di offrire un continuo miglioramento del prodotto e del servizio offerto.

La struttura organizzativa a presidio della qualità

La qualità costituisce uno dei fattori fondamentali per la definizione di standard di lavorazione precisi e rigorosi nei processi produttivi al fine di ottenere un prodotto conforme. Tale impegno si traduce nell'identificazione di specifiche figure a presidio di tale tematica: il Responsabile Qualità a livello di Gruppo e diversi Responsabili Qualità per ciascuna Unità produttiva, ovvero per ciascuna società operativa. Tali figure si relazionano costantemente tra loro e con le funzioni della propria unità o società, al fine di riuscire ad affrontare immediatamente i problemi che si presentano, analizzare i KPI qualitativi e favorire il flusso di informazioni e l'avanzamento di attività legate al prodotto, al processo o agli impianti.

Si evidenzia che tutte le aziende del Gruppo Alfa Acciai sono allineate e strutturate nella gestione di tale aspetto in seguito alla sottoscrizione della **Politica della Qualità** e all'ottenimento della certificazione dei sistemi di gestione per la qualità secondo lo standard EN-ISO 9001.



Sistema di Gestione Qualità (ISO 9001)

GRI 416-2; GRI 417-2

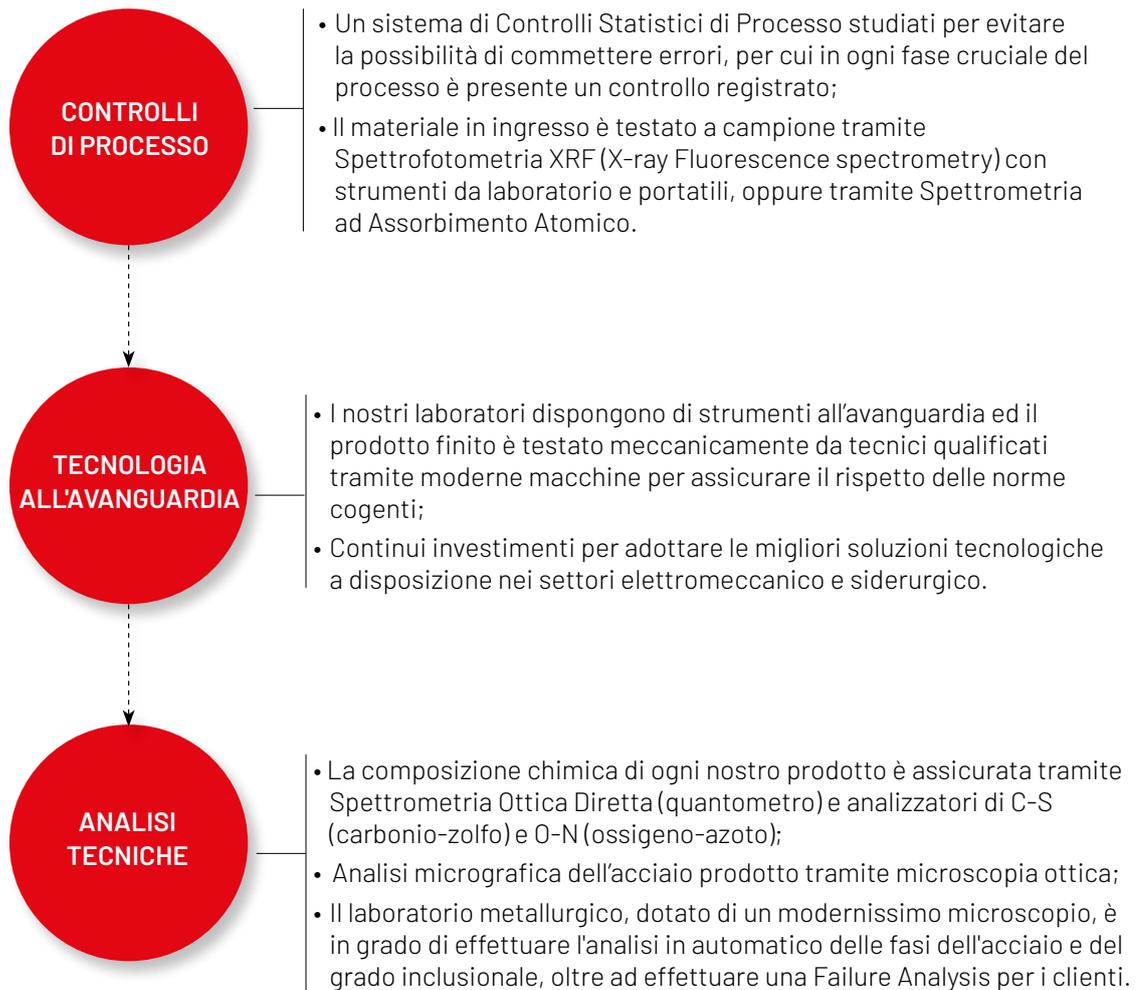
Per rafforzare la gestione del tema Qualità, il Gruppo Alfa Acciai si è dotato di un Sistema di Gestione Qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9001 e certificato da IGQ – Istituto italiano di Garanzia della Qualità – e da IQNet – International Certification Network – che garantisce l'operatività in conformità a procedure e istruzioni operative ben definite, costantemente aggiornate allo sviluppo tecnico e organizzativo aziendale, che copre l'intera attività: dall'accettazione dei materiali di ingresso, al controllo e collaudo del processo e del prodotto finito.

Per la soddisfazione dei clienti, il Gruppo si pone l'obiettivo di essere sempre il punto di riferimento nel mercato elettrosiderurgico in termini di efficienza e qualità nel processo produttivo. In particolare, il sistema di qualità si basa sui seguenti pilastri:

- ▶ Miglioramento continuo basato sul metodo scientifico, adottando la metrica dei KPI (Indicatori chiave di Performance);
- ▶ Applicazione dei principi della *LEAN Production*, per snellire il processo produttivo riducendolo solo alle fasi che creano valore aggiunto;
- ▶ Cura maniacale dei dettagli, per il raggiungimento degli obiettivi e del miglioramento continuo, cercando di non trascurare la ricerca assidua del minor costo;
- ▶ Coinvolgimento di tutte le persone a tutti i livelli, definendo ruoli e responsabilità;
- ▶ Partecipazione attiva in UNISIDER (ente italiano d'unificazione siderurgica), per la redazione e lo sviluppo di norme tecniche sia in ambito nazionale che europeo;
- ▶ Riflettere e agire velocemente per essere sempre un passo avanti.



Nel complesso, il livello qualitativo dei prodotti del Gruppo, riconosciuto sia in ambito nazionale che internazionale, è garantito dai seguenti fattori:



La bontà dei sistemi di gestione in essere, in aggiunta alle visite ispettive previste per la certificazione di sistema, è garantita dalle numerose attività di controllo, sia interne che esterne, che vengono svolte. Nel corso del 2021, nella sola Alfa Acciai sono state complessivamente svolte 712 ore di accertamenti che hanno compreso verifiche esterne di sistema, verifiche esterne di prodotto, verifiche per il marchio CE di Sinstone® e audit interni. Inoltre, le società del Gruppo sono continuamente sottoposte ad

ispezioni da parte degli enti nazionali di qualifica per la commercializzazione di acciaio per cemento armato. Grazie alla costante attenzione per la qualità e il continuo monitoraggio dei processi produttivi, nell'ultimo triennio il Gruppo Alfa Acciai non ha riscontrato alcun episodio di non conformità riguardante gli impatti sulla salute e sulla sicurezza dei prodotti venduti, né tanto meno sono stati registrati episodi di non conformità in materia di etichettatura e di informazione di prodotti e servizi.

Investimenti per la qualità

Durante il corso degli anni il Gruppo Alfa Acciai ha investito fortemente nel miglioramento della qualità dei propri prodotti attraverso dedicate attività di ricerca & sviluppo e attraverso investimenti impiantistici, nella digitalizzazione e nella formazione del personale.

Uno dei risultati raggiunti dalla funzione ricerca & sviluppo nel 2019 in Alfa Acciai è stato **lo sviluppo di un nuovo filo con permeabilità magnetica controllata** per applicazioni di trasporto energetico in campo offshore. L'accoppiamento magnetico tra il conduttore di rame ed i trefoli di ferro posti a protezione dello stesso è uno dei

fattori da tenere in considerazione per il calcolo dell'economicità del complesso sistema di produzione e trasporto di energia. Un materiale con permeabilità magnetica inferiore (che non sia il costosissimo INOX) genera meno correnti parassite che rendono il sistema più economico.

Per la corretta gestione di tutto il ciclo produttivo, a favore della qualità del prodotto e della soddisfazione del cliente finale, il Gruppo ha deciso di investire fortemente nella **digitalizzazione dei processi** e nell'**industria 4.0** in modo da interfacciare gli impianti produttivi con i sistemi informatici ed attingere in automatico ai dati.



Progetto SME.UP

Nel 2019 è stato avviato in Alfa Acciai un progetto di investimento con la software house SME.UP per sviluppare un sistema informatico relativo alla produzione, al tracciamento dei prodotti e alla gestione dei magazzini. Gli obiettivi, realizzati in collaborazione con i nostri fornitori ed i nostri clienti, sono:

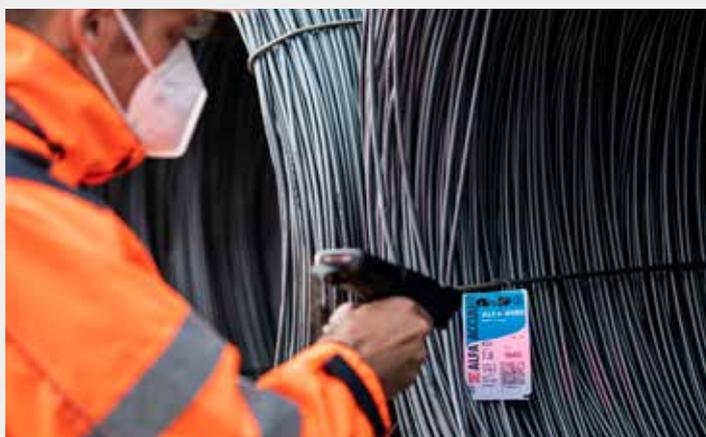
- migliorare la previsione della domanda per meglio soddisfare la richiesta del mercato;
- ottimizzare la pianificazione e la programmazione delle produzioni;
- ottimizzare la pianificazione dell'acquisto delle materie prime e della produzione dei semilavorati;
- gestire le consegne delle forniture e tracciare i materiali di acquisto dell'acciaieria;
- controllare la spedizione dei prodotti finiti;
- migliorare la gestione del magazzino per un servizio migliore alla clientela;
- garantire la qualità e la tracciabilità del prodotto.

Oggi, su ogni singolo articolo, che sia un semilavorato come la billetta o una matassa di vergella, viene attaccato un cartellino univoco con relativo **QR-Code** al fine di garantirne il tracciamento sia dal punto di vista logistico (entrata puntuale a magazzino, movimentazione al suo interno, uscita per vendita o consumo), sia dal punto di vista della qualità (gestione delle eventuali non conformità e indicazione al cliente delle caratteristiche del ciclo produttivo del singolo collo).

In particolare, il tracciamento della qualità è stato rafforzato sia dal punto di vista del cliente, potendo fornire tutte le informazioni necessarie sullo specifico collo spedito, sia dal punto di vista interno, permettendo la rapida individuazione e gestione in caso di failure produttivi e fornendo la possibilità di effettuare la diagnostica focalizzandosi sui singoli pezzi, risalendo ai semilavorati utilizzati ed alle condizioni del momento di produzione.

Al fine di garantire un tracciamento completo e a maggior garanzia della qualità, anche tutte le materie prime approvvigionate, ove possibile, sono dotate di un QR-Code che ne permette il tracciamento dall'ingresso fino all'utilizzo finale. Tale pratica consente quindi, in caso di qualsiasi anomalia legata al loro utilizzo, di poter effettuare analisi e interfacciarsi col fornitore, oltre a costituire un valido supporto per la programmazione degli acquisti.

Nel 2021 si sono realizzati strumenti a livello direzionale per la verifica delle efficienze e in reparto si sono realizzati strumenti che permettono di monitorare e certificare la produttività in tempo reale.



Collaborazioni a favore della qualità

Oltre all'ampio processo di digitalizzazione che ha riguardato l'intero stabilimento di Alfa Acciai, che, come illustrato nel primo bilancio di Sostenibilità, si è svolto in collaborazione col Politecnico di Milano, elenchiamo in

seguito altre attività e collaborazioni tuttora in corso rilevanti per il Gruppo, seguendo il flusso del nostro processo produttivo:

Harsco Metal

Con l'obiettivo di raggiungere la massima efficienza a monte del processo fusorio e di migliorare la qualità del rottame utilizzato, Alfa Acciai ha scelto come partner strategico Harsco Metals, una multinazionale statunitense, leader globale nella fornitura di tecnologie e servizi innovativi alle acciaierie per la lavorazione dei materiali, la logistica e il recupero dei metalli dai residui di lavorazione.

L'accordo ha dato fin da subito un contributo importante al processo di digitalizzazione dell'acciaieria e del parco rottame, sfruttando il know-how del partner scelto, e tale collaborazione sta continuando in modo proficuo, portando ad un continuo miglioramento nella gestione della carica in forno e nella valorizzazione della scoria.

Danieli

Durante tutto il 2021 è continuata l'attività di collaborazione con Danieli (partner storico del Gruppo Alfa Acciai) avviata nel 2020 e che ha come scopo il miglioramento del processo di produzione dei semilavorati e del prodotto finito, l'aumento del know-how aziendale e l'importante intervento impiantistico sul Treno Vergella il cui completamento è previsto negli anni 2022/2023. Grazie all'enorme conoscenza della Danieli è stata svolta un'importante attività di Benchmarking a livello generale che ha dato spunto ad attività di miglioramento delle performance economiche e di riduzione dell'impatto ambientale delle attività produttive.

Università di Brescia

Successivamente alla fruttuosa partnership di Alfa Derivati nel 2019 e 2020 che, applicando analisi statistiche su una vasta raccolta dati, ha portato a migliorare significativamente la struttura della saldatura del prodotto per evitare problemi interni e soprattutto per il cliente finale, nel 2021 è stata avviata da Alfa Acciai un'altra collaborazione per individuare quali siano i fattori più significativi che determinano la resistenza alla "fatica" del nostro prodotto finito per cemento armato.

Università di Ancona

Nel 2017 Tecnofil ha avviato uno studio per migliorare il processo di zincatura a caldo insieme all'Università di Ancona. Tale collaborazione è stata decisa da Alfa Acciai immediatamente dopo la sua acquisizione, in quanto questo centro di eccellenza è considerato come il riferimento italiano nel processo di zincatura a caldo in seguito alle innumerevoli attività di ricerca, pubblicazioni e consulenze fatte nel corso degli anni. Grazie a tale indagine è stato possibile migliorare notevolmente la qualità del prodotto assicurando una copertura costante di zinco e di alluminio, a seconda del grado da assicurare, ponendo Tecnofil come riferimento di mercato in termini di resistenza alla corrosione, qualità superficiale e tolleranze dimensionali assicurate, tutto questo senza un aggravio dei costi o spreco di materiale, ma ottimizzando tutte le fasi del processo.

Dopo questa prima proficua ed intensa attività, la collaborazione è continua ed attualmente Tecnofil usufruisce dei servizi di Failure Analysis e di consulenza che l'università le mette a disposizione.

La soddisfazione dei nostri clienti

Il Gruppo Alfa Acciai è stato capace di vivere in modo proattivo il contesto in cui opera, anticipando ed interpretando i mega-trend che hanno influenzato il mondo della siderurgia nel corso degli anni. La visione olistica della gestione del Business parte sempre da un punto fermo: il Cliente.

Tutta la strategia si basa su due aspetti ritenuti imprescindibili:

- ▶ **Analisi della soddisfazione dei clienti**
- ▶ **Gestione dei reclami**

Con riferimento al primo punto, i requisiti dei Clienti vengono determinati, compresi e soddisfatti con regolarità, tramite monitoraggi di vario tipo, come questionari di soddisfazione, visite commerciali, visite tecniche e servizi di consulenza per nuove esigenze. In particolare, il Gruppo nel 2021 ha avviato un'attività di **stakeholder engagement** rivolta ai propri Clienti per l'aggiornamento dell'analisi di materialità sui temi della sostenibilità, come si è descritto in precedenza nel capitolo 1 di questo Bilancio, che non ha portato ad alcuna variazione rispetto a quanto l'azienda aveva anticipato per loro conto, ma se ne è voluto prendere contezza. Parallelamente, l'attività ha chiesto delle valutazioni specifiche su altri aspetti di natura ambientale, come le certificazioni ambientali di prodotto e di sistema garantite, riscontrando un generale apprezzamento; non per ultimo ha previsto anche delle

sezioni dedicate all'**indagine del grado di soddisfazione dei clienti** in merito ai diversi aspetti che caratterizzano la relazione commerciale, quali la qualità del prodotto, la gestione dell'ordine e del servizio post-vendita, il livello di comunicazione, la disponibilità e competenza del personale, nonché le priorità percepite degli elementi che compongono la relazione.

A tal fine, il Gruppo ha predisposto un agile ma articolato questionario online, tradotto in diverse lingue, che, partendo da una matrice comune inviata contemporaneamente da tutte le aziende, di volta in volta si adattava alle specificità delle società fornitrici. Le valutazioni risultanti dai questionari, laddove si è ricevuta una cortese risposta in questo periodo particolarmente critico, hanno permesso al Gruppo di comprendere puntualmente il livello di soddisfazione dei propri clienti, generalmente molto alto, anche in relazione ai concorrenti, e di agire miratamente laddove si rilevassero delle discordanze tra qualità attesa e la qualità promessa.

Il secondo punto è fondamentale perché bisogna operare con velocità per dare una risposta immediata ai problemi e contemporaneamente intraprendere azioni sul processo o sul prodotto per evitare il ripetersi di situazioni simili. Il Gruppo ritiene che solo in questo modo si possano interpretare al meglio le reali esigenze dei clienti, potendo poi progettare e realizzare un prodotto che rispetti fedelmente quanto atteso in termini di prestazioni assicurate e ripetibilità delle stesse.



Lavori per la realizzazione della nuova sede dell'Istituto Ortopedico Galeazzi in area Ex-Expo 2015, Milano

Tutto questo sforzo ha un duplice vantaggio:

- ▶ non trascurare le problematiche che possono arrecare danni al Business cercando di anticiparle e risolverle giocando di anticipo;
- ▶ fare tesoro delle esperienze raccolte cercando di “assimilarle” per dar maggior impulso al processo KAIZEN.

Inoltre, Alfa Acciai è in grado di mettere a fattor comune con il cliente le proprie esperienze fatte all'interno del gruppo sfruttando il processo di verticalizzazione con le proprie consociate. Le problematiche riscontrate all'interno di Alfa Derivati, Ferroberica e Tecnofil, tra-

sformatori di prodotti commercializzati da Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, vengono affrontate con estrema celerità ed in questa maniera si assicura il miglior servizio ai clienti. Anche il processo di sviluppo e applicazione di nuovi prodotti viene svolto in modo rapido. La cosa fondamentale è la condivisione di questo know-how con i clienti: il nostro scopo è quello di essere considerati partner affidabili, impegnati in un processo di crescita comune e non semplici fornitori.

Così il Gruppo riesce a coniugare il giusto mix tra continuità ed innovazione che ha sempre caratterizzato la sua storia.



Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	Target	Iniziative Alfa Acciai
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica 	Target 8.5 ▶ Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore.	▶ Le società del Gruppo, nella gestione dei rapporti con i propri fornitori, fanno costante riferimento ai principi definiti nel Codice Etico, tra i quali: la massima professionalità e competenza , nonché la massima conformità normativa. Inoltre, il Gruppo si impegna a selezionare i propri fornitori anche sulla base della loro competitività, tenendo conto di elementi quali la qualità, l'innovazione, la reputazione sul mercato, nonché le politiche di tutela dell'ambiente .

GRI Content Index

GRI 102-55

GRI Standard	Disclosure	Pagina	Note / Omissioni	
GRI 101: Principi di rendicontazione 2016				
Informativa generale				
GRI 102: Informativa generale 2016	GRI 102-1	Nome dell'organizzazione	8	
	GRI 102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	14-19	
	GRI 102-3	Sede Legale	13	
	GRI 102-4	Sede/i operativa/e	14-19	
	GRI 102-5	Compagine societaria e forma giuridica	12	
	GRI 102-6	Mercati serviti	20	
	GRI 102-7	Dimensioni dell'organizzazione	9	
	GRI 102-8	Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori	81-82	
	GRI 102-9	Catena di fornitura	98	
	GRI 102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	98	
	GRI 102-11	Principio di precauzione	44-45	
	GRI 102-12	Iniziativa esterne	22	
	GRI 102-13	Adesione ad associazioni	22	
	GRI 102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	6-7	
	GRI 102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	34-35	
	GRI 102-18	Struttura di governo societario	30-32	
	GRI 102-40	Elenco dei gruppi di stakeholders	23	
	GRI 102-41	Contrattazione collettiva	83	
	GRI 102-42	Individuazione e selezione degli stakeholders	23	
	GRI 102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholders	23	
	GRI 102-44	Principali tematiche e questioni emerse	23	
	GRI 102-45	Entità incluse nel bilancio consolidato	8	
	GRI 102-46	Definizione dei contenuti del report e dell'Ambito tematico	8	
	GRI 102-47	Elenco delle tematiche di rilievo	24-25	
	GRI 102-48	Revisione delle informazioni	52; 61; 98	Eventuali cambiamenti alle informazioni inserite nei precedenti documenti sono opportunamente identificati nel testo tramite apposite note esplicative
	GRI 102-49	Modifiche nella rendicontazione	8	
	GRI 102-50	Periodo di rendicontazione	8	
	GRI 102-51	Data del report più recente	8	Dicembre 2021
GRI 102-52	Periodicità della rendicontazione	8		
GRI 102-53	Contatto di riferimento per domande relative al report	8		
GRI 102-54	Dichiarazione di rendicontazione ai sensi degli standard GRI	8		
GRI 102-55	Indice dei contenuti degli standard GRI	109-112		
GRI 102-56	Assurance esterna	113-115		

GRI Standard	Disclosure	Pagina	Note / Omissioni
Integrità di business			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	34
	GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	34-36
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	34-36
GRI 205: Anticorruzione 2016	GRI 205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	35
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	GRI 206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	35
GRI 307: Compliance ambientale 2016	GRI 307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	35
GRI 419: Compliance socioeconomica 2016	GRI 419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	35
Performance economica			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	37
	GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	37-41
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	37-41
GRI 201: Performance economiche 2016	GRI 201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	37-38
GRI 207: Imposte 2019	GRI 207-1	Approccio alla fiscalità	41
Economia circolare			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	46
	GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	46-59
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	46-59
GRI 301: Materiali 2016	GRI 301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	52
	GRI 301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	52-53
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	GRI 303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	54-55
	GRI 303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico d'acqua	54-55
	GRI 303-3	Prelievo idrico	54-55
GRI 306: Rifiuti 2020	GRI 306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	56-59
	GRI 306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	56-59
	GRI 306-3	Rifiuti prodotti	58
	GRI 306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	58
	GRI 306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	59

Efficienza energetica				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	60	
	GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	60-65	
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	60-65	
GRI 302: Energia 2016	GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	61	
	GRI 302-3	Intensità energetica	62	
	GRI 302-4	Riduzione del consumo di energia	64-65	
Gestione delle emissioni inquinanti e decarbonizzazione				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	66	
	GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	66-73	
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	66-73	
GRI 305: Emissioni 2016	GRI 305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	68	
	GRI 305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	69	
	GRI 305-4	Intensità delle emissioni di GHG	69	
	GRI 305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	70-71	
Occupazione, salute e benessere dei lavoratori				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	78	
	GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	78-84	
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	78-84	
GRI 401: Occupazione 2016	GRI 401-1	Nuove assunzioni e turnover	82-83	
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	GRI 404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	84	
GRI 405: Diversità e pari opportunità	GRI 405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	79-80	Si segnala che le informazioni inerenti al CdA sono presentate in merito alla composizione ed il genere
GRI 406: Non discriminazione 2016	GRI 406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	83	

GRI Standard	Disclosure	Pagina	Note / Omissioni
Sicurezza sul luogo di lavoro			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	85
	GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	85-91
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	85-91
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	86-88
	GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	86-88
	GRI 403-3	Servizi di medicina del lavoro	90
	GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	86-88
	GRI 403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	89
	GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori	86-88
	GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	86-88
	GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	91
Attenzione alle comunità locali			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	92
	GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	92-93
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	92-93
GRI 413: Comunità locali 2016	GRI 413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	92-93
Gestione sostenibile della catena di fornitura			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	97
	GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	97-100
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	97-100
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	GRI 204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	100
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	GRI 308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	99-100
Qualità dei prodotti e soddisfazione dei clienti			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	101
	GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	101-108
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	101-108
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	GRI 416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	102-103
GRI 417-1: Marketing ed etichettatura 2016	GRI 417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	102-103

Relazione della società di revisione

GRI 102-56



Relazione di revisione limitata sul Bilancio di Sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione della Alfa Acciai SpA

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*limited assurance engagement*) del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Alfa Acciai (Alfa Acciai SpA e le società Acciaierie di Sicilia SpA, Tecnofil SpA, Ferro Berica Srl e Alfa Derivati Srl sono considerate nel loro insieme, ai fini del presente Bilancio, con la dicitura informale di “il Gruppo”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori della Alfa Acciai SpA sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (“GRI Standards”) nel 2016 ed i suoi successivi aggiornamenti (avvenuti nel 2018, 2019 e 2020), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Alfa Acciai in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

La nostra indipendenza e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato sui principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Società a responsabilità limitata a socio unico
Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 725091 Cap. Soc. Euro 100.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 06234620968 - Altri Uffici: Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640311 Fax 080 5640349 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 5 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Dada d’Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Cagliari 09125 Viale Diaz 29 Tel. 070 6848774 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 Fax 055 2482899 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Venezia 4 Tel. 049 873431 Fax 049 8734399 | Rubano 35030 Via Belle Pulte 36 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 6256313 Fax 091 7829221 | 90139 Via Roma 457 Tel. 091 6752111 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 Fax 0521 781844 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 6920731 Fax 06 69207330 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 5772211 Fax 011 5772299 - Trento 38121 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 Fax 0461 239077 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 315711 Fax 0422 315798 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 Fax 040 364737 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001

Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl
www.pwc.com/it



La nostra responsabilità

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito anche “*ISAE 3000 Revised*”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’*ISAE 3000 Revised* (“*reasonable assurance engagement*”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Alfa Acciai SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Alfa Acciai SpA
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le seguenti società Acciaierie di Sicilia SpA, Tecnofil SpA, Ferro Berica Srl e Alfa Derivati Srl abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

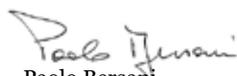


Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Alfa Acciai relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Brescia, 6 settembre 2022

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl


Paolo Bersani
(Partner)





ALFA ACCIAI SpA
ALFA DERIVATI Srl

Via San Polo, 152
25134 Brescia (BS) - Italia
Tel +39 030.23911
info@alfaacciai.it

ACCIAIERIE DI SICILIA SpA

Stradale Passo Cavaliere, 1/a
95121 Catania (CT) - Italia
Tel +39 095.7487811
info@acciaieriedisicilia.it

FERRO BERICA Srl

Via Dell'Edilizia, 22
36100 Vicenza (VI) - Italia
Tel +39 0444.391500
info@ferroberica.it

TECNOFIL SpA

Via Brescia, 49
25023 Gottolengo (BS) - Italia
Tel +39 030.9517655
info@tecnofil.net

per informazioni riguardanti
il Bilancio di Sostenibilità:

infobds@alfaacciai.it

© 2022, Alfa Acciai. Diritti riservati.

Concept e Progetto grafico: Studio Baronio (Bs)

Finito di stampare nel mese di settembre 2022

su carta biodegradabile, ecologica riciclata 100% "Shiro Echo"





Sostenibilità a tutto tondo